



**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.**

al 31 dicembre 2016

**BILANCIO D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A.**

al 31 dicembre 2016

Indice

I - Informazioni Preliminari.....	4
Organi di Amministrazione e Controllo.....	4
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	5
Struttura del modello organizzativo	6
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	8
Scenario Macroeconomico.....	8
Dati di sintesi	9
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	11
Risultati della gestione economica normalizzata	11
La stagionalità del settore di attività	14
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria	15
Analisi della situazione finanziaria	19
Informativa per settore operativo	23
Business Segments – Stato Patrimoniale	24
Business Segments – Conto Economico	26
Business Segments – Altre Informazioni Complementari	28
Investimenti.....	29
Altre Informazioni	30
Direzione e Coordinamento	30
Azioni Proprie	30
Attività di Ricerca e Sviluppo.....	30
Rapporti con Parti Correlate	31
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio	32
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	35
Prospettive del Gruppo per il 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione.....	35
Continuità aziendale.....	35
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	36
Ambiente e Sicurezza	49
Personale	50
Corporate Governance	52
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato	53
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016	56
Prospetti contabili di bilancio consolidato	56
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	56
Prospetto del Conto Economico Complessivo	57
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	58
Rendiconto Finanziario consolidato.....	59
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	61
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	62
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.	63
Aggregazioni di Impresa.....	146
Impegni e Garanzie.....	153
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	155



Allegati.....	156
Allegato 1 - Rapporti con Parti Correlate	156
Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni.....	162
Allegato 3 – Informazioni ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	163
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	164
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	165
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39.....	166
IV - Bilancio d’Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.....	168
Prospetti contabili del Bilancio d’Esercizio	168
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	168
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	169
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	170
Rendiconto Finanziario	171
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	173
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	174
Note Illustrative al Bilancio d’Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	175
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio.....	239
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	240
Considerazioni conclusive	241
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	242
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell’art. 2429 Codice Civile.....	243
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	249



I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianni Mion
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere e Presidente Onorario	Alberto Candela
Consigliere (**)	Fabio Zucchetti
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)	Sergio Ravagli
Consigliere (*) (***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)	Francesca Prandstraller

(*) *Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.*

(**) *Amministratore non esecutivo.*

(***) *Lead Independent Director.*

Comitato Controllo e Rischi

Gerolamo Caccia Dominioni
 Fabio Zucchetti
 Sergio Ravagli

Collegio Sindacale

Presidente	Claudia Mezzabotta
Sindaco Effettivo	Stefano Amoroso
Sindaco Effettivo	Rosalba Casiraghi
Sindaco Supplente	Pietro Villa
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione

KPMG S.p.A.



Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

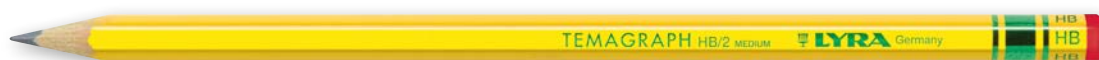
Il Gruppo F.I.L.A. conta al 31 dicembre 2016 21 stabilimenti produttivi, 39 filiali nel mondo, impiega oltre 7.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler & Rowney Lukas e Ticonderoga.

Nata a Firenze nel 1920, F.I.L.A. è stata segnata negli ultimi vent'anni da una significativa crescita avvenuta anche attraverso una serie di acquisizioni strategiche: la società italiana Adica Pongo nel 1994, il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, la società messicana Lapiceria Mexicana nel 2010, la società brasiliana Licyn nel 2012, l'acquisizione del ramo d'azienda Maimeri nel 2014. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana Writefine Products Private Limited.

Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *art & craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *art & craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA.

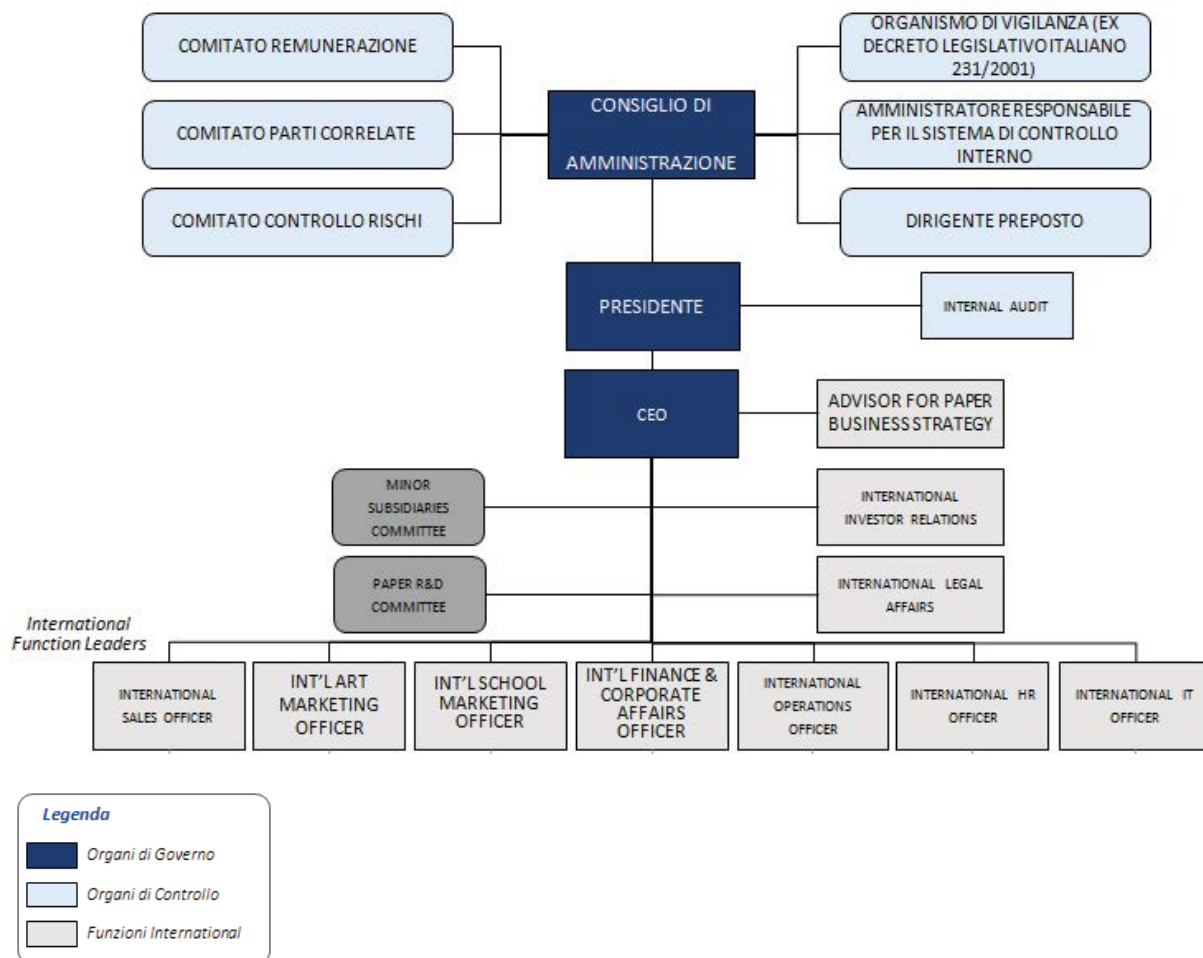
Nel mese di settembre 2016 il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito la società St. Cuthberts, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici.

Nel mese di ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del Gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay, possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale.



Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A.
al 31 dicembre 2016**



II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2016 è stato caratterizzato da una moderata crescita a livello globale, più sostenuta solo in alcune aree geografiche quali Cina ed India.

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da consumi stabili, ad eccezione del mercato delle matite che ha registrato una crescita molto forte. Anche nel 2016 è proseguito per il Gruppo un incremento delle quote di mercato, grazie anche alle acquisizioni del Gruppo Daler-Rowney Lukas e Canson che ne hanno rafforzato la capacità distributiva.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	-0,10%	0,80%	0,20%	0,80%
	Spagna	-0,30%	3,10%	-0,30%	3,10%
	Portogallo	0,70%	1,00%		
	Grecia	-0,10%	0,10%	-0,40%	-2,30%
	Francia	0,30%	1,30%	0,10%	1,20%
	Turchia	8,40%	3,30%	7,40%	3,00%
	Germania	0,40%	1,70%	0,20%	1,50%
	Polonia	-0,60%	3,10%	-0,80%	3,50%
	Svezia	1,10%	3,60%	0,50%	2,80%
Nord America	USA	1,20%	1,60%	0,10%	2,60%
	Canada	1,60%	1,20%	1,00%	1,00%
Latin America	Mexico	2,80%	2,10%	2,80%	2,30%
	Cile	4,00%	1,70%	4,40%	2,30%
	Argentina	n.a.	-1,80%	16,80%	0,40%
BRICs	Cina	2,10%	6,60%	1,50%	6,80%
	India	5,50%	7,60%	5,40%	7,30%
	Brasile	9,00%	-3,30%	8,90%	-3,00%
	Russia	7,20%	-0,80%	15,80%	-3,80%
Altri	Sud Africa	6,40%	0,10%	4,80%	1,40%
	Australia	1,30%	2,90%		

Fonte: International Monetary Fund, Ottobre 2016



Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 dicembre 2016, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2016	% sui ricavi	Dicembre 2015	% sui ricavi	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group ⁽¹⁾	di cui: Canson ⁽¹⁾	di cui: Write fine ⁽¹⁾⁽⁵⁾	di cui: Pioneer ⁽¹⁾	di cui: St. Cuthberts ⁽¹⁾	
Ricavi della gestione caratteristica	422.609	100,0%	275.333	100,0%	147.276	53,5%	72.595	21.353	37.168	602	1.611
Margine Operativo Lordo ⁽³⁾	56.824	13,4%	41.780	15,2%	15.044	36,0%	6.591	(176)	5.535	6	566
Risultato operativo	41.086	9,7%	33.999	12,3%	7.088	20,8%	2.546	(1.090)	1.560	(45)	401
Risultato della gestione finanziaria	(5.780)	-1,4%	(42.166)	-15,3%	36.386	86,3%	(980)	748	(173)	(52)	(18)
Totale Imposte	(13.334)	-3,2%	(8.286)	-3,0%	(5.048)	-60,9%	418	(36)	(841)	10	(73)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	20.993	5,0%	(16.663)	-6,1%	37.657	226,0%	1.984	(378)	278	(23)	310

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,51	(0,49)
diluito	0,50	(0,49)

NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro	Dicembre 2016	% sui ricavi	Dicembre 2015	% sui ricavi	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group ⁽¹⁾	di cui: Canson ⁽¹⁾	di cui: Write fine ⁽¹⁾⁽²⁾	di cui: Pioneer ⁽¹⁾	di cui: St. Cuthberts ⁽¹⁾	
Ricavi della gestione caratteristica	422.609	100,0%	275.333	100,0%	147.276	53,5%	72.595	21.353	37.168	602	1.611
Margine Operativo Lordo ⁽³⁾	67.222	15,9%	47.622	17,3%	19.600	41,2%	7.829	696	5.557	6	566
Risultato operativo	51.484	12,2%	39.841	14,5%	11.643	29,2%	3.784	(219)	1.582	(45)	401
Risultato della gestione finanziaria	(6.062)	-1,4%	(4.733)	-1,7%	(1.329)	-28,1%	(980)	748	(173)	(52)	(18)
Totale Imposte	(16.211)	-3,8%	(10.110)	-3,7%	(6.101)	-60,3%	678	246	(841)	10	(73)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	28.225	6,7%	24.788	9,0%	3.437	13,9%	2.962	212	286	(23)	310

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,69	0,73
diluito	0,67	0,67

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione 2016 - 2015
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	41.696	292	41.404
Investimenti	12.446	7.625	4.821
% sui ricavi	2,9%	2,8%	

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione 2016 - 2015	di cui: D&R Group	di cui: Canson	di cui: Pioneer	di cui: St. Cuthbert
Capitale investito netto	462.407	271.975	190.432	97.059	57.153	1.022	4.852
Strumenti Finanziari Netti	-	(21.504)	21.504	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(223.437)	(38.744)	(184.693)	(582)	(29.298)	(736)	470
Patrimonio Netto	(238.970)	(211.727)	(27.243)	(96.477)	(27.855)	(287)	(5.322)

⁽¹⁾ I dati relativi a "Ricavi della gestione caratteristica" e "Risultato della gestione finanziaria" sono esposti al netto delle transazioni Intercompany

⁽²⁾ I dati sono rettificati considerando le normalizzazioni imputabili alle società oggetto di esercizio di deconsolidamento

⁽³⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽⁴⁾ Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 sono pari a 3.247 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 355 migliaia di Euro; pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob. Si rimanda al paragrafo 'Analisi della situazione finanziaria' della presente Relazione per maggiori dettagli.

⁽⁵⁾ I dati di conto economico relativi alla Writefine Products Private Limited (India) sono relativi a 10 mesi di attività della società da non considerare ai fini delle analisi a perimetro costante in quanto nel 2015 è stata consolidata solo a partire dalle 1° novembre 2015.

Normalizzazioni 2016:

- La normalizzazione operata sul Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2016 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 10,4 milioni di Euro, principalmente riguardanti consulenze sostenute a supporto delle operazioni straordinarie di “M&A” compiute dal Gruppo nonché ai relativi oneri di riorganizzazione.
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si sostanzia nell’eliminazione di un provento finanziario netto pari a 0,3 milioni di Euro, principalmente correlato all’operazione di copertura in sterline contratta per l’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas.
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2016 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.

Normalizzazioni 2015:

- La normalizzazione operata sul Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2015 si riferisce a costi operativi non ricorrenti, pari a circa 5,8 milioni di Euro, principalmente riguardanti consulenze sostenute sia per la finalizzazione del progetto di fusione tra F.I.L.A. S.p.A. e Space S.p.A., sia per le operazioni di “M&A” perfezionata dal Gruppo nell’esercizio 2015.
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce principalmente agli oneri relativi alla contabilizzazione del *Fair Value* del patrimonio netto di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (45,8 milioni di Euro) e dei market warrant al 31 dicembre 2015 (5,2 milioni di Euro), compensati dalla rivalutazione al *Fair Value* della partecipazione detenuta in Writefine Products Private Limited (India, 13,9 milioni di Euro).
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2015 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.



Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2016, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio 2016 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo pari al 41,2% rispetto all'esercizio 2015 (12,81% al netto dell'effetto cambi e "M&A" dell'esercizio¹).

<i>NORMALIZZATO - Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	% sui ricavi Ge.Ca.	Dicembre 2015	% sui ricavi Ge.Ca.	Variazione 2016 - 2015	
Ricavi della Gestione Caratteristica	422.609	100%	275.333	100%	147.276	53,5%
Altri Ricavi e Proventi	19.652		7.210		12.442	172,6%
Totale Ricavi	442.261		282.543		159.718	56,5%
Totale Costi Operativi	(375.039)	-88,7%	(234.921)	-85,3%	(140.118)	-59,6%
Margine Operativo Lordo	67.222	15,9%	47.622	17,3%	19.600	41,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.738)	-3,7%	(7.781)	-2,8%	(7.957)	-102,3%
Risultato Operativo	51.484	12,2%	39.841	14,5%	11.643	29,2%
Risultato della Gestione Finanziaria	(6.062)	-1,4%	(4.733)	-1,7%	(1.329)	-28,1%
Utile Prima delle Imposte	45.422	10,7%	35.108	12,8%	10.314	29,4%
Totale Imposte	(16.211)	-3,8%	(10.110)	-3,7%	(6.101)	-60,3%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	29.211	6,9%	24.998	9,1%	4.213	16,9%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	53	0,0%	(53)	-100,0%
Risultato di Periodo	29.211	6,9%	25.051	9,1%	4.160	16,6%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	986	0,2%	263	0,1%	723	274,8%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	28.225	6,7%	24.788	9,0%	3.437	13,9%

Di seguito, si spiegano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2015.

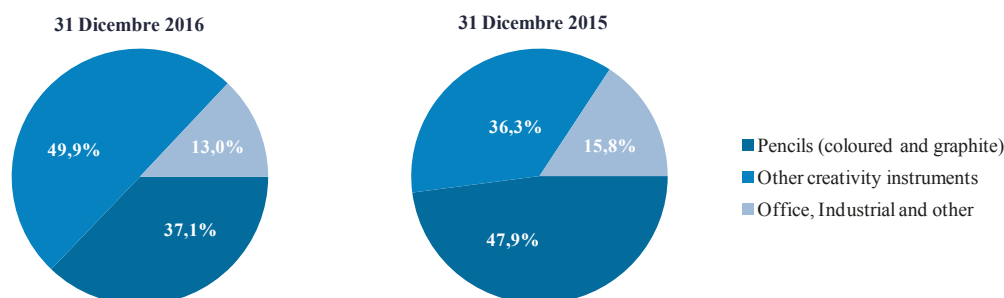
I "Ricavi della Gestione Caratteristica", pari a 422.609 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente equivalente a 147.276 migliaia di Euro (+53,5%).

La crescita organica risulta pari a 25.723 migliaia di Euro (+9,3%), al netto dell'effetto negativo su cambi per circa 11.776 migliaia di Euro (rilevato principalmente sulle valute del Centro-Sud America) ed all'effetto M&A per circa 133.329 migliaia di Euro (di cui 72.595 migliaia di Euro attribuibili al Gruppo inglese Daler-Rowney Lukas, consolidato dal mese di febbraio 2016; 37.168 migliaia di Euro relativi alla società indiana Writefine Products PVT Ltd (India), consolidata dal mese di novembre 2015; 602 migliaia di Euro relativi alla società indiana Stationery Private Ltd (India), consolidata dal

¹ Effetto M&A determinato dalle società acquisite nel corso del 2016: Gruppo Daler-Rowney Lukas, Pioneer Stationery Private Ltd, St. Cuthberts Holding Limited e Gruppo Canson.

mese di maggio 2016; 1.611 migliaia di Euro relativi alla società inglese St. Cuthberts Holding Limited, consolidate dal mese di settembre 2016; 21.353 migliaia di Euro relativi al Gruppo Canson, consolidato dal mese di ottobre 2016). Tale crescita si è manifestata nell'area geografica del Centro-Sud America per 10.533 migliaia di Euro pari a +19,3% (in particolare Messico, Argentina e Cile), in Europa per 6.889 migliaia di Euro pari a +5,5% (in particolare Italia, Russia, Polonia, Spagna, Grecia), nel Nord-America per 3.913 migliaia di Euro pari a +4,6% (Stati Uniti) e nell'aria Asiatica per 3.784 migliaia di Euro (India).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta di seguito il dettaglio comparato con l'esercizio precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari":



Gli Altri Ricavi e Proventi, pari a 19.652 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 12.442 migliaia di Euro attribuibile principalmente all'effetto di consolidamento delle differenze positive su cambio inerenti ad operazioni commerciali del Gruppo Daler-Rowney Lukas.

I "Costi Operativi" del 2016, pari a 375.039 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 140.118 migliaia di Euro rispetto al 2015, attribuibile all'effetto "M&A" sopra citato. L'incremento dei costi di acquisto e commerciali a sostegno del maggior fatturato realizzato è stato infatti compensato dal deprezzamento della valuta messicana e cinese, dal risparmio sui costi di trasporto per via aerea sostenuti nel 2015 al fine di garantire approvvigionamenti tempestivi e dall'efficienza produttiva realizzata nei principali stabilimenti del Gruppo.

Il "Margine Operativo Lordo" normalizzato del 2016, pari a 67.222 migliaia di Euro, evidenzia quindi un miglioramento di 19.600 migliaia di Euro rispetto al 2015 (+41,2%, di cui +12,8% di crescita interamente organica), più che proporzionale rispetto alla crescita organica del fatturato (+9,3%).

Gli ammortamenti e le svalutazioni mostrano un incremento pari a 7.957 migliaia di Euro, esclusivamente per il sopracitato effetto “M&A”.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” del 2016 normalizzato è superiore di 1.329 migliaia di Euro per i maggiori oneri finanziari relativi al “*acquisition financing*”, in parte compensati dall’effetto positivo sugli oneri finanziari delle società sudamericane e cinesi dovuto al deprezzamento della rispettive valute.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo risultano essere pari a 16.211 migliaia di Euro, rilevando una minor incidenza fiscale rispetto all’esercizio precedente. Tali benefici fiscali derivano dall’utilizzo delle perdite fiscali pregresse maturate sulla Capogruppo prevalentemente per la rivalutazione dei market warrant e dall’utilizzo della base “ACE” maturata.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“*minorities*”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nel 2016 è pari a 28.225 migliaia di Euro, rispetto alle 24.788 migliaia di Euro evidenziati nell’esercizio precedente.



La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business e si riflettono sui dati consolidati.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della “campagna scuola”. Nello specifico, nel mese di giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale “fornitori scuola” e nel mese di agosto attraverso il canale “retailers”.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all’esercizio 2016 e 2015.

	2015				2016				2016 - PERIMETRO COSTANTE			
	Marzo 2015	Giugno 2015	Settembre 2015	Dicembre 2015	Marzo 2016	Giugno 2016	Settembre 2016	Dicembre 2016	Marzo 2016	Giugno 2016	Settembre 2016	Dicembre 2016
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
Ricavi della gestione caratteristica	57.091	141.520	217.794	275.333	82.896	201.514	309.312	422.609	61.578	149.506	226.649	289.280
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	20,74%	51,40%	79,10%	100,00%	19,62%	47,68%	73,19%	100,00%	21,29%	51,68%	78,35%	100,00%
Margine Operativo Lordo	8.273	25.973	37.936	41.780	10.143	31.222	49.016	56.824	7.945	25.590	39.332	44.302
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,49%	18,35%	17,42%	15,17%	12,24%	15,49%	15,85%	13,45%	12,90%	17,12%	17,35%	15,31%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	19,80%	62,17%	90,80%	100,00%	17,85%	54,94%	86,26%	100,00%	17,93%	57,76%	88,78%	100,00%
Margine Operativo Lordo Normalizzato	8.516	27.860	40.938	47.622	11.870	36.572	55.169	67.222	9.672	30.766	45.147	52.568
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,92%	19,69%	18,80%	17,30%	14,32%	18,15%	17,84%	15,91%	15,71%	20,58%	19,92%	18,17%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	17,88%	58,50%	85,96%	100,00%	17,66%	54,41%	82,07%	100,00%	18,40%	58,53%	85,88%	100,00%
Posizione Finanziaria Netta	(91.369)	(55.632)	(30.131)	(38.744)	(166.344)	(188.895)	(175.798)	(223.437)	NA	NA	NA	NA

⁽¹⁾ 2016 a Perimetro costante. Dati economici al netto dell'apporto del Gruppo Daler-Rowney Lukas, della Wrtiefine Products Private Limited, di Pioneer Products Stationary Ltd, del Gruppo St. Cuthberts e del Gruppo Canson



Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, sono di seguito riportati.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Variazione 2016 - 2015
Immobilizzazioni Immateriali	218.440	88.156	130.284
Immobilizzazioni Materiali	81.321	47.901	33.420
Immobilizzazioni Finanziarie	3.656	1.785	1.871
Attivo Fisso Netto	303.416	137.842	165.574
Altre Attività/Passività Non Correnti	20.737	13.901	6.836
Rimanenze	177.406	118.519	58.887
Crediti Commerciali e Altri Crediti	113.582	77.731	35.851
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(90.445)	(52.985)	(37.460)
Altre Attività e Passività Correnti	154	3.180	(3.026)
Capitale Circolante Netto	200.697	146.445	54.252
Fondi	(62.444)	(26.213)	(36.231)
Capitale Investito Netto	462.407	271.975	190.432
Patrimonio Netto	(238.970)	(211.727)	(27.243)
Strumenti Finanziari Netti	-	(21.504)	21.504
Posizione Finanziari Netta	(223.437)	(38.744)	(184.693)
Fonti Nette di Finanziamento	(462.407)	(271.975)	(190.432)

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, pari a 462.407 migliaia di Euro, è costituito principalmente dall’“Attivo Fisso Netto”, pari a 303.416 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 165.574 migliaia di Euro), e dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 200.697 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 54.252 migliaia di Euro). Tali incrementi includono la variazione dell’area di consolidamento afferente le operazioni di “M&A” realizzate nell’esercizio pari a 160.086 migliaia di Euro, principalmente relative al Gruppo Daler-Rowney Lukas acquisito il 3 febbraio 2016, a St. Cuthbert Holding acquisita il 14 settembre 2016 e al Gruppo Canson al 5 ottobre 2016.

La variazione dell’“Attivo Fisso Netto” ammonta a 165.574 migliaia di Euro principalmente imputabile all’incremento delle “Immobilizzazioni Immateriali” (130.284 migliaia di Euro) e delle “Immobilizzazioni Materiali” (33.420 migliaia di Euro) ed è dovuta alla variazione dell’area di consolidamento avvenuta nel 2016 per 140.256 migliaia di Euro, sostanzialmente riconducibile ai valori del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson ed agli investimenti netti realizzati nell’esercizio dalle società del Gruppo.

L'incremento delle "Immobilizzazioni Immateriali", pari a 130.284 migliaia di Euro, è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento. L'apporto alla data di acquisizione delle società oggetto di "Business Combination" ammonta infatti a 107.200 migliaia di Euro sostanzialmente per "Marchi" e "Development Technology"; vanno inoltre considerati gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e derivanti dal perfezionamento delle operazioni in questione (35.540 migliaia di Euro). Al netto degli effetti derivanti dalle acquisizioni effettuate e di differenze cambio negative per 7.720 migliaia di Euro, la variazione complessiva delle "Immobilizzazioni Immateriali" mostra una riduzione del valore netto contabile pari 4.736 migliaia di Euro. L'effetto è principalmente imputabile agli ammortamenti di "Marchi e Altre Attività Immateriali" iscritte in capo a Writefine Products Private Limited (India), Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e al Gruppo Daler-Rowney Lukas. Gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo ammontano a 834 migliaia di Euro, principalmente sostenuti dalla F.I.L.A. S.p.A. (691 migliaia di Euro) e relativi in larga misura al processo di implementazione del nuovo ERP.

La variazione delle "Immobilizzazioni Materiali", pari a 33.420 migliaia di Euro, si riferisce sostanzialmente ai valori dei cespiti del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthbert Holding, con un apporto complessivo alla data di acquisizione pari a 33.057 migliaia di Euro. Al netto degli effetti derivanti da "Business Combination" e di differenze cambio negative per 1.947 migliaia di Euro, la variazione dell'esercizio ammonta a 2.310 migliaia di Euro principalmente dovuta ad investimenti sostenuti nell'esercizio, pari a 11.759 migliaia di Euro, decurtati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 9.163 migliaia di Euro. I principali investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2016 hanno interessato la Writefine Products Private Limited (3.328 migliaia di Euro), la F.I.L.A. S.p.A. (2.925 migliaia di Euro), la Daler Rowney Ltd (1.007 migliaia di Euro), la Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (757 migliaia di Euro), la Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (572 migliaia di Euro) e la Canson SAS (477 migliaia di Euro).

La variazione delle "Immobilizzazioni Finanziarie", pari a 1.871 migliaia di Euro ed è imputabile sia all'effetto della variazione dell'area di consolidamento, sia all'iscrizione del *Fair Value* dei derivati di copertura (462 migliaia di Euro) contratti da F.I.L.A. S.p.A. sul finanziamento passivo acceso nel corso del 2016 funzionale alla realizzazione delle operazioni di M&A.

Le principali variazioni riguardanti il "Capitale Circolante Netto" si riferiscono principalmente all'incremento della voce "Rimanenze" (58.887 migliaia di Euro) di cui 44.242 migliaia di Euro relativi all'apporto alla data di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e al Gruppo Canson e all'incremento delle giacenze rilevate nella controllata statunitense, indiana, dominicana, francese e

tedesca ed inglese principalmente per il maggiore assortimento richiesto dal settore “*Art & Craft*” e per una migliore qualità del servizio al cliente.

L’incremento rilevato nei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti”, per 35.851 migliaia di Euro sostanzialmente inerenti all’incremento del fatturato ed alla stagionalità del “*Business Art & Craft*” è compensato dalla variazione della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti”, in aumento per 37.460 migliaia di Euro dovuti in primo luogo ai maggiori acquisti sostenuti necessari a supportare i crescenti volumi di produzione ed a consulenze straordinarie inerenti le operazioni *M&A* principalmente imputabili alla Capogruppo.

La voce “Fondi”, pari a 62.444 migliaia di Euro, si riferisce principalmente alle “Imposte differite passive”, a “Fondi T.F.R. e Programmi Benefici a Dipendenti” ed a “Fondi Rischi ed Oneri”. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è pari a 36.231 migliaia di Euro ed è principalmente riferita alle passività per imposte differite (47.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, in aumento di 27.549 migliaia di Euro rispetto al 2015) a fronte di un apporto, alla data di acquisizione, da parte del Gruppo Daler-Rowney Lukas (3 febbraio 2016), della St. Cuthberts Holding (14 settembre 2016) e del Gruppo Canson (5 ottobre 2016), di complessive 30.244 migliaia di Euro, rilevati durante i rispettivi processi di “*Business Combination*” come previsto dall’ IFRS 3 e sostanzialmente riconducibili all’effetto fiscale generato dall’adeguamento al *Fair Value* dei “Marchi”, “*Development Technology*” ed “Impianti e Macchinari”. Al netto della variazione delle Imposte Differite, l’incremento dei “Fondi” ammonta 8.682 migliaia di Euro di cui 5.991 migliaia di Euro relativi a “Fondi T.F.R. e Programmi Benefici a Dipendenti” (in primo luogo imputabili ai piani iscritti in capo alla Daler Rowney Ltd ed alla Canson SAS) e 2.691 migliaia di Euro attribuibili a “Fondi Rischi ed Oneri” (principalmente dovuti ai Fondi Ristrutturazione, pari a 1.845 migliaia di Euro, stanziati in un’ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo in seguito alle acquisizioni avvenute nel corso del 2016).

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A. pari a 238.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, mostra una variazione positiva rispetto all’esercizio precedente pari a 27.243 migliaia di Euro. La variazione risulta principalmente generata dall’esercizio dei “Market Warrant” per 21.444 migliaia di Euro e dal risultato netto complessivo conseguito nel 2016 dalle società del Gruppo, pari a 21.972 migliaia di Euro, variazione compensata dalla “Riserva di Traduzione” afferente alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo in Euro per 10.384 migliaia di Euro, rilevata principalmente sulla sterlina e pesos messicano, dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti del Gruppo F.I.L.A. per 4.462 migliaia di Euro nonché dalla “Riserva IAS 19” per 1.961 migliaia di Euro e dalla valutazione



al “*Fair Value*” degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo erogato a fronte delle operazioni di acquisizione del Gruppo Canson e del Gruppo Daler-Rowney Lukas per 462 migliaia di Euro.

A seguito della scadenza fissata per l’esercizio dei “Market Warrant” è stata interamente azzerata la voce “Strumenti Finanziari Netti” che al 31 dicembre 2015 ammontava a 21.504 migliaia di Euro. L’effetto della conversione in azioni dei “Market Warrant” ha determinato una variazione del patrimonio netto, precedentemente descritta, pari a 21.444 migliaia di Euro; la quota residuale non esercitata è stata contabilizzata a conto economico come provento finanziario per un ammontare pari a 60 migliaia di Euro

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 è negativa per 223.437 migliaia di Euro, rilevando un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2015 di 184.693 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”



Analisi della situazione finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 dicembre 2016 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2016 risulta negativa per 223.437 migliaia di Euro.

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
A Cassa	73	132	(59)
B Altre Disponibilità Liquide	59.446	30.551	28.895
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	59.519	30.683	28.836
E Crediti finanziari correnti	275	268	7
F Debiti bancari correnti	(52.879)	(67.319)	14.440
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(24.158)	(715)	(23.443)
H Altri debiti finanziari correnti	(16.497)	(505)	(15.992)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(93.534)	(68.539)	(24.995)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(33.740)	(37.588)	3.848
K Debiti bancari non correnti	(189.902)	(1.404)	(188.498)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(150)	(106)	(44)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(190.052)	(1.510)	(188.542)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(223.792)	(39.098)	(184.694)
P Finanziamenti Attivi a terze parti	355	354	1
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(223.437)	(38.744)	(184.693)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 355 migliaia di Euro relativi a finanziamenti non correnti concessi a terze parti dalla F.I.L.A. S.p.A. (350 migliaia di Euro) e da Omyacolor S.A. (5 migliaia di Euro)

2) I Market Warrant iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 per un valore di 21.504 migliaia di Euro non sono consideranti come parte integrante dell'indebitamento finanziario netto in quanto strumenti finanziari cashless.

3) Al 31 dicembre 2016 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2015 (negativa di 38.744 migliaia di Euro) si rileva uno scostamento negativo pari a 184.693 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa.



<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dice mbre 2016	Dice mbre 2015
Reddito Operativo	41.086	33.999
Rettifiche costi non monetari	15.689	7.735
Integrazioni per imposte	(11.987)	(15.522)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	44.788	26.212
Variazione CCN	(4.260)	(24.665)
Variazione Rimanenze	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	15.409	(3.978)
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	1.407	239
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	40.527	1.546
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(12.446)	(7.625)
Altri Investimenti	105	467
Investimenti in partecipazioni	(84.938)	(36.110)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(97.280)	(43.269)
Variazioni PN	(4.461)	(271)
Interessi Passivi	(5.761)	(3.775)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(10.223)	(4.046)
Altre variazioni	1.090	(194)
Flusso di Cassa Netto Totale	(65.886)	(45.962)
Effetto variazione per traduzione cambi	1.132	1.783
PFN derivante da operazioni M&A (Var. Area di consolidamento)	(119.939)	63.871
Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento	(184.693)	19.692

Il flusso di cassa netto assorbito nel 2016 da “Attività Operativa Netto”, pari a 40.527 migliaia di Euro (pari a 1.546 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è attribuibile:

- per positivi 44.788 migliaia di Euro (26.212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativi al “cash flow” generato dal “Reddito Operativo”, determinato dalla somma algebrica del “Valore” e dei “Costi della Produzione Monetari” e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- per negativi 4.260 migliaia di Euro (24.665 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativi alla dinamica della “Gestione del Capitale Circolante”. L’incremento del valore di magazzino si riferisce prevalentemente alle controllate Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Bridesshore S.r.l. (Repubblica Dominicana), Writefine Products PVT LTD (India), Lyra GmbH & Co. KG (Germania), Daler Rowney Ltd (UK), Lukas-Nerchau GmbH (Germania) e Canson SAS (Francia). L’assorbimento di cassa sopra citato è compensato dalla variazione della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” rilevata principalmente nelle controllate statunitensi, nella controllata messicana, indiana, francese ed inglese operanti nel settore “Art & Craft”, nonché dalla Capogruppo. La variazione dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” risiede sostanzialmente nei maggiori acquisti effettuati a livello di Gruppo, necessari a sostenere i



maggiori volumi di produzione e magazzino nonché per le consulenze straordinarie inerenti le operazioni “M&A” rilevate principalmente nella Capogruppo.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Investimento” ha assorbito liquidità per 97.280 migliaia di Euro (43.269 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui:

- 84.938 migliaia di Euro (36.110 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) inerenti all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson, di Pioneer Stationery Private Ltd (India), St. Cuthberts Holding Limited (U.K.) ed Uniwrite Pens and Plastic Pvt Ltd (India);
- 12.446 migliaia di Euro (7.625 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuati principalmente da Writefine Products PVT LTD (India), Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), da F.I.L.A. S.p.A. (Italia), da Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Bridesshore srl (Repubblica Dominicana), Canson SAS (Francia) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito), finalizzati sia al sostegno delle produzioni che al relativo rinnovamento degli impianti produttivi.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha assorbito liquidità per 10.223 migliaia di Euro (4.046 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui:

- 4.461 migliaia di Euro (271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativo alla distribuzione dei dividendi degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ed alle minoranze del Gruppo;
- 5.761 migliaia di Euro (3.775 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) relativo agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui le principali F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Writefine Products PVT LTD (India).

Al netto della posizione finanziaria netta del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson, di Pioneer Stationery Private Ltd (India) e St. Cuthberts Holding LTD (Regno Unito) rilevate alla data di acquisizione, complessivamente pari a negativi 119.939 migliaia di Euro e dell’effetto cambio afferente le traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differenti dall’euro, pari a positivi 1.132 migliaia di Euro, la variazione della Posizione Finanziaria Netta risulta quindi pari a 184.693 migliaia di Euro (+19.692 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).



Le “Disponibilità Liquide Nette” iniziali periodo, pari a 17.542 migliaia di Euro, e le “Disponibilità Liquide Nette Iniziali afferenti la variazione dell’area di consolidamento alla data di apporto, pari a negative 119.939 migliaia di Euro, le “Disponibilità Liquide Nette” di fine esercizio risultano pari a 53.973 migliaia di Euro.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	17.542	30.663
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	30.683	32.473
Scoperti di conto corrente	(13.141)	(1.810)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)



Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da questo ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A..

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

L'informativa per settore operativo è stata pertanto predisposta sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*") relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America", "Asia" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include le società controllate in Sudafrica e Australia.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa per area geografica. Al fine di rendere comparabili i periodi di confronto si allegano, in aggiunta agli schemi patrimoniali ed economici, i dati al netto della variazione dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2016 in seguito all'acquisizione della Pioneer Stationery Private Limited, di St. Cuthberts Holding Limited e delle società dei gruppi Daler-Rowney Lukas e Canson.



In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	140.368	6.085	4.976	66.980	107	(76)	218.440
Immobilizzazioni Materiali	44.788	3.035	6.820	26.323	355		81.321
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	185.156	9.120	11.796	93.303	463	(76)	299.761
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	77.053	47.859	33.391	25.147	2.690	(8.734)	177.406
Crediti Commerciali e Altri Crediti	91.382	32.166	62.315	8.431	1.979	(82.691)	113.582
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(98.518)	(24.623)	(33.283)	(13.056)	(3.656)	82.691	(90.445)
Altre Attività e Passività Correnti	(907)	1.524	(356)	(107)			154
Capitale Circolante Netto	69.010	56.926	62.067	20.415	1.013	(8.734)	200.697
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(3.677)</i>	<i>(3.892)</i>	<i>(689)</i>	<i>(290)</i>	<i>(185)</i>		
Posizione Finanziari Netta	(184.961)	(14.052)	(20.923)	(776)	(2.725)		(223.437)

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	8.383	4.251	7.089	68.545	112	(224)	88.156
Immobilizzazioni Materiali	16.014	1.233	6.412	24.178	64		47.901
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	24.397	5.484	13.501	92.723	176	(224)	136.057
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>			<i>(148)</i>			
Rimanenze	49.134	24.804	26.285	22.118	925	(4.747)	118.518
Crediti Commerciali e Altri Crediti	39.064	12.375	36.536	15.375	337	(25.957)	77.731
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(36.235)	(4.827)	(16.130)	(20.163)	(1.328)	25.698	(52.985)
Altre Attività e Passività Correnti	1.869	1.488	(10)	(167)			3.179
Capitale Circolante Netto	53.832	33.840	46.681	17.163	(66)	(5.006)	146.445
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(2.350)</i>	<i>(2.003)</i>	<i>(411)</i>	<i>(3)</i>	<i>20</i>		
Posizione Finanziari Netta	(5.505)	(5.524)	(22.831)	(4.126)	(1.017)	259	(38.744)
<i>di cui Intercompany</i>		<i>2.981</i>		<i>947</i>			

Al fine di una migliore comprensione delle variazioni rilevate tra periodi di confronto, si riporta la Business Segments del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 a perimetro costante:

Dicembre 2016 - PERIMETRO COSTANTE	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	8.385	6.085	4.969	66.979	107	(76)	86.449
Immobilizzazioni Materiali	17.096	1.813	5.519	25.256	52		49.736
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	25.481	7.898	10.488	92.235	159	(76)	136.185
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	50.398	33.100	25.423	24.018	1.472	(5.872)	128.539
Crediti Commerciali e Altri Crediti	37.222	13.583	34.083	6.412	513	(21.635)	70.178
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(38.201)	(8.308)	(17.638)	(12.414)	(2.133)	21.635	(57.059)
Altre Attività e Passività Correnti	(615)	1.407	(173)	20			639
Capitale Circolante Netto	48.804	39.782	41.695	18.036	(148)	(5.872)	142.297
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(2.668)</i>	<i>(2.735)</i>	<i>(289)</i>	<i>(86)</i>	<i>(93)</i>		
Posizione Finanziari Netta	(169.006)	(2.621)	(17.659)	(3.099)	(906)		(193.291)

Di seguito, sono spiegate le principali variazioni tra le informazioni patrimoniali al 31 dicembre 2016 al netto della variazione del perimetro di consolidamento e le informazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015 analizzate al fine delle analisi delle performance:

Le “Immobilizzazioni Immateriali” ammontano a 86.449 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 1.707 migliaia di Euro dovuto principalmente all’ammortamento degli “*Intangible asset*” iscritti in capo alle società del Gruppo (3.395 migliaia di Euro); particolarmente rilevante è la quota relativa alla controllata Writefine Products Limited (India), pari a 1.902 migliaia di Euro, relativa all’ammortamento del marchio “*DOMS*” e della “*Customer List*” valorizzate nell’ambito dell’acquisizione della società avvenuta al 31 ottobre 2015. Gli investimenti dell’esercizio ammontano complessivamente a 831 migliaia di Euro e sono principalmente riferiti alla F.I.L.A. S.p.A. (691 migliaia di Euro) per il processo di implementazione del nuovo *ERP*.

Le “Immobilizzazioni Materiali” ammontano 49.736 migliaia di Euro, l’incremento pari a 1.835 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile ad investimenti netti pari a 8.483 migliaia di Euro compensati da ammortamenti pari a 6.487 migliaia di Euro. Le principali società del Gruppo ad aver sostenuto investimenti nel corso dell’esercizio sono la F.I.L.A. S.p.A. (2.925 migliaia di Euro), per l’acquisto di macchinari presso lo stabilimento di Rufina e Writefine Products Limited (3.328 migliaia di Euro) per l’ampliamento dello stabilimento produttivo locale.

Il “Capitale Circolante Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 142.297 migliaia di Euro, suddivisi tra “Rimanenze” (128.539 migliaia di Euro), in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di 10.021 migliaia di Euro, “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” (70.178 migliaia di Euro), in riduzione rispetto al 31 dicembre 2015 per 7.553 migliaia di Euro e “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” (57.059 migliaia di Euro), in aumento rispetto all’esercizio precedente di 4.074 migliaia di Euro.

- L’incremento delle “Rimanenze” di 10.021 Euro è attribuibile principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Writefine Products Limited (India) a fronte dei futuri ordini di vendita da evadere;
- il decremento dei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” per 7.553 migliaia di Euro, è imputabile sia all’effetto cambio dell’esercizio, rilevato in particolar modo sul pesos messicano, sia ad un miglioramento delle tempistiche di incasso rilevate principalmente in F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.);
- L’incremento della voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” per 4.074 migliaia di Euro, rilevato principalmente in Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e F.I.L.A. S.p.A..



La variazione è dovuta sia ai maggiori acquisti effettuati a livello di Gruppo, necessari a sostenere i maggiori volumi di produzione e magazzino, sia alle consulenze straordinarie inerenti le operazioni “M&A” sostenute dalla Capogruppo.

Con riferimento alla “Posizione Finanziaria Netta” si rimanda al paragrafo: “Analisi della situazione finanziaria” della Relazione sulla Gestione.

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	247.063 <i>(68.904)</i>	135.588 <i>(2.064)</i>	96.159 <i>(39.173)</i>	89.942 <i>(38.593)</i>	2.621 <i>(29)</i>	(148.764)	422.609
Margine Operativo Lordo	20.717	17.623	13.641	10.162	305	(5.624)	56.824
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	6.666 <i>(11.064)</i>	3.328 <i>(2.949)</i>	(1.575) <i>112</i>	(487) <i>-</i>	145 <i>44</i>	(13.857)	(5.780)
Risultato di Periodo	15.432	13.225	8.437	3.192	396	(18.709)	21.972
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	268	-	-	693	18		979
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	15.164	13.225	8.437	2.499	378	(18.709)	20.993

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	150.253 <i>(24.611)</i>	86.582 <i>(727)</i>	76.647 <i>(22.159)</i>	49.638 <i>(40.809)</i>	521 <i>(3)</i>	(88.308)	275.333
Margine Operativo Lordo	16.505	15.394	9.271	5.421	(642)	(4.169)	41.780
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(31.779) <i>(6.577)</i>	1.530 <i>(1.985)</i>	(2.710) <i>48</i>	(466) <i>-</i>	(243) <i>16</i>	(8.498)	(42.166)
Risultato di Periodo	(21.509)	11.313	3.017	3.428	(906)	(11.743)	(16.400)
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	157	(89)	-	195			263
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(21.666)	11.402	3.017	3.233	(906)	(11.743)	(16.663)



Al fine di una migliore comprensione delle variazioni rilevate tra i periodi di confronto, si riporta la Business Segments del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 espressa al netto della variazione derivante dalle operazioni straordinarie:

Dicembre 2016 - PERIMETRO COSTANTE	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica di cui Intercompany	155.863 (24.108)	90.978 (1.247)	73.513 (18.845)	49.733 (37.583)	976 -	(81.783)	289.280
Margine Operativo Lordo	19.001	17.142	8.802	4.219	47	(4.907)	44.302
Risultato della Gestione Finanziaria di cui Intercompany	6.936 (10.156)	2.590 (2.949)	(1.751) 88	(273) -	172 38	(12.979)	(5.305)
Risultato di Periodo	17.610	12.917	3.844	2.434	184	(17.392)	19.597
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	266			491	18		775
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	17.344	12.917	3.844	1.943	166	(17.392)	18.822

Di seguito, sono spiegate le principali variazioni tra le informazioni economiche al 31 dicembre 2016 al netto della variazione del perimetro di consolidamento e le informazioni economiche al 31 dicembre 2015 delle voci economiche (“Ricavi della Gestione Caratteristica”, “Margine Operativo Lordo”, “Risultato della Gestione Finanziaria” analizzate al fine delle analisi delle performance.

I “Ricavi della Gestione Caratteristica”, pari a 289.280 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio 2015 equivalente a 13.947 migliaia di Euro, (pari al 5,1%), attribuibile principalmente all’area “Europa” e “Nord America”.

La variazione dei ricavi della gestione caratteristica al lordo delle intercompany è dovuta ai seguenti effetti:

- “Europa” mostra un incremento pari a 5.610 migliaia di Euro principalmente per maggiori vendite di pastelli colorati legno, tempere, pennarelli, colle e paste per giocare e paste da modellare effettuate da F.I.L.A. S.p.A , Fila Stationary O.O.O. (Russia), Fila Hellas SA (Grecia) e Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia);
- “Nord America” mostra un incremento pari a 4.396 migliaia di Euro principalmente realizzato dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per vendite matite grafite e pastelli colorati legno, acquarelli e prodotti industriali;
- “Centro-Sud America” mostra un decremento pari a 3.134 migliaia di Euro, attribuibile principalmente alle differenze cambio delle valute sudamericane di riferimento rispetto all’euro. Al netto di tale effetto tutte le filiali sudamericane, mostrano un incremento dei ricavi sulle principali famiglie di prodotto, in particolare colle, tempere e prodotti industriali per la filiale messicana;
- “Asia” mostra un andamento dei ricavi in linea con l’esercizio di confronto.



Il “Margine Operativo Lordo”, pari a 44.302 migliaia di Euro, mostra una variazione positiva tra i due esercizi pari a 2.522 migliaia di Euro attribuibile principalmente all’area “Europa” e “Nord America”, nonostante nel 2016 siano stati sostenuti 2.416 migliaia di Euro in piu’ di oneri straordinari (prevalentemente nell’area “Europa” a fronte delle acquisizioni effettuate dell’anno).

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” del 2016 pari a negativi 5.305 migliaia di Euro, risulta in miglioramento di 36.861 migliaia di Euro rispetto all’esercizio 2015, principalmente per effetto degli oneri contabilizzati nel 2015 relativi agli effetti contabili realtivi alla contabilizzazione del *Fair Value* del patrimonio netto di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (45,8 milioni di Euro) e dei market warrant al 31 dicembre 2015 (5,2 milioni di Euro), compensati dalla rivalutazione al *Fair Value* della partecipazione detenuta in Writefine Products Private Limited (India, 13,9 milioni di Euro)

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono “le altre informazioni complementari” nella fattispecie gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	756			75		831
Immobili, Impianti e Macchinari	5.257	755	1.173	4.311	119	11.615
Investimenti Netti	6.013	755	1.173	4.386	119	12.446

** Allocazione per "Entity Location"*

Dicembre 2015	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	119			6	3	128
Immobili, Impianti e Macchinari	2.695	676	2.464	1.581	81	7.497
Investimenti Netti	2.814	676	2.464	1.587	84	7.625

** Allocazione per "Entity Location"*



Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 12.593 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 834 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 11.759 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del nuovo ERP ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A. sono finalizzati all'estensione degli stabilimenti produttivi in essere e all'efficientamento dei processi produttivi. Di particolare rilievo nel corso del 2016 sono stati gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (1.329 migliaia di Euro) per l'acquisto di macchinari nell'impianto produttivo di Rufina Scopeti, dalla Writefine Products Private Limited (India, 2.485 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito, 804 migliaia di Euro).

Gli investimenti in "Attrezzature Industriali e Commerciali" realizzati nel 2015 sono pari a 635 migliaia di Euro, di cui 325 migliaia di Euro sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con riferimento allo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Le "Immobilizzazioni in Corso" in essere al 31 dicembre 2016 sono pari a 3.610 migliaia di Euro e fanno riferimento a F.I.L.A. S.p.A. (1.065 migliaia di Euro), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (680 migliaia di Euro), Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (538 migliaia di Euro) e Canson SAS (477 migliaia di Euro).



Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2016 la società non detiene azioni proprie.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La funzione di ricerca e sviluppo viene svolta dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo del Gruppo F.I.L.A., composto complessivamente da un team di 12 risorse dedicate a tale attività e operanti all'interno degli stabilimenti produttivi.

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo si avvale, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Nello specifico, la funzione ricerca e sviluppo viene svolta principalmente in Europa ed in centro America.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie



plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

I costi di ricerca sostenuti nel 2016 da parte del Gruppo F.I.L.A. sono pari a 488 migliaia di Euro (701 migliaia di Euro nel 2015) di cui 344 migliaia di Euro relativi a Gruppo F.I.L.A. - Dixon, S.A. de C.V. (Messico), 144 migliaia di Euro relativi alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e sono stati interamente imputati nel conto economico di competenza.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo in quanto non sussistevano i presupposti ai sensi dello IAS 38 di riferimento.

RICERCA E SVILUPPO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Variazione
Costi di Sviluppo Capitalizzati a Stato Patrimoniale	-	-	-
Costi di Ricerca Rilevati a Conto Economico	(488)	(701)	213

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.



Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

- In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.”. Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 (“Termine di Decadenza” così come comunicato dall’Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. Come previsto al paragrafo 5.1 del Regolamento dei “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.”, i restanti n. 22.685 “Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.” che non sono stati esercitati sono estinti e privi di validità ad ogni effetto;
- In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale - rappresentato da “ordinary shares” e da “preference shares” - di Renoir TopCo Ltd, holding del Gruppo Daler-Rowney Lukas, da fondi gestiti da Electra Partners LLP e dal *management team* di Daler-Rowney.

Il Gruppo Daler-Rowney produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *art & craft*. Con una presenza diretta in UK, Repubblica Dominicana (produzione), Germania e USA (distribuzione), Daler-Rowney Lukas si rivolge a un pubblico di consumatori trasversale con un’offerta perfettamente complementare a quella di F.I.L.A. S.p.A.. Negli Stati Uniti, Daler-Rowney Lukas è dal 2009 il principale fornitore di prodotti per l’arte di Walmart.

L’operazione di acquisizione del 100% del capitale di Renoir TopCo Ltd ha comportato un esborso complessivo di equity value pari a Euro 80,8 milioni, di cui Euro 2,6 milioni quale corrispettivo delle “ordinary shares”, Euro 12,7 milioni quale corrispettivo delle “preference shares” ed Euro 65,5 milioni a titolo di riscatto di determinate *Loan Notes* di titolarità dei venditori, a cui si sono aggiunti 0,3 milioni di Euro nel mese di marzo 2016 di aggiustamento prezzo, come previsto dal contratto di acquisto.

L’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas rappresenta un ulteriore significativo passo di F.I.L.A. S.p.A. nel rafforzamento della propria presenza nel settore “Art & Craft”, caratterizzato da significative sinergie distributive e commerciali con il mercato del colore e degli strumenti per la creatività e conferma la strategia di crescita di F.I.L.A. S.p.A. attraverso acquisizioni.

L’integrazione con il Gruppo Daler-Rowney Lukas è volta, infatti, a cogliere rilevanti sinergie di costo – attraverso l’ottimizzazione della struttura produttiva, della forza vendite e dei costi di *overhead* – e di ricavo – attraverso l’incremento delle vendite dei prodotti del Gruppo.



L'operazione è stata finanziata attraverso un finanziamento bancario a medio lungo termine, sottoscritto nel mese di febbraio 2016, erogato da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo complessivo di Euro 130 milioni che ricomprende anche una linea *revolving* per la copertura di eventuali fabbisogni generati dal capitale circolante del Gruppo.

- Nell'ottica del completamento della gamma dei prodotti in data 1 agosto 2015 Writefine Products Limited (India) aveva acquisito il 49% del capitale sociale per circa 290 migliaia di Euro della società indiana Pioneer Stationery Pvt Ltd. (India), specializzata nella produzione, commercializzazione e distribuzione di carta per cancelleria, prevalentemente nel mercato domestico.

In data 1 maggio 2016 Writefine Products Limited (India) ha acquisito un ulteriore 2%, per un controvalore pari a circa 13 migliaia di Euro. Gli azionisti di minoranza hanno l'opzione di vendere a Writefine Products Limited (India) il restante 49% tra il terzo ed il quinto anno dalla firma del contratto; al termine di tale periodo Writefine Products Limited (India) avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su tale quota del capitale sociale. L'operazione ha quindi determinato l'acquisizione della quota di controllo di Pioneer Stationery Pvt Ltd, in precedenza contabilizzata come società collegata, che a partire dal 1° maggio 2016 è stata consolidata con metodo integrale "*line-by-line*".

- In data 12 maggio F.I.L.A. S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione del 100% del Gruppo Canson, controllato dal Gruppo francese Hamelin. Tale operazione è stata perfezionata in data 5 ottobre 2016, a seguito dell'esito positivo del processo di informazione e consultazione che ha coinvolto le principali organizzazioni rappresentative dei lavoratori della società francese.

L'Enterprise Value per l'acquisto del Gruppo Canson è stato stimato in 85 milioni di Euro.

A seguito, del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato sui valori di capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, F.I.L.A. S.p.A. ha effettuato nel mese di febbraio un pagamento pari a 15,6 milioni di Euro.

L'acquisizione del Gruppo Canson, con un marchio così importante e prestigioso, potrà dare un contributo essenziale alla crescita del Gruppo F.I.L.A. nei prossimi anni e si sposa perfettamente con la gamma di prodotti del Gruppo F.I.L.A..

Nel 2015 Canson ha generato oltre 100 milioni di Euro di ricavi (+5,2% rispetto al 2014) e ha più di 450 dipendenti.

L'acquisizione è stata finanziata mediante estensione, per un ammontare pari a 93 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2016 con un *pool* di banche composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

- In data 1° luglio 2016 la controllata Writefine Products Limited (India) ha acquisito per un importo pari a 20 milioni di rupie indiane una quota del 35% nella Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd, società indiana specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera.
- In data 14 settembre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del 100% del capitale sociale della società St. Cuthberts Holding Limited e della società operativa da essa detenuta (St. Cuthberts Mill Limited). L'operazione è stata realizzata a fronte di un esborso complessivo pari a 5,4 milioni di Sterline, finanziato mediante estensione nel mese di ottobre 2016, per un ammontare pari a 6,9 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2016 con un *pool* di banche composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

St. Cuthberts, fondata nel 1907, è una storica cartiera inglese situata nell'area sud - ovest dell'Inghilterra ed attiva nella produzione di carta da disegno di alta qualità. Nel corso del tempo, la società si è specializzata nella produzione di carta per acquarelli, per incisioni e per le belle arti, realizzando i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale.



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 20 gennaio 2017, è stato sottoscritto il 52% del capitale sociale di FILA Art Products AG (Svizzera), società la cui attività è la commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato svizzero;
- In data 8 febbraio 2017, Lyra KG (Germania), società del Gruppo F.I.L.A. e controllata direttamente da F.I.L.A. S.p.A., ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Fila Nordic AB a soci terzi. Di contro, la partecipazione detenuta da Lyra KG (Germania) al 31 dicembre 2016 si attesta al 50% del capitale sociale, considerata controllata dal Gruppo F.I.L.A. coerentemente con la definizione di controllo dell'IFRS 10.

Prospettive del Gruppo per il 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2017, a fronte di un mercato di riferimento sostanzialmente stabile tranne alcune aree geografiche in cui la crescita è prevista sostenuta (India) o in ripresa (Russia, Cina e Brasile) è confermata la strategia del Gruppo di acquisire quote di mercato, grazie al rafforzamento della forza distributiva a seguito dell'acquisizione del Gruppo inglese Daler-Rowney Lukas e del Gruppo francese Canson.

Il focus commerciale e strategico sarà sia nei prodotti dell'area "colore" che in quello delle "Art & Craft", con l'obiettivo di allargare la fascia di età dei consumatori, grazie alle recenti acquisizioni della società Industria Maimeri S.p.A., del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson.

Grande attenzione sarà riposta dal management nell'integrazione delle ultime realtà acquisite, sia a livello produttivo che commerciale, eliminando il fatturato con livello di marginalità non adeguato.

Gli investimenti pianificati per l'anno 2017 sono afferenti, oltre che a nuovi impianti e macchinari di produzione e ad attrezzature industriali, all'ampliamento del magazzino francese ed all'implementazione del sistema SAP, al fine di avere un unico ERP a livello di Gruppo.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. e tutte le altre società del Gruppo continueranno la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il

bilancio consolidato e di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti qualora erogati a favore di società controllate possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari, a riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Illustrativa al Bilanci Consolidato.

I principali rischi di finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Peraltro, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari americani, Pesos messicani e Sterline inglesi.



Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Singapore, Indonesia, Sud Africa, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2016 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato “rating”.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Rischio di tasso d’interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d’interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. SpA eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.



L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

La società ha scelto di coprirsi dal rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

E' politica del Gruppo F.I.L.A. sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla classe di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *Fair Value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dallo IAS 39, come richiesto dall'IFRS 7 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed all'esercizio 2015.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	<i>Fair Value</i>			
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	3.984	<i>Fair Value</i>			3.984
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	113.582	<i>Fair Value</i>			
Totale attività finanziarie	177.085		-	-	3.984
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	261.360	<i>Amortized Cost</i>			261.360
Altri Finanziamenti	16.647	<i>Fair Value</i>			16.647
Scoperti Bancari	5.580	<i>Fair Value</i>			
Strumenti Finanziari	-	<i>Fair Value</i>			
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	90.445	<i>Fair Value</i>			
Totale passività finanziarie	374.032		-	-	278.007

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.683	<i>Fair Value</i>			
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	2.055	<i>Fair Value</i>			2.055
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	77.731	<i>Fair Value</i>			
Totale attività finanziarie	110.469		-	-	2.055
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	56.267	<i>Fair Value</i>			56.267
Altri Finanziamenti	611	<i>Fair Value</i>			611
Scoperti Bancari	13.171	<i>Fair Value</i>			
Strumenti Finanziari	21.504	<i>Fair Value</i>	21.504		
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	52.985	<i>Fair Value</i>			
Totale passività finanziarie	144.538		21.504	-	56.878



Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 ed erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*”. Il finanziamento è stato erogato nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro inclusiva di una “*Revolving Credit Facility*” pari a 10.000 migliaia di Euro, a supporto dell’operazione di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas. Nel mese di maggio 2016, la società ha ottenuto l’estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito “*Facility A2*” e “*Facility B*”).

Correlato al finanziamento sopracitato, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha sottoscritto derivati di copertura a garanzia dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri dovuta al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse all’Euribor a 3 mesi. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *Fair Value* al 31 dicembre 2016 ammonta a 462 migliaia di Euro ed è iscritto nella tra le “Attività finanziarie non Correnti”, l’adeguamento a *Fair Value* effettuato al 31 dicembre è stato contabilizzato come riserva di patrimonio.

I Market Warrant F.I.L.A. S.p.A. iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 per un ammontare pari a 21.504 migliaia di Euro e valutati al Fair value di “livello 1”, al 31 dicembre 2016 risultano estinti.

In conformità all’IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti a conto economico e patrimonio netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2016 e 2015, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall’acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al fair value e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.



Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Interessi Attivi da Depositi Bancari	141	467
Totale proventi finanziari	141	467
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato	(488)	0
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	1.169	(1.255)
Totale oneri finanziari	681	(1.255)
Totale oneri finanziari netti	823	(788)

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie”.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività finanziarie non correnti	190.052	1.510
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	190.052	1.510
Banche c/Capitale da Terzi	194.768	1.404
Banche c/Interessi da Terzi	(4.866)	-
Banche	189.902	1.404
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	164	106
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(14)	-
Altri finanziatori	150	106

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari ed altri finanziatori.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 190.052 migliaia di Euro, di cui 189.902 inerenti a finanziamenti bancari e 150 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori.



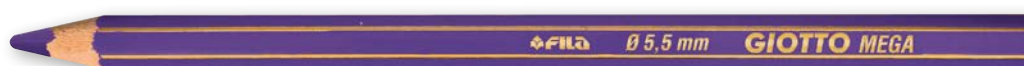
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività finanziarie correnti	93.534	68.539
Finanziamenti scadenti entro esercizio	87.954	55.369
Banche c/Capitale da Terzi	71.252	54.764
Banche c/Interessi da Terzi	205	99
Banche	71.458	54.862
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	16.485	501
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	12	5
Altri finanziatori	16.497	506
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	5.546	13.141
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	34	30
Scoperti bancari	5.580	13.171

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 93.534 migliaia di Euro, di cui 71.458 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 16.497 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 5.580 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Le passività finanziarie verso “Altri finanziatori” sono principalmente riconducibili al meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato sui valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, adottato nell’ambito dell’acquisizione del Gruppo Canson, tale per cui F.I.L.A. S.p.A. ha riconosciuto un ammontare pari a 15.572 migliaia di Euro alle controparti nell’operazione di *business combination*.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti Commerciali	102.689	69.598
Crediti Tributari	4.070	3.375
Altri Crediti	4.314	3.838
Ratei e Risconti Attivi	2.509	920
Totale	113.582	77.731



I debiti in essere al 31 dicembre 2016 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti Commerciali	63.170	38.412
Debiti Tributari	5.291	4.775
Altri Debiti	20.490	8.787
Ratei e Risconti Passivi	1.494	1.011
Totale	90.445	52.985

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti ” ed alla “Nota 20.A – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell’IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute più significative:

<i>valori in migliaia</i>	31 dicembre 2016			31 dicembre 2015		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	25.309	519.389	7.960	9.036	509.860	0
Attività Finanziarie	60.285	7.378	1.761	541	6.314	381
Passività Finanziarie	(15.037)	(389.424)	(29.913)	(17.958)	(435.952)	(41.536)
Debiti Commerciali	(10.430)	(147.461)	(22.756)	(2.888)	(79.127)	(26.574)
Esposizione patrimoniale netta	60.126	(10.118)	(42.949)	(11.269)	1.095	(67.729)

L’impatto economico e la variazione patrimoniale, entrambe negative, in conseguenza di un’oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell’Euro, sarebbero pari a circa 4.611 migliaia di Euro (1.807 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Cambi di chiusura applicati:

Cambio di Chiusura		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
USD /€	1,054	1,089
MXN /€	21,772	18,915
CNY /€	7,320	7,061

effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
USD /€	5.185	(941)
MXN /€	(42)	5
CNY /€	(533)	(872)
Totale	4.611	(1.807)

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono espote le attività e passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività Finanziarie	283.586	70.049
Attività/passività finanziarie a tasso variabile	283.586	70.049

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2016 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito espota.



valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	
	Variazione 100 bps	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 dicembre 2016		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	2.836	(2.836)
31 dicembre 2015		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	700	(700)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2016 e 2015 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2016	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	-	-	-	-	59.519
Finanziamenti e Crediti	-	355	-	-	-	355
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	71.252	18.836	29.449	36.123	105.494	261.154
Altri Finanziamenti	16.485	123	20	15	6	16.650
Flussi netti previsti	(28.219)	(18.604)	(29.469)	(36.138)	(105.500)	(217.930)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziari bancarie ammonta complessivamente a 266.020 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 4.866 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 261.154 migliaia di Euro

31 dicembre 2015	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.683	-	-	-	-	30.683
Finanziamenti e Crediti	-	-	354	-	-	354
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	54.764	395	378	408	223	56.168
Altri Finanziamenti	501	106				607
Flussi netti previsti	(24.582)	(501)	(24)	(408)	(223)	(25.738)

Rischio di Credito

Al 31 dicembre 2016 la voce “Crediti commerciali e gli Altri crediti”, pari a complessivi 113.582 migliaia di Euro (77.731 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 4.794 migliaia di Euro (3.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta nel seguito l'ageing dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 (102.689 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 dicembre 2015:

CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Scaduti tra 0-60 giorni	20.448	11.902	8.546
Scaduti tra 60-120 giorni	7.267	7.468	(201)
Scaduti oltre 120 giorni	5.930	5.278	652
A scadere	69.044	44.950	24.094
Valore complessivo	102.689	69.598	33.091

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER CANALE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Grossisti	33.230	29.422	3.809
Fornitori Scuola/Ufficio	11.861	4.481	7.379
Grande Distribuzione	36.414	16.467	19.947
Dettaglio	7.722	6.152	1.570
Distributori	5.668	7.375	(1.707)
Promozionali & B2B	4.713	2.698	2.016
Altro	3.081	3.004	77
Verso terze parti	102.689	69.598	33.090

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	34.162	23.537	10.625
Nord America	26.156	9.206	16.950
Centro/Sud America	33.785	33.004	781
Asia	4.278	1.452	2.826
Resto del mondo	4.308	2.399	1.909
Totale	102.689	69.598	33.091

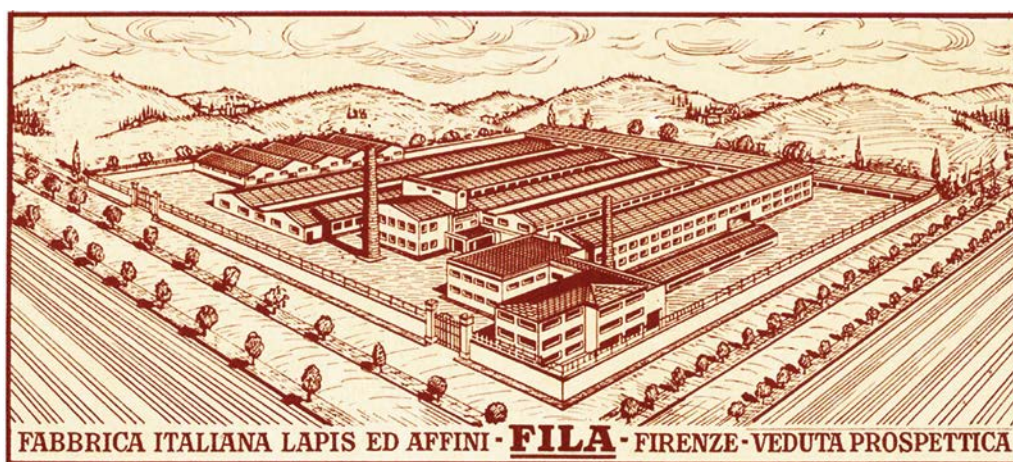
Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi Direttori Generali, che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati. F.I.L.A. S.p.A. è certificata OHSAS 18001: 2007 con validità fino al 2019, l’ultimo Audit si è concluso positivamente, senza che siano emerse non conformità di rilievo, nel corso del mese di dicembre 2016. Tutti i dipendenti sono seguiti dal medico del lavoro competente (applicazione disposti ex D. Lgs. 81/08) che provvede alle visite obbligatorie.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, è in corso una bonifica in corso sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.



Personale

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2016, è pari 7.789 unità, rispetto alle 6.036 unità effettive al 31 dicembre 2015.

L'incremento delle unità è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento del Gruppo. Infatti, le unità facenti parte delle operazioni straordinarie sono pari a 1.295 unità.

Di seguito, si riporta una tabella relativa alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 dicembre 2015	527	92	1.322	4.083	12	6.036
31 dicembre 2016	1.106	186	1.753	4.709	35	7.789
Variazione	579	94	431	626	23	1.753

e la suddivisione per categorie lavorative:

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2015	41	1.323	4.672	6.036
31 dicembre 2016	138	1.710	5.941	7.789
di cui da variazione area di consolidamento	83	240	972	1.295

L'organico medio 2016 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 7.548 unità, maggiore di 1.952 unità rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2015, di cui 1.295 unità derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

	Europa	Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Dirigenti	70	30	13	19	9	141
Quadri/impiegati	429	87	384	741	13	1.654
Operai	602	69	1.402	3.667	13	5.753
Totale al 31 dicembre 2016	1.101	186	1.799	4.427	35	7.548
	Europa	Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Dirigenti	18	18	9	7	1	53
Quadri/impiegati	254	63	367	475	8	1.167
Operai	250	11	943	3.169	3	4.376
Totale al 31 dicembre 2015	522	92	1.319	3.651	12	5.596

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Natura
Bonus	1.851	1.199	Performance Bonus
Valore complessivo	1.851	1.199	

Nel corso del 2016 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".



Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione Governance)

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento Consob in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso “*performance bonus e compensi una tantum*”, ricevuti al 31 dicembre 2016.

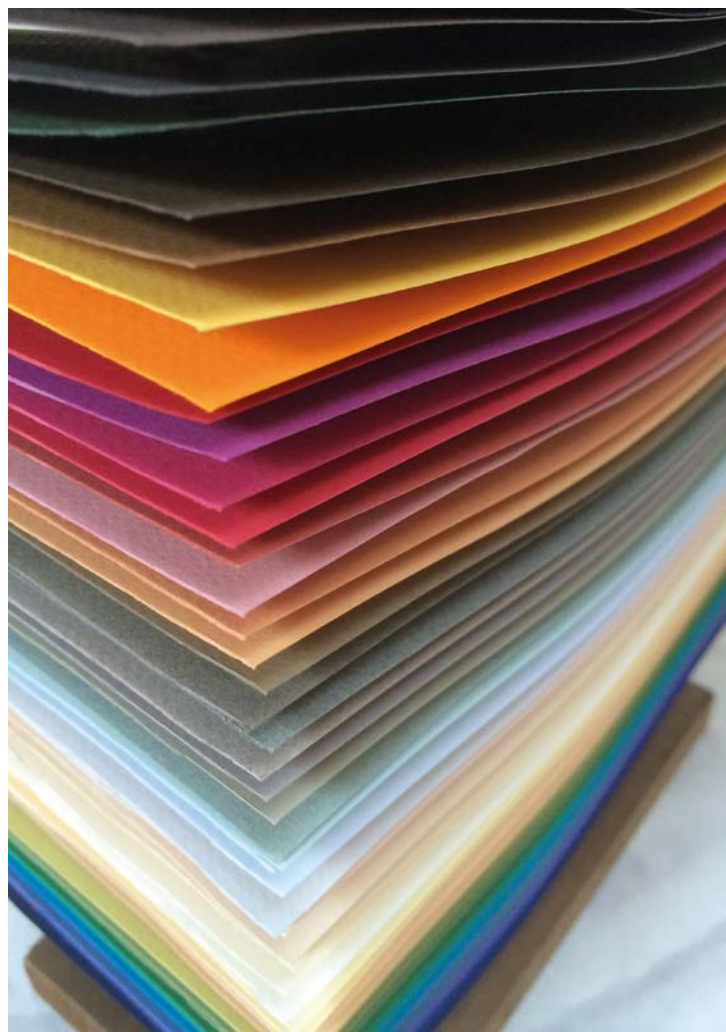
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.466	1.829
Sindaci	76	-
Valore complessivo	1.542	1.829

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 14 gennaio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 dicembre 2015	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2016	Patrimonio Netto 31 dicembre 2016
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	131.320	19.095	11.426	161.840
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	56.819	(2.842)	9.567	63.544
Riserva di Conversione	(379)	(10.525)		(10.904)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	187.760	5.728	20.993	214.480
Patrimonio netto di Terzi	23.967	(457)	979	24.489
Bilancio Consolidato	211.727	5.271	21.972	238.970



Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 11.426.285,42 Euro, e Vi proponiamo:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 7.715.378,42;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.710.907 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.232.296 azioni ordinarie attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 22, 23 e 24 maggio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIANNI MION





**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO F.I.L.A.
E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.**

al 31 dicembre 2016

III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività		680.501	384.450
Attività Non Correnti		324.614	152.229
Attività Immateriali	Nota 1	218.440	88.156
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	81.321	47.901
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.709	1.787
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	271	322
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.842	14.032
Attività Correnti		355.887	232.221
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	275	268
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	5.105	5.020
Rimanenze	Nota 8	177.406	118.519
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	113.582	77.731
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	59.519	30.683
Passività e Patrimonio Netto		680.501	384.450
Patrimonio Netto	Nota 12	238.970	211.727
Capitale Sociale		37.171	37.171
Riserve		35.550	80.828
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		120.767	86.424
Utile (Perdita) dell'Esercizio		20.993	(16.663)
Patrimonio Netto di Gruppo		214.481	187.760
Patrimonio Netto di Terzi		24.489	23.967
Passività Non Correnti		250.152	27.421
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	190.052	1.510
Strumenti Finanziari	Nota 17	-	-
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.343	5.352
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.618	942
Passività per Imposte Differite	Nota 16	47.034	19.485
Altri Debiti	Nota 19	105	132
Passività Correnti		191.379	145.302
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	93.534	68.539
Strumenti Finanziari	Nota 17	-	21.504
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.449	434
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.951	1.840
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	90.445	52.985



Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	422.609	275.333
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	19.652	7.210
Totale Ricavi		442.261	282.543
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(196.991)	(126.609)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(101.731)	(68.477)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(20.313)	(8.188)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	15.997	18.175
Costo del Lavoro	Nota 25	(82.399)	(55.664)
Ammortamenti	Nota 26	(14.910)	(6.792)
Svalutazioni	Nota 27	(828)	(989)
Totale Costi Operativi		(401.175)	(248.544)
Risultato Operativo		41.086	33.999
Proventi Finanziari	Nota 28	4.470	15.695
Oneri Finanziari	Nota 29	(10.231)	(58.281)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	(19)	420
Risultato della Gestione Finanziaria		(5.780)	(42.166)
Utile prima delle Imposte		35.306	(8.167)
Imposte sul Reddito		(14.385)	(10.444)
Imposte Differite ed Anticipate		1.051	2.158
Totale Imposte	Nota 32	(13.334)	(8.286)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		21.972	(16.453)
Risultato delle Attività Operative Cessate		-	53
Risultato del Periodo		21.972	(16.400)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		979	263
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		20.993	(16.663)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(9.922)	1.426
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(10.384)	1.426
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462	-
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(1.961)	36
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(2.216)	14
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		255	22
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(11.883)	1.462
Risultato del Conto Economico Complessivo		10.089	(14.938)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.100	340
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.989	(15.278)
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	<i>0,51</i>	<i>(0,49)</i>
	<i>diluito</i>	<i>0,50</i>	<i>(0,49)</i>

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utile/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 dicembre 2015	37.171	-	109.879	(1.361)	(27.311)	(379)	86.424	(16.663)	187.760	23.704	263	23.967	211.727
Utile/(Perdite) di periodo								20.993	20.993		979	979	21.972
Altre Variazioni dell'esercizio			4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941		9.439	294		294	9.733
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	20.993	30.432	294	979	1.273	31.705
Destinazione risultato dell'esercizio 2015							(16.663)	16.663	-	263	(263)	-	-
Destinazione riserve		7.434	(49.033)		3.823		37.776		-				-
Distribuzione di dividendi							(3.711)		(3.711)	(751)		(751)	(4.462)
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970

Note:

1) I dati al 31.12.2015 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2015 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 29 aprile 2016.

2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.



Rendiconto Finanziario consolidato

		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
Reddito Operativo		41.086	33.999
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		16.772	9.695
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	14.910	6.792
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	10	3
Svalutazione Crediti	Nota 9	819	985
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	1.083	1.960
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(49)	(46)
Integrazioni per:		(11.901)	(18.736)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(11.987)	(15.522)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	3.871	(2.053)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(3.785)	(1.161)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		45.957	24.957
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(4.260)	(24.665)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	15.409	(3.978)
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	348	118
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	1.060	121
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		41.696	292
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(831)	(128)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(11.615)	(7.497)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore (Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd)		(290)	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	1.799	(503)
Acquisto quote partecipative nella Writefine Products Private Limited		-	(36.110)
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Daler & Rowney Lukas		(16.875)	-
Acquisto quote partecipative in Pioneer Stationary Pvt Ltd		(13)	-
Acquisto quote partecipative in St Cuthberts		(6.727)	-
Acquisto quote partecipative in Canson		(61.034)	-
Interessi ricevuti		105	467
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(95.481)	(43.772)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(4.461)	(271)
Interessi pagati	Nota 29	(5.761)	(3.775)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	226.566	(65.450)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		216.343	(69.495)
Differenza di traduzione	Nota 12	(10.384)	1.426
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		4.157	2.673
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		156.331	(108.877)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		17.542	30.663
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto di fusione)		-	93.333
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)		(119.901)	2.423
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		53.973	17.542

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 59.519 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 5.546 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2015, sono pari a 30.683 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 13.141 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

valori in migliaia di Euro

	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	17.542	30.663
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	30.683	32.473
Scoperti di conto corrente	(13.141)	(1.810)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)



Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2015	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		680.501	12	384.450	
Attività Non Correnti		324.614	12	152.229	
Attività Immateriali	Nota 1	218.440		88.156	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	81.321	12	47.901	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.709		1.787	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	271		322	
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.842		14.032	
Attività Correnti		355.887		232.221	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	275		268	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	5.105		5.020	
Rimanenze	Nota 8	177.406		118.519	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	113.582		77.731	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	59.519		30.683	
Passività e Patrimonio Netto		680.501	802	384.450	637
Patrimonio Netto	Nota 12	238.970		211.727	
Capitale Sociale		37.171		37.171	
Riserve		35.550		80.828	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		120.767		86.424	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		20.993		(16.663)	
Patrimonio Netto di Gruppo		214.481		187.760	
Patrimonio Netto di Terzi		24.489		23.967	
Passività Non Correnti		250.152		27.421	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	190.052		1.510	
Strumenti Finanziari	Nota 17	-		-	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.343		5.352	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.618		942	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	47.034		19.485	
Altri Debiti	Nota 19	105		132	
Passività Correnti		191.379	802	145.302	637
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	93.534		68.539	
Strumenti Finanziari	Nota 17	-		21.504	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.449		434	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	4.951		1.840	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	90.445	802	52.985	637



Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2016	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti	31 dicembre 2015	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	422.609	14		275.333		
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	19.652			7.210		
Totale Ricavi		442.261			282.543		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(196.991)	(2.379)		(126.609)	(1.107)	
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(101.731)	(601)	(7.519)	(68.477)	(695)	(5.339)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(20.313)		(983)	(8.188)		(443)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	15.997			18.175		
Costo del Lavoro	Nota 25	(82.399)		(1.897)	(55.664)		(61)
Ammortamenti	Nota 26	(14.910)			(6.792)		
Svalutazioni	Nota 27	(828)			(989)		
Totale Costi Operativi		(401.175)			(248.544)		
Risultato Operativo		41.086			33.999		
Proventi Finanziari	Nota 28	4.470			15.695	1	
Oneri Finanziari	Nota 29	(10.231)			(58.281)	(106)	
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	(19)			420		
Risultato della Gestione Finanziaria		(5.780)			(42.166)		
Utile prima delle Imposte		35.306			(8.167)		
Imposte sul Reddito		(14.385)			(10.444)		
Imposte Differite ed Anticipate		1.051			2.158		
Totale Imposte	Nota 32	(13.334)			(8.286)		
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		21.972			(16.453)		
Risultato delle Attività Operative Cessate		-			53		
Risultato del Periodo		21.972			(16.400)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		979			263		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		20.993			(16.663)		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(9.922)			1.426		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(10.384)			1.426		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462			-		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(1.961)			36		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(2.216)			14		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		255			22		
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(11.883)			1.462		
Risultato del Conto Economico Complessivo		10.089			(14.938)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.100			340		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.989			(15.278)		
Risultato per azione:							
	<i>base</i>	<i>0,51</i>			<i>(0,49)</i>		
	<i>diluito</i>	<i>0,50</i>			<i>(0,49)</i>		



Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi financial reporting package, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Principi Contabili e Criteri di Valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo" o "Società") al 31 dicembre 2016, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore e applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

Modifiche allo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*– Piano a benefici definiti: contribuzioni dei dipendenti

L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013, introduce delle semplificazioni per contabilizzare i piani a benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte dei dipendenti o di terzi soggetti. In particolare, le modifiche allo IAS 19 consentono di rilevare tali contribuzioni come riduzione dei costi per le prestazioni di lavoro ("*service costs*") nel periodo in cui i relativi servizi lavorativi sono stati prestati, se le contribuzioni sono:

- previste formalmente nelle condizioni del piano;
- correlate ai servizi prestati; e
- indipendenti dal numero degli anni di servizio.

In tutti gli altri casi le contribuzioni dovranno essere attribuite ai singoli periodi del piano mediante il calcolo attuariale della relativa passività. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2010-2012

Nel dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli



stessi. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni* – E' stata chiarita la definizione di “condizione di maturazione” (“*vesting condition*”) e di “condizione di mercato” (“*market condition*”); sono stati definiti separatamente i concetti di “condizione di conseguimento di risultati” (“*performance condition*”) e di “condizione di permanenza in servizio” (“*service condition*”).
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali* - Le modifiche chiariscono che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività deve essere misurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio, a prescindere dal fatto che la *contingent consideration* sia uno strumento finanziario a cui si applica lo IAS 39 oppure un'attività o passività non-finanziaria. Le variazioni del *fair value* devono essere contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
- *IFRS 8 Settori operativi* - Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei settori operativi, inclusa una descrizione dei settori operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali settori operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”. Le modifiche chiariscono inoltre che la riconciliazione tra il totale delle attività dei settori operativi e il totale delle attività dell'entità venga fornito solamente nel caso in cui il totale delle attività dei settori operativi è regolarmente fornito al *Chief Operating Decision-Maker* (“CODM”).
- *IFRS 13 Valutazione del Fair Value* – Sono state modificate le *Basis for Conclusions* al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13 resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve termine senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari* e *IAS 38 Attività immateriali* – Le modifiche hanno eliminato le incoerenze con riferimento alla rilevazione dei fondi ammortamento nel caso in cui sia applicato il criterio della rideterminazione del valore. I nuovi requisiti chiariscono che il *gross carrying amount* sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del *carrying amount*



dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il *gross carrying amount* e il *carrying amount* al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- *IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* – con la modifica allo IAS 24, lo IASB:
 - ha esteso la definizione di “parte correlata” alle entità che forniscono all'interno del Gruppo servizi di direzione con responsabilità strategiche;
 - ha chiarito che è sufficiente fornire l'ammontare complessivo del costo addebitato per la prestazione di servizi di direzione senza l'obbligo di dettagliare i corrispettivi pagati o dovuti.

Emendamento IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

Le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014, omologate dalla Commissione Europea nel novembre 2015, forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono un business.

Emendamenti allo IAS 16 e IAS 38 Immobili, impianti e Macchinari e Attività immateriali

Le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, hanno l'obiettivo di chiarire che i metodi di ammortamento basati sui ricavi non sono appropriati in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene stesso. Lo IASB ha inoltre chiarito che i ricavi generalmente non sono una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate.

Miglioramenti agli IFRS: ciclo 2012-2014

Nel settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate* – La modifica introduce delle *guidance* specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un Gruppo in dismissione) dalla categoria “*held for sale*” alla categoria “*held-for-distribution*” (o viceversa) o quando la rilevazione di un'attività “*held-for-distribution*” sia cessata;



- *IAS 19 Benefici per dipendenti* - La modifica allo IAS 19 chiarisce che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* devono essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits;
- *IAS 34 Bilanci intermedi* – La modifica chiarisce i requisiti nel caso in cui l’informativa richiesta è presentata nell’interim financial report ma al di fuori dell’interim financial statements. La modifica richiede che tale informativa sia inclusa attraverso un cross-reference dall’interim financial statements ad altre parti dell’interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell’interim financial statement;
- *IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative* –Il documento introduce ulteriori guide per chiarire se un contratto di servizio (“*servicing contract*”) costituisce un coinvolgimento residuo in un’attività trasferita ai fini dell’informativa richiesta in relazione alle attività trasferite

Le modifiche allo IAS 1, pubblicate nel dicembre 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Le principali modifiche riguardano:

- rilevanza e aggregazione delle informazioni;
- aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio;
- prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo dell’esercizio;
- ordine delle note esplicative al bilancio;
- risultati parziali negli schemi di bilancio.

Emendamento allo IAS 27 Bilancio Separato

Le modifiche allo IAS 27, pubblicate nell’agosto 2014, omologate dalla Commissione Europea nel dicembre 2015, consentiranno alle entità di utilizzare l’*equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato.

Emendamento all’IFRS 10, all’IFRS 12 e allo IAS 28

Le modifiche, pubblicate nel dicembre 2014 ed omologate dalla Commissione Europea nel settembre 2016, si applicano retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.



Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 10 Bilancio Consolidato* – Le modifiche all’IFRS 10 chiariscono che l’esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica a una società controllante a sua volta controllata da una entità d’investimento, quando l’entità di investimento misura tutte le sue controllate al *fair value*.
- *IAS 28 Partecipazioni in società collegate* - La modifica allo IAS 28 permette ad una società che non è una entità di investimento e che ha una partecipazione in una entità d’investimento valutata con il metodo del patrimonio netto, di mantenere per tale valutazione il *fair value* applicato dalla entità di investimento con riferimento alle proprie interessenze in società controllate.
- *IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità* – la modifica all’IFRS 12 chiarisce che tale principio non si applica alle entità d’investimento che predispongono il proprio bilancio valutando tutte le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2016

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, emendato nell’aprile del 2016 ed omologato dalla Commissione Europea nel settembre 2016, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. L’IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018 (data modificata con un emendamento del settembre 2015 che ha prorogato la data di applicazione di un anno rispetto a quella inizialmente prevista del 1° gennaio 2017) ed è consentita l’applicazione anticipata. In sede di prima applicazione, l’IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni (“practical expedients”), nonché un approccio alternativo (“cumulative effect approach”) che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell’informazione comparativa; in quest’ultimo caso gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell’esercizio di prima applicazione dell’IFRS 15. Con l’emendamento dell’aprile 2016 lo IASB ha chiarito alcune disposizioni e allo stesso tempo ha fornito ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

Il Gruppo F.I.L.A. sta valutando gli effetti potenziali dell’applicazione dell’IFRS 15 sul bilancio consolidato.



IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea nel novembre 2016 sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per la contabilizzazione delle operazioni di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.

Il Gruppo F.I.L.A. sta valutando gli effetti potenziali dell'applicazione dell'IFRS 15 sul bilancio consolidato

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2016

IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts

L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture

L'emendamento, emesso dallo IASB nel settembre 2014, evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Lo IASB, con un'ulteriore rettifica del dicembre 2015, ha annullato la precedente data di prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2016 decidendo di determinarla in seguito.

IFRS 16 – Leases

Il principio, emesso dallo IASB nel gennaio del 2016, propone cambiamenti sostanziali al trattamento

contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra leasing operativi e finanziari. Lo IASB ha previsto che il principio venga applicato per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'applicazione anticipata per le aziende che applicano l'IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti.

Emendamento allo IAS 12 - Riconoscimento delle imposte differite attive per perdite non realizzate

L'emendamento, emesso dallo IASB nel gennaio 2016, chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche saranno applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2017. È consentita un'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 7 - Rendiconto Finanziario: *Disclosure Initiative*

La modifica ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare un'entità deve fornire un'informativa che consenta all'utilizzatore del bilancio di comprendere le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

Emendamento all'IFRS 2 - *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*

Nel giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 2 *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazioni di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. E' tuttavia consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni d'impresa

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- del corrispettivo trasferito;
- dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- e, in una aggregazione realizzata in più fasi, del *Fair Value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il *Fair Value* o con i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il più piccolo Gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infraGruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("*impairment*"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *Fair Value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *Fair Value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente

nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *Fair Value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

	Cambio Medio al 31 Dicembre 2016	Cambio Finale al 31 Dicembre 2016
Argentinean Peso	16,334	16,749
Canadian Dollar	1,466	1,419
Chilean Peso	748,651	704,945
Renminbi Yuan	7,350	7,320
Euro	1,000	1,000
Pound	0,819	0,856
Mexican Peso	20,655	21,772
US Dollar	1,107	1,054
Indonesian Rupiah	14.720,450	14.173,400
Swedish Krona	9,467	9,553
Singapore Dollar	1,528	1,523
Turkish Lira	3,343	3,707
Brazilian Real	3,862	3,431
Indian Rupee	74,355	71,594
Russian Ruble	74,222	64,300
South Africa Rand	16,277	14,457
Polish Zloty	4,364	4,410
Dominican Peso	50,880	49,186
Australian Dollar	1,489	1,460

Fonte: Banca d'Italia



Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "*Fair Value*" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell' "impairment test" non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.



L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L’ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l’acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l’acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l’investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all’attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- | | |
|--|----------|
| • Fabbricati | 25 anni |
| • Impianti e Macchinari | 8,7 anni |
| • Attrezzature | 2,5 anni |
| • Altre Immobilizzazioni materiali: | |
| ➤ Macchine di ufficio ordinarie | 8,3 anni |
| ➤ Mobili e macchine d’ufficio elettroniche | 5 anni |
| ➤ Automezzi iniziali | 5 anni |
| ➤ Autovetture | 4 anni |
| ➤ Altro | 4 anni |

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell’eventuale avviamento attribuito all’unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell’unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all’avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall’avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l’attività abbia subito una perdita di valore. Un’attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell’attività. La perdita di valore di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un’attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi

aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.



Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella

medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini

delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.



Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività *finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:*

- *Attività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Investimenti detenuti fino a scadenza;*
- *Finanziamenti e crediti;*
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita.*

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Passività al costo ammortizzato.*

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).



Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'"*amortized cost*";
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.



Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

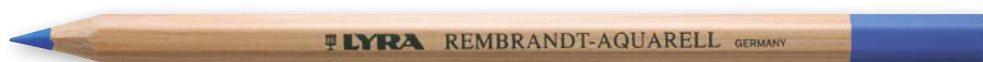
L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal



mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- **Valutazione delle rimanenze finali:** le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- **Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro:** le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- **La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità** predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.



Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammontano a 218.440 migliaia di Euro (88.156 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) composte per 77.865 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B - Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita") e per 140.575 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Movimentazione Costo Storico						
31 dicembre 2015	42.212	183	42.826	18.429	-	103.650
Incrementi dell'esercizio	35.653	7	73.675	35.483	365	145.183
Incrementi (Investimenti)	35.540	7	95	367	365	36.374
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	-	3	-	3
Riclassifiche Incrementi	-	-	-	182	-	182
Variazione area di consolidamento	-	-	73.580	34.934	-	108.514
Differenze Cambio Incrementative Conversione	113	-	-	-	-	113
Decrementi dell'esercizio	-	-	(4.599)	(3.563)	-	(8.162)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	(3)	-	(3)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	(4.599)	(3.560)	-	(8.159)
31 dicembre 2016	77.865	190	111.902	50.349	365	240.671
Movimentazione Ammortamenti						
31 dicembre 2015		(124)	(12.422)	(2.947)		(15.494)
Incrementi dell'esercizio		(12)	(4.404)	(2.656)		(7.072)
Ammortamenti Esercizio		(12)	(3.495)	(2.241)		(5.748)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>		-	(1.432)	(921)		(2.353)
Variazione area di consolidamento		-	(909)	(406)		(1.315)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		-	-	(9)		(9)
Decrementi dell'esercizio		-	334	-		334
Differenze Cambio Decrementative Conversione		-	334	-		334
31 dicembre 2016		(136)	(16.492)	(5.603)		(22.232)
Valore netto al 31 dicembre 2015	42.212	59	30.404	15.482	-	88.156
Valore netto al 31 dicembre 2016	77.865	54	95.410	44.746	365	218.440
Variazione	35.653	(5)	65.006	29.264	365	130.284

L'incremento del valore netto contabile delle attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammonta a 130.284 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile agli effetti della variazione dell'area di consolidamento legati all'acquisizione. Le immobilizzazioni immateriali iscritte in capo alle società acquisite ammontano infatti a: Gruppo Daler-Rowney Lukas (60.371 migliaia di Euro), Gruppo Canson (33.625 migliaia di Euro), St. Cuthberts (Regno Unito; 2.452 migliaia di Euro) e Pioneer Stationery Pvt Ltd (India; 1 migliaia di Euro).

Per maggiori dettagli inerenti gli effetti contabili delle operazioni di aggregazione aziendale si rimanda alla sezione "Aggregazioni di Impresa".

Le “attività immateriali a vita utile indefinita” sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 77.865 migliaia di Euro (42.212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’anno precedente pari a complessivi 35.653 migliaia di Euro è attribuibile per 35.540 migliaia di Euro alla variazione dell’area di consolidamento, come conseguenza delle acquisizioni perfezionate dal Gruppo nel corso dell’esercizio e per 113 migliaia di Euro a differenze cambio.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile (“*Impairment test*”) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di indicatori di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l’avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari (“Cash generating unit” o “CGU”) e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di “*Impairment test*”.

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportati i valori contabili per CGU di riferimento:

NOTA I.B GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS					
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione	Differenze Cambio di Conversione	Incremento per Variazione Area di Consolidamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Writefine Products Private Limited	33.291	33.290	1	1	-
Gruppo Canson ⁽⁴⁾	30.566	-	30.566	-	30.566
Gruppo Daler-Rowney Lukas ⁽⁵⁾	3.520	-	3.520	-	3.520
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	2.264	2.229	35	116	-
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	2.075	1.998	77	(4)	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-
Omyacolor S.A. (Francia)	1.611	1.611	-	-	-
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	1.323	-	1.323	-	1.323
Gruppo Lyra ⁽³⁾	1.217	1.217	-	-	-
Pioneer Stationery PVT Ltd	131	-	131	-	131
FILA SA (Sud Africa)	101	101	-	-	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	71	71	-	-	-
Totale	77.865	42.212	35.653	113	35.540

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Eurholdam USA Inc. (U.S.A.); Canson Inc. (U.S.A.); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTYLTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney Artists Brushes Ltd (Regno Unito); Daler Rowney USA Ltd (U.S.A.); Bridesore srl (Repubblica Dominicana).

(6) - St. Cuthberts Holdina (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU accorpate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco. Rispetto al 2015 non si rilevano cambiamenti nei criteri di identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari e nel metodo di allocazione degli attivi.

L'avviamento generato dalla variazione del perimetro di consolidamento è stato allocato alle CGU rappresentate dalle relative società o Gruppi di società.

L'impairment test effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" sono sviluppati sulla base del Budget 2017 di Gruppo e del Piano Industriale 2018-2022 (anni di previsione esplicita 2017-2021) approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 25 gennaio 2017 e 11 maggio 2016. In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il growth rate identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2015, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2016, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
Writefine Products Private Limited	13,20%	4,80%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson ⁽⁴⁾	6,50%	1,80%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas ⁽⁵⁾	7,42%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	7,66%	2,00%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	11,23%	3,83%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,57%	1,60%	5 anni	Rata Perpetua
Omyacolor S.A. (Francia)	6,50%	1,80%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	7,42%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra ⁽³⁾	6,24%	1,18%	5 anni	Rata Perpetua
Pioneer Stationery PVT Ltd	13,20%	4,80%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sud Africa)	14,11%	5,70%	5 anni	Rata Perpetua
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	14,41%	4,50%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Eurholdam USA Inc. (U.S.A.); Canson Inc. (U.S.A.); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd. (Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito); Daler Rowney USA Ltd (U.S.A.); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana).

(6) - St. Cuthberts Holdina (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei W.A.C.C. utilizzati nell'esercizio di Impairment test:

- Writefine Products Private Limited – Il W.A.C.C. è pari 13,20% (15,10% al 31 Dicembre 2015), la variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare sia alla riduzione della componente di rendimento del capitale (*Ke*), principalmente a fronte della contrazione degli indici di rischio di business (*beta levered*) e del tasso *risk-free*, sia alla riduzione del costo dell'indebitamento (*Kd*), anch'esso condizionato dalla flessione dei tassi *risk-free* applicati;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 11,23% (8,93% al 31 dicembre 2015) in aumento rispetto all'esercizio precedente a fronte dell'instabilità dei paesi facenti parte del blocco sudamericano che ha determinato un peggioramento dei fattori di rischio connessi alla definizione del *Ke* ed un incremento del costo dell'indebitamento (*Kd*). In particolare, il costo del capitale (*Ke*) risente di un significativo peggioramento sia nella componente del *market risk premium* sia nel differenziale inflattivo applicato;
- Gruppo Dixon – Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 7,66% (7,16% al 31 dicembre 2015). Il fattore di sconto mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad un aumento del *market risk premium* utilizzato nella



determinazione del tasso di rendimento atteso dagli investitori (Ke). Restano stabili le assunzioni in materia di *beta levered*, rischio paese e costo dell'indebitamento a fronte di una progressiva ripresa dell'economia statunitense;

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 7,57% (9,46% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente da una contrazione della componente rischio paese utilizzata nella determinazione del costo del capitale (Ke) ed a una riduzione del costo dell'indebitamento (Kd);
- Omyacolor S.A. (Francia) – Il W.A.C.C. è pari al 6,50% (6,72% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta ad una lieve contrazione sia del costo del capitale (Ke), prevalentemente nella sua componente *risk-free* e rischio paese, sia del costo dell'indebitamento (Kd);
- Gruppo Lyra – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,24% (5,82% al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un lieve incremento del *market risk premium* applicato sulla stima del rendimento del costo del capitale (Ke);
- FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 14,11% (15,60% al 31 dicembre 2015). La contrazione del tasso di sconto utilizzato ai fini dell'*impairment test* è principalmente imputabile alla riduzione del tasso *risk free* utilizzato;
- Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) – Tasso di attualizzazione pari a 14,41% (10,20% al 31 dicembre 2015). L'incremento del W.A.C.C. rispetto all'esercizio precedente è dovuto a un sostanziale peggioramento della componente rischio paese riflesso dell'instabilità del sistema politico-economico locale.

Sulla base degli esercizi di "*impairment test*" effettuati non sono emersi "*impairment loss*" sul valore degli Avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

- un'analisi di sensitività, tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (è stata ipotizzata una variabilità nell'ordine del +0,5% e -0,5% del tasso W.A.C.C. e del "g" rate);
- il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2016 e 2015 con l'analisi degli scostamenti;
- l'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa.

Anche le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2017.

Di seguito, la movimentazione al 31 dicembre 2016 delle “Attività Immateriali a Vita Definita”.

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2015	183	42.826	18.429	-	61.439
Incrementi dell'esercizio	7	73.675	35.483	365	109.531
Incrementi (Investimenti)	7	95	367	365	834
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	3	-	3
Riclassifiche Incrementi	-	-	182	-	182
Variazione area di consolidamento	-	73.580	34.934	-	108.515
Decrementi dell'esercizio	-	(4.599)	(3.563)	-	(8.162)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(3)	-	(3)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	(4.599)	(3.560)	-	(8.159)
31 dicembre 2016	190	111.902	50.349	365	162.806
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2015	(124)	(12.422)	(2.947)	-	(15.494)
Incrementi dell'esercizio	(12)	(4.404)	(2.655)	-	(7.072)
Ammortamenti Esercizio	(12)	(3.495)	(2.241)	-	(5.748)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(1.432)	(921)	-	(2.353)
Variazione area di consolidamento	-	(909)	(406)	-	(1.315)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	(9)	-	(9)
Decrementi dell'esercizio	-	334	-	-	334
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	334	-	-	334
31 dicembre 2016	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Valore netto al 31 dicembre 2015	59	30.404	15.482	-	45.944
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	95.410	44.746	365	140.575
Variazione	(5)	65.006	29.264	365	94.631

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (59 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 6 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta ad 95.410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (30.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

L’incremento rispetto all’esercizio precedente ammonta a 65.006 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla variazione dell’area di consolidamento, con un apporto alla data di acquisizione pari a 72.671 migliaia di Euro. Parte rilevante dell’incremento da “*Business Combination*” è da attribuire

alla valorizzazione mediante “*Purchase Price Allocation*” dei marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti maturati nel corso del periodo ammontano a 3.495 migliaia di Euro di cui 1.432 migliaia di Euro sono riferiti alla quota maturata in capo alle società acquisite dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2016.

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “*Lapimex*” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “*Lyra*” detenuti da Lyra KG (Germania) e “*DOMS*” di Writefine Products Private Limited (India)

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 è di 30 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 44.746 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (15.482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’esercizio precedente è pari a 29.264 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente alla variazione dell’area di consolidamento con un valore netto contabile apportato alla data di acquisizione pari a 34.529 migliaia di Euro; ammontare prevalentemente attribuibile alla “*Development Technology*” iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts (2.462 migliaia di Euro), identificato come asset strategico mediante “*Purchase Price Allocation*”.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 2.241 migliaia di Euro di cui 921 migliaia di Euro maturati in capo alle società acquisite.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 13 anni.

Le Immobilizzazioni in corso ammontano a 365 migliaia di Euro, interamente imputabili a F.I.L.A. S.p.A e relativi ad investimenti inerenti l’implementazione del nuovo sistema *ERP*.

Nel corso dell’esercizio 2016 il Gruppo F.I.L.A. non ha generato internamente alcuna attività immateriale. Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.



Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2016 è pari a 81.321 migliaia di Euro (47.901 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2015	8.165	30.119	51.951	9.828	7.332	1.336	108.731
Incrementi dell'esercizio	5.826	24.132	48.545	9.326	4.421	1.723	93.973
Incrementi (Investimenti)	-	646	5.712	710	1.081	3.610	11.759
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	24	1.186	200	343	385	2.338
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	168	2.377	26	68	(2.639)	0
Variazione area di consolidamento	5.826	23.318	40.456	8.590	3.160	752	82.102
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	-	-	112	-	112
Decrementi dell'esercizio	(525)	(855)	(2.855)	(207)	(228)	(218)	(4.888)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(643)	(75)	(221)	-	(939)
Riclassifiche Decrementi	-	-	-	-	-	(182)	(182)
Svalutazioni	-	-	(2)	-	(7)	-	(9)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(525)	(855)	(2.210)	(132)	-	(36)	(3.758)
31 dicembre 2016	13.466	53.396	97.641	18.947	11.525	2.841	197.816
Movimentazione Ammortamenti							
31 dicembre 2015		(15.045)	(31.034)	(8.909)	(5.842)		(60.830)
Incrementi dell'esercizio		(13.710)	(33.110)	(8.270)	(3.230)		(58.320)
Ammortamenti Esercizio		(1.290)	(5.544)	(1.310)	(1.018)		(9.162)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>		(292)	(1.455)	(647)	(281)		(2.675)
Variazione area di consolidamento		(12.420)	(27.566)	(6.960)	(2.099)		(49.045)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		-	-	-	(113)		(113)
Decrementi dell'esercizio		213	2.077	164	201		2.655
Decrementi (Disinvestimenti)		-	599	44	201		844
Differenze Cambio Decrementative Conversione		213	1.478	120	-		1.811
31 dicembre 2016	-	(28.542)	(62.067)	(17.015)	(8.870)	-	(116.495)
Valore netto al 31 dicembre 2015	8.165	15.074	20.917	919	1.490	1.336	47.901
Valore netto al 31 dicembre 2016	13.466	24.854	35.574	1.932	2.654	2.841	81.321
Variazione	5.301	9.780	14.657	1.013	1.164	1.505	33.420

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2016 ammonta a 13.466 migliaia di Euro (8.165 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) e della Writefine Products Private Limited (India). Le acquisizioni avvenute nel corso del 2016 hanno determinato un apporto complessivamente pari a 5.826 migliaia di Euro inerenti terreni di proprietà della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della Canson SAS (Francia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2016 ammonta a 24.854 migliaia di Euro (15.074 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo (in particolare Italia, Messico, Germania, Francia, India e Regno Unito).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 ammonta a 9.780 migliaia di Euro ed è in primo luogo riconducibile agli effetti contabili del consolidamento delle società acquisite nel corso dell'esercizio. Di particolare rilievo l'apporto alla data di acquisizione da parte del Gruppo Canson di un valore netto contabile pari a 7.528 migliaia di Euro e di 2.834 migliaia di Euro relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a 646 migliaia di Euro e riguardano in particolare la Writefine Products Private Limited (India); tali investimenti sono stati sostenuti a fronte del potenziamento del complesso produttivo realizzato nel corso dell'esercizio.

La quota annuale degli ammortamenti di Gruppo è pari a 1.290 migliaia di Euro di cui 292 migliaia di Euro maturate in capo alle società acquisite nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 35.574 migliaia di Euro (20.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 14.657 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile al valore netto contabile apportato dalle società oggetto di acquisizione alla data di consolidamento; in particolare al Gruppo Canson per 6.908 migliaia di Euro, al Gruppo Daler-Rowney Lukas per 3.433 migliaia di Euro ed alla St. Cuthberts Mill per 2.498 migliaia di Euro.

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo ammontano a 5.712 migliaia di Euro e sono funzionali all'estensione della capacità produttiva degli impianti in essere presso le società del Gruppo con riferimento in particolare a F.I.L.A. S.p.A. (1.329 migliaia Euro), Writefine Products Private Limited (2.485 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (804 migliaia di Euro).

L'incremento dovuto alla messa in uso di immobilizzazioni in corso ammonta a 2.377 migliaia di Euro e riguardano diverse società del Gruppo tra le quali FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (650 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (503 migliaia di Euro), Canson SAS (360 migliaia di Euro) ed Omyacolor S.A. (281 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 5.544 migliaia di Euro di cui 1.455 migliaia di Euro maturati in capo alle società oggetto di "business combination" nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammontano a 1.932 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (919 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). L'incremento pari a 1.013 migliaia di Euro è dovuto per 1.630 migliaia di Euro alla variazione del perimetro di consolidamento e per 710 migliaia di Euro dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio. La variazione è compensata da ammortamenti complessivamente pari a 1.310 migliaia di Euro.

Gli investimenti in Attrezzature Industriali e Commerciali sono principalmente riconducibili all'acquisto di nuovi stampi di produzione o all'aggiornamento tecnico di quelli già operativi; la variazione dell'esercizio ha interessato in particolar modo la F.I.L.A. S.p.A. (325 migliaia di Euro) e le società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (200 migliaia di Euro).

La voce "Altri Beni" ammonta a 2.654 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L'incremento è in particolar modo dovuto alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto alla data di acquisizione pari a 1.061 migliaia di Euro. Gli altri investimenti ammontano a 1.081 migliaia di Euro e riguardano principalmente la Writefine Products Private Limited (358 migliaia di Euro), la F.I.L.A. S.p.A. (193 migliaia di Euro), il Gruppo Daler-Rowney Lukas (230 migliaia di Euro) e il Gruppo Canson (103 migliaia di Euro).

Gli ammortamenti ammontano a 1.018 migliaia di Euro di cui 281 migliaia di Euro imputabili alle società oggetto di variazione dell'area di consolidamento e maturati nel periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2016.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2016 (1.505 migliaia di Euro) rispetto al 2015 ed è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto complessivo dalla data di acquisizione pari a 752 migliaia di Euro.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.



Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2016 a 3.984 migliaia di Euro (2.055 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie	Totale
31 dicembre 2015	354	-	1.701	2.055
quota non corrente	354	-	1.433	1.787
quota corrente	-	-	268	268
31 dicembre 2016	355	462	3.167	3.984
quota non corrente	355	462	2.892	3.709
quota corrente	-	-	275	275
Variazione	1	462	1.466	1.929
quota non corrente	1	462	1.459	1.922
quota corrente	-	-	7	7

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 355 migliaia di Euro ed è relativa all'emissione di un prestito a terze parti erogato da F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 350 migliaia di Euro e da Omyacolor SA per 5 migliaia di Euro.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari rappresentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 si riferiscono alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato dagli istituti bancari nel corso dell'esercizio 2016 a fronte delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding.

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto, ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile. Gli strumenti finanziari, qualificati di copertura e rappresentati come *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 7 si riporta nel seguito il dettaglio del *Fair Value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2016 e le caratteristiche della copertura esercitata sul finanziamento sottostante:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI															
Valori in Euro															
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.		Fair Value	Nozionale
						Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale		
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,302%	(93.367)	13.128.000	(55.654)	7.876.800	(111.308)	15.753.600	(111.308)	15.753.600	(371.638)	52.512.000
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,281%	(42.650)	13.128.000	(25.423)	7.876.800	(50.846)	15.753.600	(50.846)	15.753.600	(169.764)	52.512.000
IRS 3	03/11/2016	Facility TLA2	50%	-0,035%	-0,308%	(6.120)	1.330.389	(3.672)	798.234	(7.344)	1.596.467	(7.344)	1.596.467	(24.482)	5.321.557
IRS 4	28/10/2016	Facility TLA2	50%	0,056%	-0,308%	(9.477)	1.330.389	(5.686)	798.234	(11.372)	1.596.467	(11.372)	1.596.467	(37.908)	5.321.557
IRS 5	03/11/2016	Facility TLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,308%	(80.917)	10.237.500	(48.550)	6.142.500	(97.100)	12.285.000	(97.100)	12.285.000	(323.668)	40.950.000
IRS 7	28/10/2016	Facility TLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,308%	(131.268)	10.237.500	(78.761)	6.142.500	(157.521)	12.285.000	(157.521)	12.285.000	(525.071)	40.950.000
IRS 6	03/11/2016	Facility TLB2A	50%	0,10%	-0,336%	(6.891)	856.250	(4.135)	513.750	(8.270)	1.027.500	(8.270)	1.027.500	(27.566)	3.425.000
IRS 8	28/10/2016	Facility TLB2A	50%	0,196%	-0,336%	(10.896)	856.250	(6.538)	513.750	(13.076)	1.027.500	(13.076)	1.027.500	(43.586)	3.425.000
Totale						(381.587)	51.104.278	(228.419)	30.662.568	(456.838)	61.325.134	(456.838)	61.325.134	(1.523.681)	204.417.114

Si precisa inoltre che la periodicità dei flussi di cassa attesi dagli strumenti derivati è la medesima prevista e riportata per il finanziamento passivo sottostante la copertura.

L'ammontare riclassificato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel corso dell'esercizio è positivo ed ammonta a 462 migliaia di Euro.

Si rimanda alla Nota 11 per le informazioni in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 del Gruppo F.I.L.A.

Altre Attività Finanziarie

La voce quota non corrente delle "*Altre Attività Finanziarie*" ammonta 2.892 migliaia di Euro (1.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e presenta una variazione complessiva pari a 1.459 migliaia di Euro dovuta in ampia misura alla variazione dell'area di consolidamento (valore al 31 dicembre 2016 iscritto in capo alle società acquisite pari a 1.026 migliaia di Euro). La variazione residua è da imputare agli incrementi mostrati dalla Dixon Ticonderoga Company (239 migliaia di Euro) e Dixon, S.A. de C.V. (48 migliaia di Euro).

Le attività finanziarie in questione si riferiscono principalmente a depositi cauzionali richiesti a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare Canson SAS (794 migliaia di Euro), Writefine Products Private Limited (596 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (339 migliaia di Euro). Per quanto riguarda la Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), le 752 migliaia di Euro ivi classificate si riferiscono ad attività finanziarie sottese ai piani di indennità da corrispondere al personale.

La quota corrente delle “*Altre Attività Finanziarie*” ammonta a 275 migliaia di Euro (268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) anch'esse riferite a depositi cauzionali su contratti di fornitura in scadenza entro i 12 mesi.

Il valore di iscrizione delle attività finanziarie rappresenta il “*Fair Value*” delle stesse alla data di bilancio.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in società Collegate
31 dicembre 2015	322
Incrementi dell'esercizio	292
Incrementi (Investimenti)	290
Differenze Cambio Incrementative Conversione	2
Decrementi dell'esercizio	(343)
Decrementi	(324)
Movimentazione Partecipazione al Patrimonio Netto	(19)
31 dicembre 2016	271
Variazione	(51)

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 271 migliaia di Euro (322 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

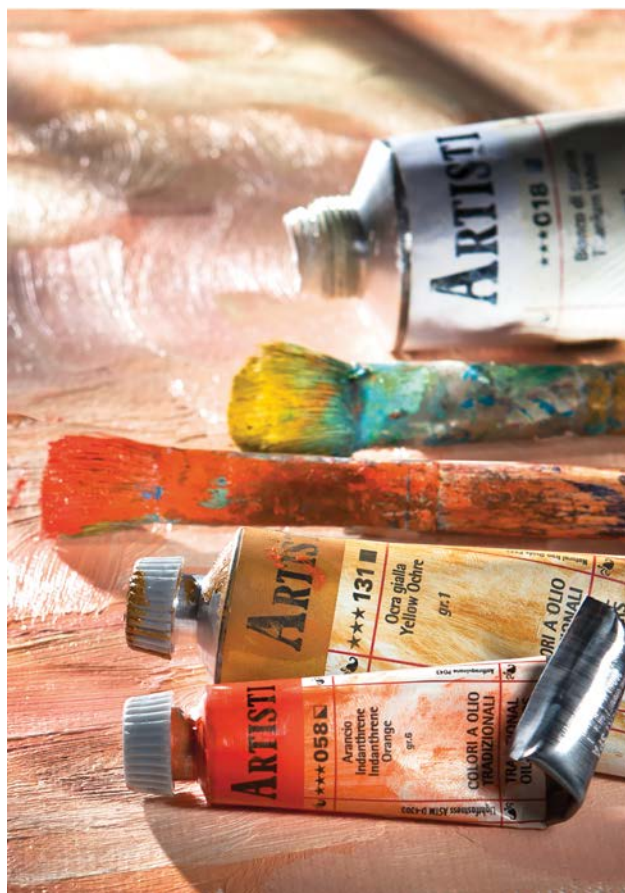
A decorrere dal 1° Maggio 2016 la Writefine Products Limited (India) ha acquistato il 2% incrementale del patrimonio netto di Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) portando così la sua quota di possesso dal 49% al 51%. L'operazione ha quindi determinato l'acquisizione del controllo della

società indiana e si è provveduto al consolidamento con metodo integrale “*line-by-line*”. Il decremento pari a 324 migliaia di Euro è pertanto da imputare alla Pioneer Stationery Pvt Ltd (India).

In data 1° luglio 2016 la Writefine Products Limited (India) ha acquisito una quota del 35% nella Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India), società indiana specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera. Trattandosi di una partecipazione di collegamento è stata consolidata mediante metodo del Patrimonio Netto con un valore iniziale di iscrizione pari a 290 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2016 il “*Carrying amount*” della partecipazione è stato adeguato, coerentemente alla quota di pertinenza del Patrimonio Netto della collegata, per un ammontare pari a negativi 19 migliaia di Euro.

Nota 5 - Partecipazioni Valutate al Costo

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimerì S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.



Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 20.842 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (14.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, della variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 dicembre 2016.

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	14.032
Accantonamento	10.107
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>1.755</i>
Utilizzo	(10.420)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>(1.654)</i>
Variazione area di consolidamento	7.051
Differenze Cambio Conversione	(133)
Variazione a Patrimonio Netto	205
31 dicembre 2016	20.842
Variazione	6.810

Il saldo al 31 dicembre 2016 include principalmente le imposte anticipate calcolate su “Attività Immateriali e Materiali”, “Personale”, “Fondi Rischi ed Oneri Tassati”, “Perdite Fiscali Progressive”, “ACE” e “Rimanenze”.

La tabella seguente mostra l'ammontare delle imposte anticipate dettagliate in base alla natura dello stanziamento:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE							
	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2016	Variazione Area di Consolidamento	2015	2016	2015	2016	2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Attività Immateriali	865	-	928	(63)	(176)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.035	748	776	(489)	264	-	-
Fondi Rischi Diversi	539	-	160	379	5	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.041	25	1.109	(93)	360	-	-
Rimanenze	4.712	619	2.252	1.841	1.154	-	-
Personale	2.033	1.347	948	(467)	(81)	205	41
Adeguamenti Cambi	53	-	51	2	31	-	-
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	1.401	-	1.485	(84)	(79)	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(133)	-	339	(339)	(437)	(133)	339
Altro	3	770	116	(883)	(23)	-	-
Perdite Fiscali Pregresse	3.399	3.149	1.656	(1.406)	(1.072)	-	-
Costi a deducibilità differita	2.576	393	1.946	237	937	-	-
ACE	3.317	-	2.266	1.051	899	-	-
Totale attività per imposte anticipate	20.842	7.051	14.032	(313)	1.782	72	380

Gli stanziamenti per le imposte anticipate ammontano a 20.842 migliaia di Euro e sono principalmente imputabili alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (5.371 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A., 3.814 migliaia di Euro) ed alla Canson SAS (Francia, 3.076 migliaia di Euro).

La movimentazione dell'esercizio, oltre ad un effetto netto a conto economico pari a 313 migliaia di Euro, è dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto complessivo alla data di acquisizione pari a 7.051 migliaia di Euro.

Si precisa inoltre che, a seguito del parere favorevole rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in merito all'accoglimento dell'istanza di riportabilità agli esercizi successivi delle perdite fiscali pregresse generate dalla società Space S.p.A. nel primo periodo dell'anno (1 gennaio 2015 - 31 maggio 2015), nonché, nell'esercizio precedente, ammontanti a circa 16 milioni di Euro, F.I.L.A. S.p.A. ha provveduto all'iscrizione in bilancio di 4.390 migliaia di Euro di imposte anticipate non iscritte prudenzialmente in bilancio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in quanto oggetto di interpello ed il cui esito era incerto alla data di redazione del bilancio (si noti che la società Space S.p.A. non aveva iscritto negli esercizi suddetti tali imposte anticipate in quanto non esistevano i presupposti di recuperabilità futura per effetto della natura del business).

L'importo iscritto pari a 4.390 migliaia di Euro è stato oggetto di riversamento nel medesimo esercizio di iscrizione a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano gli importi di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del management circa i redditi imponibili futuri.

Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 dicembre 2016 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito ammontano complessivamente a 5.105 migliaia di Euro (5.020 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), riferiti principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 1.387 migliaia di Euro, Writefine Private Products Limited (India) per 1.229 migliaia di Euro e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) per 1.566 migliaia di Euro.

Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 ammonta a 177.406 migliaia di Euro (118.519 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 8.A - RIMANENZE				
	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2015	33.439	13.229	71.851	118.519
31 dicembre 2016	43.994	22.542	110.871	177.406
Variazione	10.554	9.313	39.020	58.887

L'incremento della voce rimanenze è pari a 58.887 migliaia di Euro ed è in primo luogo dovuta alla variazione dell'area di consolidamento che, al 31 dicembre 2016, ammonta a 49.161 migliaia di Euro (principalmente riferiti al Gruppo Canson, 19.801 migliaia di Euro, e al Gruppo Daler-Rowney Lukas, 27.867 migliaia di Euro). Al netto dell'incremento dovuto all'effetto delle business combination, le giacenze ammontano complessivamente a 128.245 migliaia di Euro in aumento di 9.726 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015. L'incremento è principalmente riconducibile alle politiche di

approvvigionamento funzionali a supportare la pianificazione produttiva e la domanda di prodotti finiti.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (2.086 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (396 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (4.714 migliaia di Euro). Gli stanziamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merchi	Totale
31 dicembre 2015	866	108	1.907	2.880
Accantonamento	237	157	2.040	2.434
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	45	72	323	440
Utilizzo	(255)	(99)	(1.609)	(1.963)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	(41)	-	(300)	(341)
Rilascio	(2)	-	(26)	(27)
Variazione area di consolidamento	1.245	228	2.391	3.864
Differenze Cambio Conversione	(5)	2	11	8
31 dicembre 2016	2.086	396	4.714	7.195
Variazione	1.220	288	2.807	4.315

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2016 mostra un incremento di 4.315 migliaia di Euro principalmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento pari a 3.864 migliaia di Euro. Al netto dell'aumento imputabile all'apporto alla data di consolidamento delle società oggetto di business combination, il fondo svalutazione mostra un incremento pari a 451 migliaia di Euro principalmente imputabile a Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina, 186 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A., 168 migliaia di Euro).



Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 113.582 migliaia di Euro (77.731 al 31 dicembre 2015).

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti Commerciali	102.689	69.598	33.091
Crediti Tributari	4.070	3.375	695
Altri Crediti	4.314	3.838	476
Ratei e Risconti Attivi	2.509	920	1.589
Totale	113.582	77.731	35.851

I crediti commerciali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 33.091 migliaia di Euro. La variazione è in primo luogo condizionata dal cambiamento del perimetro di consolidamento, la quota al 31 dicembre 2016 di competenza delle società oggetto di *business combination* ammonta infatti a 37.203 migliaia di Euro, di cui 21.077 migliaia di Euro in capo al Gruppo Daler-Rowney Lukas e 15.840 migliaia di Euro riferiti al Gruppo Canson.

Al netto dell'effetto attribuibile alle variazioni di perimetro e considerando l'impatto delle differenze cambio negative per 3.428 migliaia di Euro, il monte crediti mostra una riduzione pari a 684 migliaia di Euro dovuta al miglioramento delle tempistiche di incasso rilevate principalmente in F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	34.162	23.537	10.625
Nord America	26.156	9.206	16.950
Centro/Sud America	33.785	33.004	781
Asia	4.278	1.452	2.826
Resto del mondo	4.308	2.399	1.909
Totale	102.689	69.598	33.091

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	3.966
Accantonamento	1.086
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>149</i>
Utilizzo	(548)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>(220)</i>
Rilascio	(267)
Variazione area di consolidamento	588
Differenze Cambio	(31)
31 dicembre 2016	4.794
Variazione	828

La principale variazione che ha interessato il fondo svalutazione crediti è dovuta alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto al bilancio consolidato alla data acquisizione complessivamente pari a 588 migliaia di Euro (404 migliaia di Euro iscritti in capo al Gruppo Daler-Rowney Lukas e 184 migliaia di Euro relativi al Gruppo Canson).

L'accantonamento dell'esercizio è pari a 1.086 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile a F.I.L.A. S.p.A. (603 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (163 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (109 migliaia di Euro).

La voce "*Crediti Tributari*" ammonta a 4.070 migliaia di Euro (3.375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i crediti per IVA (3.065 migliaia di Euro) ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (1.005 migliaia di Euro).

La voce "*Altri Crediti*" ammonta a 4.314 migliaia di Euro (3.838 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce principalmente a crediti verso il personale (334 migliaia di Euro), verso gli istituti previdenziali (81 migliaia di Euro) ed acconti versati a fornitori (2.236 migliaia di Euro) tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli "*Altri Crediti*" rappresenta il suo "*fair value*" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2016 ammonta a 59.519 migliaia di Euro (30.683 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 dicembre 2015	30.551	132	30.683
31 dicembre 2016	59.446	73	59.519
Variazione	28.895	(59)	28.836

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 19.185 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 40.261 migliaia di Euro, in particolare: Dixon Ticonderoga Company (10.137 migliaia di Euro), le società del Gruppo Canson (8.208 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (3.942 migliaia di Euro) e le controllate cinesi del Gruppo Dixon (2.136 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 73 migliaia di Euro, di cui 8 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 65 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

Il valore d’iscrizione della voce rappresenta il “*Fair Value*” alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2016 è negativa per 223.437 migliaia di Euro e mostra una riduzione di 184.693 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
A Cassa	73	132	(59)
B Altre Disponibilità Liquide	59.446	30.551	28.895
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	59.519	30.683	28.836
E Crediti finanziari correnti	275	268	7
F Debiti bancari correnti	(52.879)	(67.319)	14.440
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(24.158)	(715)	(23.443)
H Altri debiti finanziari correnti	(16.497)	(505)	(15.992)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(93.534)	(68.539)	(24.995)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(33.740)	(37.588)	3.848
K Debiti bancari non correnti	(189.902)	(1.404)	(188.498)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(150)	(106)	(44)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(190.052)	(1.510)	(188.542)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(223.792)	(39.098)	(184.694)
P Finanziamenti Attivi a terze parti	355	354	1
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(223.437)	(38.744)	(184.693)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 355 migliaia di Euro relativi a finanziamenti non correnti concessi a terze parti dalla F.I.L.A. S.p.A. (350 migliaia di Euro) e da Omyacolor S.A. (5 migliaia di Euro)

2) I Market Warrant iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 per un valore di 21.504 migliaia di Euro non sono consideranti come parte integrante dell'indebitamento finanziario netto in quanto strumenti finanziari cashless.

3) Al 31 dicembre 2016 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.



Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 41.232.296 azioni:

- n. 34.665.788 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A..

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

	N. Azioni	% su Capitale Sociale	Quotazione
Azioni Ordinarie	34.665.788	84,07%	MTA - Segmento STAR
Azioni B (Azioni a Voto Plurimo)	6.566.508	15,93%	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2016, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.133.032	37,9%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291	11,3%
Sponsor	1.800.000	5,2%
Market Investors	15.816.465	45,6%
Totale	34.665.788	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	19.699.540	60,4%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291		3.916.291	7,2%
Sponsor	1.800.000		1.800.000	3,3%
Market Investors	15.816.465		15.816.465	29,1%
Totale	34.665.788	6.566.508	41.232.296	

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2016 ammonta a 7.434 migliaia di Euro ed è stata ricostituita nel corso del 2016 per raggiungere il quinto del capitale sociale in ottemperanza al dettato civilistico (art. 2431 Codice Civile) ed in esecuzione della delibera assembleare di approvazione del bilancio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. avvenuta in data 29 aprile 2016.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 65.349 migliaia di Euro (109.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) registrando una variazione in diminuzione pari a 44.530 migliaia di Euro.

La variazione è correlata ai seguenti eventi:

- all'utilizzo di parte della riserva per complessivi 41.599 migliaia di Euro a copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 41.086 migliaia di Euro) e a copertura delle residue perdite relative agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2015 (pari a 513 migliaia di Euro) registrate dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., come da delibera assembleare del 29 aprile 2016;
- all'utilizzo di parte della riserva a fronte dell'integrale costituzione della riserva legale per 7.434 migliaia di Euro come da delibera assembleare del 29 aprile 2016;
- al ripristino della riserva di iscrizione dei "Market Warrant" addebitata dalla società Space S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014 rappresentativa del *fair value* dei market warrant alla data della prima rilevazione (4.503 migliaia di Euro). Tale ripristino deriva dalla conclusione del periodo di esercizio dei "Market Warrant" con effettivo esercizio degli stessi avvenuto entro il 4 gennaio 2016.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società Writefine Products Private Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Market warrant

In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 "Market Warrant" dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. Come previsto al paragrafo 5.1 del Regolamento dei "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.", i restanti n. 22.685

“Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.” che non sono stati esercitati sono estinti e privi di validità ad ogni effetto.

Sponsor warrant

Al 31 dicembre 2016 non sono stati esercitati sponsor warrant.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 3.303 migliaia di Euro mentre al 31 dicembre 2015 era negativa per 1.361 migliaia di Euro.

Altre Riserve

Al 31 dicembre 2016, la riserva è negativa per 23.026 migliaia di Euro in aumento di 4.285 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è imputabile all'effetto congiunto della quota riclassificata dagli “Utili/(Perdite) Portati a Nuovo” per 3.823 migliaia di Euro e la riserva costituita al fine di accogliere le variazione di *Fair Value* degli strumenti finanziari di copertura contratti da F.I.L.A. S.p.A.. Al 31 dicembre 2016 la riespressione al *Fair Value* degli *IRS* iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. e trattati quali strumenti derivati di copertura ammonta a 462 migliaia di Euro.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce “Differenza di Traduzione” relativa all'esercizio 2016:

DIFFERENZA DI TRADUZIONE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	(379)
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	731
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(11.256)
31 dicembre 2016	(10.904)
Variazione	(10.525)

Utile/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 120.767 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 34.343 migliaia di Euro, principalmente attribuibile:

- alla destinazione della Riserva Sovrapprezzo Azioni per 37.776 migliaia di Euro a copertura delle perdite pregresse come da delibera assembleare del 29 aprile 2016;
- al ripristino della riserva di iscrizione dei "Market Warrant" addebitata dalla società Space S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014 rappresentativa del *fair value* dei "Market Warrant" alla data della prima rilevazione (16.941 migliaia di Euro). Tale ripristino deriva dalla conclusione del periodo di esercizio dei "Market Warrant" con effettivo esercizio degli stessi avvenuto entro il 4 gennaio 2016;
- alla distribuzione dei dividendi ai soci di F.I.L.A. S.p.A. per 3.711 migliaia di Euro come da delibera assembleare del 29 aprile 2016;
- alla destinazione della perdita dell'esercizio 2015 per 16.663 migliaia di Euro;
- riclassifica nelle "Altre Riserve" di 3.823 migliaia di Euro, al fine di una corretta esposizione e destinazione dell'"Utile/Perdita Portati a Nuovo".

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi è incrementato di 522 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- Risultato dell'esercizio maturato in capo a terze parti pari a 979 migliaia di Euro,
- Distribuzione di dividendi alle *minorities* per 751 migliaia di Euro;
- Differenze cambio positive per 141 migliaia di Euro.
- 172 migliaia di Euro relativi al Patrimonio Netto di Terzi riveniente dal consolidamento "*line by line*" della Pioneer Stationery Private Ltd (India), detenuta da Writefine Products Private Ltd (India) al 51%.

Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2016 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	161.841
Effetti elisione margini infragruppo	(2.494)
Effetto consolidamento Omyacolor S.A. (Francia)	9.093
Effetto consolidamento F.I.L.A. Hispania S.A. (Spagna)	3.190
Effetto consolidamento Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(3.501)
Effetto consolidamento gruppo Dixon Ticonderoga	63.481
Effetto consolidamento gruppo Lyra	236
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(2.094)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(832)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	661
Effetto consolidamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	225
Effetto consolidamento FILA Cartorama S.A. (Sud Africa)	(872)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	153
Effetto consolidamento Writefine Products Private Limited (India)	22.418
Effetto consolidamento gruppo Daler & Rowney	(9.904)
Effetto consolidamento Pioneer Stationary Pvt Ltd (India)	81
Effetto consolidamento St Cutbert Holding (Inghilterra)	(82)
Effetto consolidamento FILA Hiberia S.L. (Spagna)	(69)
Effetto consolidamento società Canson	(2.560)
Patrimonio Netto Totale	238.970
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	24.489
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	214.481



Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2016 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	11.426
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	28.258
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:	
Dividendi	12.855
Margini Netti Magazzino	(1.215)
Imposte Differite su dividendi pianificati	125
Altri Ricavi Netti	208
Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:	
Consolidamento Gruppo Daler & Rowney - IFRS 3	(1.208)
Consolidamento Pioneer Stationary Pvt Ltd - IFRS 3	(22)
Consolidamento St. Cuthbert Holding - IFRS 3	(346)
Consolidamento Gruppo Canson - IFRS 3	(2.399)
Risultato di Esercizio Netto Totale	21.972
Quota del risultato di esercizio e pregresso delle controllate di competenza di terzi	979
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	20.993

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 283.586 migliaia di Euro (70.049 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui 190.052 migliaia di Euro a lungo termine e 93.534 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori e gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2016.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2015	56.168	99	607	4	13.141	30	70.049
quota non corrente	1.404	-	106	-	-	-	1.510
quota corrente	54.764	99	501	4	13.141	30	68.539
31 dicembre 2016	266.020	(4.660)	16.649	(2)	5.546	34	283.586
quota non corrente	194.768	(4.866)	164	(14)	-	-	190.052
quota corrente	71.252	205	16.485	12	5.546	34	93.534
Variazione	209.852	(4.760)	16.042	(6)	(7.595)	4	213.537
quota non corrente	193.364	(4.866)	58	(14)	-	-	188.542
quota corrente	16.488	106	15.984	8	(7.595)	4	24.995

Passività Finanziarie Bancarie

Con riferimento alle “Passività Finanziarie Bancarie” l’esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 261.360 migliaia di Euro di cui 71.457 migliaia di Euro come quota corrente (54.863 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e 189.902 migliaia di Euro classificati come non correnti (1.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La quota a medio lungo termine dei finanziamenti bancari mostra un incremento rispetto al 2015 di 188.498 migliaia di Euro principalmente dovuto all’accensione di un finanziamento in capo alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*”.

Il finanziamento è stato erogato:

- Nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro inclusiva di una “*Revolving Credit Facility*” pari a 10.000 migliaia di Euro, a supporto dell’operazione di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas;
- Nel mese di ottobre 2016 il finanziamento in essere è stato erogato per ulteriori 92.543 migliaia di Euro per l’acquisizione del Gruppo Canson e per 6.850 migliaia di Euro per l’acquisizione della St. Cuthberts Holding (Regno Unito).

Si rimanda alla Nota 13 - Passività Finanziarie del Bilancio di esercizio di F.I.L.A. S.p.A. per ulteriori dettagli relativi alle condizioni economiche applicate alle diverse tranches erogate.

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L’effetto al 31 dicembre 2016 del metodo del costo ammortizzato è pari a 488 migliaia di Euro di interessi.

Al 31 dicembre 2016 il debito finanziario bancario complessivo iscritto in capo alla F.I.L.A. S.p.A. ammonta a 216.361 migliaia di Euro di cui 193.161 migliaia di Euro in scadenza oltre i 12 mesi e

23.200 migliaia di Euro classificati come quota corrente. La quota non corrente, oltre a 191.176 migliaia di Euro relativi al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.986 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016 (di seguito si espongono i dati di riferimento).

Si riporta nel seguito un riepilogo del piano di ammortamento del finanziamento:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale
31 marzo 2017	Facility A	6.000
30 settembre 2017	Facility A	7.200
Entro il 20 marzo 2017	Revolving Original Facility	10.000
Totale passività finanziarie correnti		23.200
31 marzo 2018	Facility A	8.400
30 settembre 2018	Facility A	9.600
31 marzo 2019	Facility A	13.200
30 settembre 2019	Facility A	15.600
31 marzo 2020	Facility A	18.000
30 settembre 2020	Facility A	18.000
2 febbraio 2021	Facility A	19.626
2 febbraio 2022	Facility B	88.750
Totale passività finanziarie non correnti		191.176

Al netto del finanziamento di F.I.L.A. S.p.A. il valore residuo delle passività finanziarie non correnti ammontano a 1.607 migliaia di Euro riferite principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- Writefine Products Private Limited (India) da HDFC Bank per 365 migliaia di Euro;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) da BPER e Creval per 565 migliaia di Euro;
- Lyra KG (Germania) da Hypo Real Estate per 470 migliaia di Euro.

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta a 71.252 migliaia di Euro, in aumento di 16.488 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2015. Come in precedenza riportato la variazione è principalmente dovuta al finanziamento erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. la cui quota corrente comprensiva al netto degli interessi maturati ammonta a 23.200 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo, l'indebitamento finanziario corrente ammonta a 48.052 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alle seguenti erogazioni:

- Linee di Credito concesse da Banamex S.A., Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A. e Banco Sabadell S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 17.807 migliaia di Euro. L'esposizione è più bassa di 5.238 migliaia di Euro rispetto al 2015, variazione principalmente dovuta all'effetto cambio positivo.
- Linea di Credito emessa da Unicredit S.p.A. a favore della Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) con un'esposizione complessiva al 31 dicembre 2016 pari a 14.230 migliaia di Euro, più bassa di 2.217 migliaia di Euro rispetto al 2015.
- Fidi concessi a favore della Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per un ammontare pari a 4.067 migliaia di Euro anch'essi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 1.363 migliaia di Euro.
- Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da Commerzbank ed HVB per un ammontare pari a 6.500 migliaia di Euro. L'indebitamento corrente della società tedesca è inoltre costituito dalla quota corrente di finanziamenti passivi emessi da Hypo Real Estate per 225 migliaia di Euro. L'esposizione finanziaria complessiva della società mostra un incremento rispetto al 2015 pari a 5.040 migliaia di Euro.
- La quota corrente del finanziamento e le linee di credito concesse a Writefine Products Private Limited (India) concesse da HDFC Bank per 2.118 migliaia di Euro; esposizione che si è ridotta di 1.868 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) per l'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson è assoggettata al rispetto di determinati impegni e "covenants".

Il rispetto dei "covenants" viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA ("*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*") ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di IFN, dell'EBITDA e degli OFN è definito nel relativo contratto di finanziamento.

Di seguito, si espongono gli indicatori dei “covenants” e i relativi parametri da rispettare al 31 dicembre 2016.

$$\text{IFN} / \text{EBITDA} \leq 4x$$

$$\text{EBITDA} / \text{OFN} \geq 5,75x$$

I covenants al 31 dicembre 2016 risultano pienamente rispettati.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “covenants” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Passività Finanziarie - Altri Finanziatori

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2016 è pari a 16.647 migliaia di Euro (611 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui la quota a breve termine ammonta a 16.497 migliaia di Euro (505 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta alla passività finanziaria, pari a 15.572 migliaia di Euro, sorta in capo a F.I.L.A. S.p.A. a seguito dell’applicazione del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo sull’acquisizione del Gruppo Canson (basato sui valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione).

Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari a 5.580 migliaia di Euro (13.171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce agli scoperti contabilizzati da Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 4.739 migliaia di Euro, Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 600 migliaia di Euro e Canson Italia per 207 migliaia di Euro.

La riduzione dell’esposizione del Gruppo rispetto all’esercizio 2015 ammonta a 7.595 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla copertura degli scoperti bancari in essere nel precedente esercizio in capo a F.I.L.A. S.p.A. e Lyra KG (Germania).



Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor S.A. (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e Canson SAS (Francia) garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("*unfunded*") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("*funded*") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi ("*funding requirement*") previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "*proiezione unitaria del credito*".

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2016:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
31 dicembre 2015	2.572	2.780	5.352
Erogazione	(310)	(2.543)	(2.853)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(988)	(988)
Oneri Finanziari	50	140	190
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(28)	(28)
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	-	2.177	2.177
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	338	338
Riserva IAS 19	102	2.019	2.121
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	1.988	1.988
Variazione area di consolidamento	-	4.901	4.901
Differenze Cambio Conversione	-	(33)	(33)
Altre Variazioni	-	(512)	(512)
31 dicembre 2016	2.414	8.929	11.343
Variazione	(158)	6.149	5.991

Le perdite attuariali maturate nel corso dell'esercizio 2016 ammontano a complessivi 2.121 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La voce "Altre Variazioni Incrementative" accoglie la compensazione con le attività finanziarie destinate alla copertura iscritte in capo alla Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.414	2.572
	2.414	2.572
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	9.915	3.611
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(986)	(831)
	8.929	2.780
Totale	11.343	5.352

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 986 migliaia di Euro (831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (730 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (256 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un

rendimento medio del 4,5% del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario “Ticket PFG” e investimenti in contratti a rendimento garantito). La “struttura” degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2016 non varia in termini di composizione rispetto all’esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2016 e 2015:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	2.177	1.889
Oneri Finanziari	190	86
Costo rilevato nel conto economico	2.367	1.975

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	3,2%	4,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	3,8%	4,3%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,5%	2,4%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,0%	2,0%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2016.

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2017	2018	2019	2020	Oltre 2020
Trattamento Fine Rapporto	2.414	118	93	101	104	1.998
Benefici a Dipendenti	8.929	690	130	191	115	7.803
Totale	11.343	808	223	292	219	9.801

* valori in migliaia di Euro

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 31 dicembre 2016 complessivamente a 4.067 migliaia di Euro (1.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui 1.618 migliaia di Euro (942 migliaia di

Euro al 31 dicembre 2015) riferiti alla quota non corrente e 2.449 migliaia di Euro (434 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) classificati a breve termine.

Nota 15A - FONDO RISCHI ED ONERI						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 dicembre 2015	39	132	647	-	558	1.376
quota non corrente	-	-	607	-	335	942
quota corrente	39	132	40	-	223	434
31 dicembre 2016	39	263	794	1.845	1.126	4.067
quota non corrente	-	-	686	-	932	1.618
quota corrente	39	263	108	1.845	194	2.449
Variazione	-	131	147	1.845	568	2.691
quota non corrente	-	-	79	-	597	676
quota corrente	-	131	68	1.845	(29)	2.015

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2016.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 dicembre 2015	39	132	647	-	558	1.376
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	(244)	(62)	(30)	(392)	(728)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	-	105	1.875	587	2.566
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	(341)	-	-	-	(341)
Attualizzazione	-	-	95	-	-	95
Variazione area di consolidamento	-	784	9	-	361	1.154
Differenze Cambio	-	(68)	-	-	12	(56)
31 dicembre 2016	39	263	794	1.845	1.126	4.067
Variazione	-	131	147	1.845	568	2.691

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti ad un accertamento relativo alla società F.I.L.A. S.p.A., da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 riferita alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro).

Fondi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

La movimentazione del fondo rischi nell'esercizio 2016 ha interessato in particolar modo la Daler Rowney Ltd (Regno Unito). Alla data di acquisizione, 3 febbraio 2016, la società inglese mostrava un fondo rischi inerente un contenzioso in essere con un cliente. Nel corso dell'esercizio il contenzioso si è chiuso con un utilizzo del fondo pari a 244 migliaia di Euro ed il rilascio dell'eccedenza per 341 migliaia di Euro.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2016 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nelle controllate Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italia S.r.l.. La perdita attuariale relativa all'esercizio 2016 ammonta complessivamente a 95 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2016, alcune società del Gruppo F.I.L.A. hanno stanziato fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale per un ammontare complessivamente pari a 1.845 migliaia di Euro. I piani coinvolgeranno in particolare le controllate statunitensi e la Canson SAS (Francia) coerentemente con quanto stabilito dai progetti di riorganizzazione strutturale definiti dalla Capogruppo.

Altri Fondi

Il fondo complessivamente ammonta a 1.126 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e alla F.I.L.A. S.p.A.. La società statunitense ha stanziato fondi per oneri inerenti attività di riqualifica ambientale (441 migliaia di Euro) relativi ad azioni intraprese sul territorio americano nel periodo antecedente l'acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.. I tempi e le relative stime sono periodicamente riviste dal management aziendale fino al suo completamento. Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo F.I.L.A.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha invece stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 586 migliaia di Euro a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere

quantitativo e qualitativo. Trattandosi di un fondo a medio lungo termine i flussi futuri attesi sono stati attualizzati applicando un tasso di sconto pari al 7,6%.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo F.I.L.A. valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della Società nonché l'intenzione della Società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per imposte Differite” ammonta a 47.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 (19.485 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	19.485
Accantonamento	730
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>121</i>
Utilizzo	(2.094)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	<i>(1.212)</i>
Variazione area di consolidamento	30.244
Differenze Cambio Conversione	(1.281)
Variazione a Patrimonio Netto	(50)
31 dicembre 2016	47.034
Variazione	27.549

Le imposte differite stanziare sono principalmente riferite alle differenze tra le quote di ammortamento fiscali e civilistiche ed all'effetto fiscale calcolato sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali valorizzate mediante “purchase price allocation” a perfezionamento delle operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo F.I.L.A..



La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE							
	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2016	Variazione Area di Consolidamento ⁽¹⁾	2015	2016	2015	2016	2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Rimanenze	-	33	-	(33)	-	-	-
Attività Immateriali	38.744	24.454	14.346	(56)	(630)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	8.402	5.003	3.837	(439)	375	-	-
Personale - IAS 19	70	-	154	(34)	27	(50)	19
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	285	-	125	160	-	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(1.281)	-	99	(99)	(209)	(1.281)	94
Altro	815	753	924	(863)	61	-	-
Totale passività per le imposte differite	47.034	30.244	19.485	(1.364)	(376)	(1.331)	113

⁽¹⁾ L'importo in questione si riferisce all'apporto calcolato alla data di acquisizione delle società oggetto di variazione del perimetro di consolidamento

Il saldo al 31 dicembre 2016 è in primo luogo condizionato dalla variazione del perimetro di consolidamento. L'acquisizione del Gruppo Canson, del Gruppo Daler-Rowney Lukas e della St. Cuthberts holding ha infatti determinato l'apporto in bilancio consolidato di imposte differite principalmente rivenienti dagli effetti fiscali calcolati sulle rivalutazioni al *Fair Value* dei Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali. L'effetto *M&A* stimato alla data di acquisizione delle società ammonta a 30.244 migliaia di Euro.

Al netto della variazione del perimetro di consolidamento, le altre società del Gruppo F.I.L.A. che contano stanziamenti per imposte differite rilevanti sono la Writefine Products Private Limited (13.664 migliaia di Euro) anch'essi derivanti dall'effetto fiscale calcolato su Marchi e "Customer List" valorizzati in sede di acquisizione avvenuta nell'esercizio 2015.

La variazione a Patrimonio Netto rappresenta l'effetto fiscale degli "Utili/Perdite Attuariali" calcolati su "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti" e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (21.504 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale potevano essere esercitati i *Market Warrant* ancora sul mercato. Della parte residuale al 31 dicembre 2015, 8.153.609 *Market Warrant*

corrispondenti a 21.444 migliaia di Euro sono stati esercitati determinando un incremento di pari importo del Patrimonio Netto; i restanti 22.685 *Market Warrant* di F.I.L.A. S.p.A. che non sono stati esercitati alla data sono estinti e privi di validità ad ogni effetto, ed hanno generato un provento finanziario pari a 60 migliaia Euro.

Nota 18 - Passività per Imposte

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 4.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.840 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) principalmente imputabile alla Capogruppo, ed alla società indiana Writefine Products Private Limited (India).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2016 ammonta a 90.445 migliaia di Euro (52.985 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti Commerciali	63.170	38.412	24.758
Debiti Tributari	5.291	4.775	516
Altri Debiti	20.490	8.787	11.703
Ratei e Risconti Passivi	1.494	1.011	483
Totale	90.445	52.985	37.460

L’incremento della voce “Debiti Commerciali” (24.758 migliaia di Euro) è in primo luogo determinato dagli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento, i debiti commerciali al 31 dicembre 2016 in capo alle società acquisite nel corso dell’esercizio ammontano a 21.142 migliaia di Euro (principalmente riferiti al Gruppo Daler-Rowney Lukas per 11.507 migliaia di Euro ed al Gruppo Canson per 9.038 migliaia di Euro). Al netto dell’apporto da operazioni straordinarie ed di differenze cambi per 1.238 migliaia di Euro, la variazione complessiva ammonta a 4.854 migliaia di Euro dovuta prevalentemente a maggiori acquisti sostenuti necessari a supportare i

maggiori volumi di produzione e oneri consulenziali sostenuti dalla Capogruppo afferenti le operazioni di “M&A”.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	36.827	22.240	14.587
Nord America	5.506	3.102	2.404
Centro/Sud America	4.204	2.717	1.487
Asia	14.069	9.804	4.265
Resto del mondo	2.564	549	2.015
Totale	63.170	38.412	24.758

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro “*fair value*”.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2016, a 5.291 migliaia di Euro (4.775 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui 3.471 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 1.820 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I debiti per I.V.A. sono principalmente afferenti alla controllata messicana (2.224 migliaia di Euro). Gli Altri Debiti Tributari sono invece principalmente riconducibili a F.I.L.A. S.p.A. (370 migliaia di Euro) ed inerenti a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente alle controllate cinesi (348 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 20.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 9.908 migliaia di Euro (5.111 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 4.787 migliaia di Euro (2.099 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 339 migliaia di Euro (172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).
- i debiti residui pari a 5.439 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi a clienti (1.405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *Fair Value*.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 dicembre 2016 è pari a 105 migliaia di Euro e si riferisce a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti di fornitura pluriennale della società indiana Writefine Products Private Limited.



Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2016 si attesta a 422.609 migliaia di Euro (275.333 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	445.257	294.294	150.962
Rettifiche su Vendite	(22.648)	(18.962)	(3.686)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(13.641)</i>	<i>(10.282)</i>	<i>(3.359)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(9.007)</i>	<i>(8.680)</i>	<i>(327)</i>
Totale	422.609	275.333	147.276

La variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 147.276 migliaia di Euro dovuta principalmente all'effetto *M&A* di cui:

- 96.161 migliaia di Euro relativi a ricavi generati dalle società oggetto di variazione del perimetro di consolidamento (Gruppo Canson, Gruppo Daler-Rowney Lukas, St.Cuthberts e l'indiana Pioner Stationary Private Limited);
- 37.168 migliaia Euro maturati in capo alla Writefine Products PVT Ltd (India) da gennaio a ottobre 2016 e da considerarsi nell'effetto *M&A* in quanto la società è stata consolidata solo a partire dal mese di novembre 2015.

L'incremento al netto degli effetti derivanti da "*Business Combination*" ammonta quindi a 13.947 migliaia di Euro, si rimanda al paragrafo "Risultati della gestione economica normalizzata" della Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli in merito alla variazione residua.

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica esposti sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*"):

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	178.158	125.642	52.516
Nord America	133.524	85.855	47.669
Centro/Sud America	56.986	54.488	2.498
Asia	51.349	8.829	42.520
Resto del Mondo	2.592	519	2.073
Totale	422.609	275.333	147.275

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si riamanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Gli “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2016 si attestano a 19.652 migliaia di Euro (7.210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	49	46	4
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commercial	12.796	2.390	10.406
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	4.178	2.528	1.650
Altri Ricavi e Proventi	2.629	2.247	382
Totale	19.652	7.210	12.442

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari al 31 dicembre 2016 a 2.629 migliaia di Euro, include principalmente, oltre l’effetto generato dalla variazione del perimetro di consolidamento pari a 1.128 migliaia di Euro, la variazione netta è principalmente imputabile a commissioni relative alle vendite a marchio Ticonderoga, vendita di scarti di produzione per complessivi, Royalties e rifatturazioni di omaggi riconosciute a F.I.L.A. S.p.A.

La variazione netta della voce “Altri Ricavi e Proventi” a perimetro costante è decrementativa rispetto all’esercizio precedente per 746 migliaia di Euro.



Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2016 si attestano a 196.991 migliaia di Euro (126.609 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(164.614)	(104.197)	(60.418)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(9.585)	(8.869)	(715)
Imballi	(7.284)	(2.716)	(4.568)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(5.580)	(3.567)	(2.013)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(9.201)	(7.302)	(1.899)
Materiale di Manutenzione	(813)	(104)	(710)
Rettifiche su Acquisti	86	146	(60)
Resi su Acquisti	-	82	(82)
Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti	86	64	23
Totale	(196.991)	(126.609)	(70.382)

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2016 è stata generata dalle operazioni “M&A” e dal consolidamento per l'intero esercizio della Writefine Products Private Ltd (India, consolidata integralmente dal mese di novembre 2015). I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” afferenti le società acquisite nel corso del 2016 ammontano a 53.370 migliaia di Euro (di cui 40.926 migliaia di Euro relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas e 10.661 migliaia di Euro riferiti al Gruppo Canson) mentre la variazione relativa al consolidamento della controllata indiana Writefine Products Private Ltd (India) ammonta a 26.183 migliaia di Euro.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2016 sono state pari a positive 15.997 migliaia di Euro, di cui:

- variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 418 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 4.944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);

- variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 3.417 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 1.088 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 12.162 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 14.319 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La variazione inerente le società acquisite nel corso del 2016 ammonta a 6.834 migliaia di Euro principalmente attribuibile al Gruppo Daler-Rowney Lukas (4.953 migliaia di Euro).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2016, a 101.731 migliaia di Euro (68.477 migliaia di Euro nel 2015).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(9.610)	(6.490)	(3.120)
Trasporti	(15.798)	(9.329)	(6.469)
Magazzinaggio	(1.702)	(693)	(1.009)
Manutenzioni	(7.162)	(3.543)	(3.619)
Utenze	(6.071)	(4.213)	(1.857)
Consulenze	(13.861)	(7.509)	(6.352)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(4.688)	(3.774)	(915)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(5.614)	(5.202)	(411)
Pulizie	(533)	(408)	(125)
Commissioni Bancarie	(877)	(819)	(58)
Agenti	(7.569)	(6.012)	(1.558)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(4.634)	(2.687)	(1.947)
Incentivi di Vendita	(9.932)	(8.247)	(1.685)
Assicurazioni	(1.986)	(1.226)	(760)
Altri Costi per Servizi	(2.231)	(1.473)	(758)
Canoni di Noleggio	(5.896)	(4.453)	(1.443)
Canoni di Locazione	(1.046)	(722)	(324)
Leasing Operativo	(1.727)	(1.081)	(646)
Royalties e Brevetti	(796)	(597)	(198)
Totale	(101.731)	(68.477)	(33.254)

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 dicembre 2015 ammonta a 33.254 migliaia di Euro, principalmente generata dalla variazione del perimetro di consolidamento (21.066 migliaia di Euro), dal consolidamento per l'intero esercizio della Writefine Products Private Ltd (5.293 migliaia di Euro), consolidata integralmente dal mese di novembre 2015. Pertanto la variazione netta a perimetro costante risulta essere pari 6.895 migliaia di Euro ed è principalmente dovuta ai maggiori costi per consulenze “M&A”, di natura non ricorrente, sostenute dalla Capogruppo, dai maggiori compenso agli Amministratori e dai maggiori costi legati all'incremento del fatturato (Incentivi di Vendita ed Agenti).

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, al 31 dicembre 2016 a 20.313 migliaia di Euro (8.188 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si riamanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerci	(10.847)	(3.290)	(7.557)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(7.210)	(3.588)	(3.622)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(2.256)	(1.309)	(947)
Totale	(20.313)	(8.188)	(12.125)

La variazione degli “Altri Costi Diversi” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 13.180 migliaia di Euro, di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per 1.055 migliaia di Euro.

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” pari a 2.256 migliaia di Euro include principalmente i costi di natura non ricorrente sostenuti dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Co. (1.172 migliaia di Euro) afferenti sostanzialmente a contenziosi di natura legale e donazioni per merchadising. Inoltre, la suddetta voce include costi sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (230 migliaia di

Euro) di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 dicembre 2016 a 82.399 migliaia di Euro (55.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Salari e Stipendi	(62.909)	(41.898)	(21.011)
Oneri Sociali	(13.396)	(10.681)	(2.715)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(2.144)	(1.889)	(255)
Trattamento di Fine Rapporto	(33)	-	(33)
Altri Costi del Personale	(3.917)	(1.197)	(2.720)
Totale	(82.399)	(55.664)	(26.735)

La variazione del “Costo del Lavoro” rispetto all'esercizio 2015 ammonta a 26.735 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento, 22.369 migliaia di Euro (di cui 14.854 migliaia di Euro relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas e 6.909 migliaia di Euro riferiti al Gruppo Canson) ed al consolidamento per l'intero esercizio della Writefine Products Private Ltd (5.651 migliaia di Euro), consolidata integralmente solo dal mese di novembre 2015. Di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta positiva per 1.285 migliaia di Euro dovuta principalmente all'effetto cambio sulla valuta messicana e cinese che hanno compensato gli incrementi del costo del lavoro rilevato nelle altre società del Gruppo.

Si precisa inoltre che sono stati contabilizzati costi del personale di natura non ricorrente per un valore complessivo pari a 1.897 migliaia di Euro relativi ad attività di riorganizzazione che stanno interessando il Gruppo F.I.L.A..

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2016, è pari a 7.789 unità, rispetto alle 6.036 unità effettive al 31 dicembre 2015.

L'incremento della forza lavoro attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento è pari a 1.295 unità afferenti alle operazioni di "M&A" relative all'acquisizione del Gruppo Canson, Daler-Rowney Lukas, St.Cuthberts e, dell'indiana Pioner Stationary Private Limited, di contro la variazione netta a perimetro costante è pari a 458 unità.

Isolando l'apporto delle unità lavorative derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento, l'incremento delle unità del Gruppo F.I.L.A. è principalmente imputabile alla categoria degli impiegati e degli operai, quest'ultimi si riferiscono principalmente all'area Asia e Centro-Sudamerica.

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 suddivisa per area geografica.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 dicembre 2015	527	92	1.322	4.083	12	6.036
31 dicembre 2016	1.106	186	1.753	4.709	35	7.789
Variazione	579	94	431	626	23	1.753

e la suddivisione per categorie lavorative:

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2015	41	1.323	4.672	6.036
31 dicembre 2016	138	1.710	5.941	7.789
di cui da variazione area di consolidamento	83	240	972	1.295

Il numero medio dei dipendenti nel 2016 del Gruppo F.I.L.A. corrisponde a 7.548 unità, superiore all'analogo dato del 2015 (pari a 5.596 unità). Escludendo l'incremento apportato dalle operazioni straordinarie (pari a 1.295 unità), si può affermare che l'organico del Gruppo F.I.L.A non ha riscontrato significative variazioni.



PERSONALE - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	Manager	Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2015	53	1.167	4.376	5.596
31 dicembre 2016	141	1.654	5.753	7.548

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 dicembre 2016 si attesta a 14.910 migliaia di Euro (6.792 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2016 e 2015:

Nota 26 - AMMORTAMENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(9.162)	(4.879)	(4.283)
Ammortamenti Attività Immateriali	(5.748)	(1.913)	(3.835)
Totale	(14.910)	(6.792)	(8.118)

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 5.028 migliaia di Euro. La variazione netta a perimetro costante risulta essere incrementativa per 3.090 migliaia di Euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 27 – Svalutazioni

Il Totale delle “Svalutazioni” al 31 dicembre 2016 si attesta a 828 migliaia di Euro (989 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2016 e 2015:

Nota 27 - SVALUTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(9)	(3)	(6)
Svalutazioni Crediti Commerciali	(819)	(985)	166
Totale	(828)	(989)	161

La variazione delle “Svalutazioni” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 149 migliaia di Euro. Di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta essere decrementativa per 12 migliaia di Euro.

Le svalutazioni dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 attengono principalmente la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

Nota 28 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 dicembre 2016 si attesta a 4.470 migliaia di Euro (15.695 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

Nota 28 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Proventi da Partecipazione	-	13.922	(13.922)
Interessi Attivi verso Banche	141	467	(326)
Altri Proventi Finanziari	945	216	730
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	3.239	988	2.251
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	144	101	42
Totale	4.470	15.695	(11.225)

La variazione dei “Proventi Finanziari” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 1.438 migliaia di Euro. Pertanto, la variazione netta a perimetro costante risulta essere decrementativa per 9.787 migliaia di Euro.

La principale variazione decrementativa avvenuta nel periodo riguarda la voce “Proventi da Partecipazione” e riguarda l’adeguamento a *Fair Value* della partecipazione della controllata indiana Writefine Products Private Limited che ha impattato per 13.992 il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015.

Nota 29 – Oneri Finanziari

La voce “Oneri Finanziari” al 31 dicembre 2016 ammonta a 10.231 migliaia di Euro (58.281 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

Nota 29 - ONERI FINANZIARI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(189)	(316)	127
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(5.600)	(3.363)	(2.237)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(75)	(7)	(68)
Altri Oneri Finanziari	(2.153)	(52.251)	50.098
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.317)	(2.141)	824
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(897)	(203)	(694)
Totale	(10.231)	(58.281)	48.050

La variazione dei “Oneri Finanziari” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 1.740 migliaia di Euro. Pertanto, la variazione netta a perimetro costante risulta essere decrementata per 46.310 migliaia di Euro, principalmente per l’adeguamento a *Fair Value* della partecipazione di Space S.p.A. che ha impattato per 45.791 il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015.

La voce “Altri Oneri Finanziari” al 31 dicembre 2016 accoglie principalmente:

- l’effetto dell’*amortised cost* pari a 488 migliaia di Euro, calcolato sul finanziamento residuo della Capogruppo, pari a 214.376 migliaia di Euro ricevuto da un pool di banche in data 3 febbraio 2016 (per maggiori dettagli vedasi Nota 13), nonché, le “*global coordinator fees*” applicati dal pool di banche al momento dell’erogazione del finanziamento per 525 migliaia di Euro;

- sconti finanziari pari a 339 migliaia di Euro, riconosciuti dalla Capogruppo a primari clienti, a fronte di pagamenti anticipati rispetto alla naturale scadenza delle fatture.

Nota 30 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2016.

Nota 30 - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	12.796	2.390	10.406
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	4.178	2.528	1.650
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(10.847)	(3.290)	(7.557)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(7.210)	(3.588)	(3.622)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(1.083)	(1.960)	877
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	3.239	988	2.251
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	144	101	42
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.317)	(2.141)	824
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(897)	(203)	(694)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	1.169	(1.254)	2.423
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	86	(3.215)	3.301

La variazione delle “Operazioni in Valuta” al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a negativi 921 migliaia di Euro. Di contro, il valore netto a perimetro costante risulta essere negativa per 835 migliaia di Euro.

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell’esercizio 2016, risente dell’andamento assunto dalle valute locali (principalmente valute sudamericane) rispetto all’Euro, nonché, della movimentazione dell’esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 31 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un onere pari a 19 migliaia di Euro (420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) derivante

dall'adeguamento della partecipazione nella società collegata Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India).

Nota 32 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2016, a 13.334 migliaia di Euro (8.286 migliaia di Euro nel 2015) e sono date da imposte correnti per 14.385 migliaia di Euro (10.444 migliaia di Euro nel 2015) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 1.051 migliaia di Euro (per un ammontare positivo pari a 2.158 migliaia di Euro nel 2015).

Nota 32.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 32.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Correnti Italiane	(961)	(1.575)	614
Imposte Correnti Esterne	(13.423)	(8.869)	(4.555)
Totale	(14.385)	(10.444)	(3.941)

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A e Canson Italia S.r.l.



Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

Nota 32.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
FILA (Italy)	(1.471)	(95)	(1.376)
OMYACOLOR (France)	(1.012)	(905)	(107)
FILA (Hispania)	(394)	(401)	7
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(5.863)	(4.306)	(1.557)
Dixon (U.K)	(32)	(56)	25
Dixon (China)	(4)	119	(123)
Fila Dixon (Kunshan)	(225)	(223)	(2)
FILA (Yixing)	(50)	(54)	3
Dixon (Canada)	(258)	(249)	(9)
Dixon (Mexico)	(1.505)	(1.810)	305
FILA (Argentina)	(31)	(163)	132
Lyra Akrelux (Indonesia)	(46)	(37)	(10)
Lyra KG (Germany)	(314)	(95)	(219)
Fila Nordic (Scandinavia)	(62)	(86)	24
Lyra Verwaltungs (Germany)	(1)	(2)	1
Licyn Mercantil Industrial LTDA (Brazil)	(87)	(62)	(25)
FILA Hellas (Grecia)	(159)	(105)	(53)
FILA (Polonia)	(34)	(8)	(26)
Writefine (India)	(1.589)	(330)	(1.259)
FILA (Chile)	(215)	-	(215)
Pioneer Stationary Private Limited	2	-	2
Renoir Bidco Ltd (UK)	(21)	-	(21)
Daler Rowney Group Ltd (Jersey - UK)	(48)	-	(48)
FILA Benelux	(35)	-	(35)
Daler Rowney USA Ltd (USA)	277	-	277
Daler Rowney GmbH (Germany)	6	-	6
Nerchauer Malfarben GmbH (Germany)	14	-	14
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(93)	-	(93)
Canson Brésil (Brazil)	(162)	-	(162)
Canson SAS (France)	93	-	93
Canson Inc. (USA)	3	-	3
Canson Qingdao (China)	(106)	-	(106)
Totale	(13.423)	(8.869)	(4.554)

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A. S.p.A. relativo alla rappresentanza fiscale della controllata Lyra KG (274 migliaia di Euro) ed al carico impositivo previsto dall'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 1.197 migliaia di Euro.

Nota 32.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 32.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Differite	1.364	376	989
Imposte Anticipate	(313)	1.782	(2.095)
Totale	1.051	2.158	(1.107)

Al 31 dicembre 2016, le “Imposte Differite ed Anticipate” relative alla variazione dell’area di consolidamento sono pari a 296 migliaia di Euro, afferenti principalmente al consolidamento del Gruppo Daler & Rowney Lukas

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo

Nota 32.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2016	Aliquota fiscale effettiva	2015	Aliquota fiscale effettiva
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	35.306		(8.168)	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	3.114		28.452	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	17.826		12.667	
Imponibile Fiscale Teorico	56.246		32.951	
Totale imposte correnti da bilancio	(14.385)	25,6%	(10.444)	31,7%
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(313)		1.782	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	1.364		376	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	1.051	-1,9%	2.158	-6,5%
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	(13.334)	23,7%	(8.286)	25,1%

Il “Totale delle imposte di competenza da conto economico”, pari a 13.334 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. del 23,7%, inferiore del 1,4% rispetto al periodo di confronto, principalmente generato dai benefici fiscali derivanti dall’utilizzo delle perdite fiscali pregresse maturate sulla Capogruppo prevalentemente per la rivalutazione dei market warrant e dall’utilizzo della base “ACE” maturata.

Aggregazioni di Impresa

Gruppo Daler-Rowney Lukas

In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale rappresentato da “ordinary shares” e da “preference shares” di Renoir Topco Limited, *holding* del Gruppo Daler-Rowney Lukas, e posseduto da fondi gestiti da Electra Partners LLP e dal *management team* di Daler-Rowney.

A partire dal 3 febbraio 2016 le società facenti parte del Gruppo inglese sono state consolidate nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. con il metodo integrale “line by line” e al 31 dicembre 2016 hanno contribuito alla formazione del risultato di periodo limitatamente per gli utili(perdite) che si sono formate nel periodo compreso tra il 3 febbraio 2016 e il 31 dicembre 2016.

L’operazione di acquisizione del 100% del capitale di Renoir Topco Limited ha comportato un esborso complessivo di equity value pari a 80,8 milioni di Euro, di cui 2,6 milioni di Euro quale corrispettivo delle “ordinary shares”, 12,7 milioni di Euro quale corrispettivo delle “preference shares” e 65,5 milioni di Euro a titolo di riscatto di determinate Loan Notes di titolarità dei venditori, a cui si sono aggiunti 0,3 milioni di Euro nel mese di marzo 2016 di aggiustamento prezzo, come previsto dal contratto di acquisto.

F.I.L.A. S.p.A. ha sostenuto costi correlati all’acquisizione, pari a 2,4 milioni di Euro, inerenti a spese legali e costi di due diligence. Tali costi sono stati inclusi nella voce “Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” del prospetto sintetico del conto economico complessivo.

F.I.L.A. S.p.A. si è avvalsa di una primaria società di consulenza nell’ambito del processo di “Purchase Price Allocation” sull’operazione di *Business Combination* che ha coinvolto il Gruppo Daler-Rowney Lukas. L’esercizio di allocazione del valore di acquisto del Gruppo si è concluso entro il 31 dicembre 2016 e ne è risultato un avviamento pari a 3.520 migliaia di Euro.

Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A. nel Gruppo Daler & Rowney Lukas	<i>A</i>	16.751
Oneri consenziali capitalizzati nel bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. e spesati nel bilancio consolidato	<i>B</i>	1.084
Prezzo di acquisto della partecipazione al netto degli oneri consenziali (Fair Value)	<i>C = (A - B)</i>	15.667
Valore del Patrimonio Netto contabile del Gruppo Daler & Rowney Lukas	<i>D</i>	12.147
Differenziale tra il valore di acquisto della partecipazione e valore netto contabile del Gruppo Daler & Rowney Lukas (Goodwill) al 3 febbraio 2016	<i>C - D</i>	3.520

L'avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze del personale del Gruppo acquisito nonché alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita.

Il valore delle attività e passività del Gruppo Daler-Rowney Lukas determinato alla data di acquisizione è il seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fair Value al 3 febbraio 2016
Attività	130.365
Attività Non Correnti	86.454
Attività Immateriali	70.784
Immobili, Impianti e Macchinari	12.839
Attività Finanziarie Non Correnti	589
Attività per Imposte Anticipate	2.242
Attività Correnti	43.911
Attività Finanziarie Correnti	1.041
Attività per Imposte Correnti	23
Rimanenze	23.520
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	16.147
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	3.181
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0
Passività e Patrimonio Netto	130.365
Patrimonio Netto	12.147
Passività Non Correnti	13.435
Passività Finanziarie Non Correnti	19
Benefici a Dipendenti	57
Passività per Imposte Differite	13.359
Passività Correnti	104.783
Passività Finanziarie Correnti	90.955
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	670
Passività per Imposte Correnti	82
Debiti Commerciali e Altri Debiti	13.075
Passività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0

Note: I dati riportati sono convertiti al tasso di cambio puntuale al 3 febbraio 2016



Come previsto dall'IFRS 3, si riporta nel seguito il totale dei "Ricavi della Gestione Caratteristica" e il "Risultato d'esercizio" maturati in capo alle società acquisite, che hanno contribuito al bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2016 ed i relativi dati proforma per l'intero esercizio.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2016 Proforma
Ricavi della gestione caratteristica	72.595	77.930
Risultato del Periodo	1.984	(247)

St. Cuthberts Holding Limited

Il 14 settembre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale della St. Cuthberts Holding Limited, società controllante della St. Cuthberts Mill Limited, storica cartiera inglese situata nell'area sud-ovest dell'Inghilterra e attiva nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici.

A decorrere dalla data di acquisizione le società sono state consolidate nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. con metodo integrale "line by line" e al 31 dicembre 2016 hanno contribuito alla formazione del risultato di periodo limitatamente agli utili(perdite) che si sono formate nel periodo compreso tra il 14 settembre 2016 e il 31 dicembre 2016.

F.I.L.A. S.p.A. ha sostenuto costi correlati all'acquisizione pari a 405 migliaia di Euro, inerenti a spese legali e costi di due diligence. Tali costi sono stati inclusi nella voce "Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" del prospetto sintetico del conto economico complessivo.

La valorizzazione economica dell'operazione è pari a 5,4 milioni di Sterline (6,4 milioni di Euro). F.I.L.A. S.p.A. si è avvalsa di una primaria società di consulenza per l'applicazione del metodo della "Purchase Price Allocation" sull'operazione di *Business Combination* che ha coinvolto la St. Cuthberts Holding Ltd. L'esercizio di allocazione del valore di acquisto della società si è concluso entro il 31 dicembre 2016 e ne è risultato un avviamento pari a 1.323 migliaia di Euro.

Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A. in St. Cuthbert Holding Limited (UK)	<i>A</i>	6.727
Oneri consuntivi capitalizzati nel bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. e spesati nel bilancio consolidato	<i>B</i>	346
Prezzo di acquisto della partecipazione al netto degli oneri consuntivi (Fair Value)	<i>C = (A - B)</i>	6.381
Valore del Patrimonio Netto contabile di St. Cuthbert Holding Limited (UK)	<i>D</i>	5.058
Differenziale tra il valore di acquisto della partecipazione e valore netto contabile di St. Cuthbert Holding Limited (UK) (Goodwill) al 14 settembre 2016	<i>C - D</i>	1.323

Il valore delle attività e passività dell'aggregato di imprese St. Cuthberts determinato alla data di acquisizione è il seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fair Value al 14 settembre 2016
Attività	6.822
Attività Non Correnti	5.080
Attività Immateriali	2.492
Immobili, Impianti e Macchinari	2.588
Attività Correnti	1.742
Rimanenze	1.070
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	494
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	177
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0
Passività e Patrimonio Netto	6.822
Patrimonio Netto	5.058
Passività Non Correnti	913
Passività Finanziarie Non Correnti	61
Passività per Imposte Differite	852
Passività Correnti	851
Passività Finanziarie Correnti	82
Passività per Imposte Correnti	179
Debiti Commerciali e Altri Debiti	590
Passività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0

Note: I dati riportati sono convertiti al tasso di cambio puntuale al 14 settembre 2016

Come previsto dall'IFRS 3, si riporta nel seguito il totale dei "Ricavi della Gestione Caratteristica" e il "Risultato d'esercizio" maturati in capo alle società acquisite, che hanno contribuito al bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2016 ed i relativi dati proforma per l'intero esercizio.



<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2016 Proforma
Ricavi della gestione caratteristica	1.611	3.162
Risultato del Periodo	310	405

Gruppo Canson

In data 5 ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquistato il 100% del Gruppo Canson, precedentemente posseduto dal Gruppo Hamelin.

A decorrere dal 5 ottobre 2016 le società facenti parte del Gruppo Canson sono state conseguentemente consolidate nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. con il metodo integrale “*line by line*” ed al 31 dicembre 2016 hanno contribuito alla formazione del risultato di periodo limitatamente per gli utili/perdite che si sono formate nel periodo compreso tra il 5 ottobre 2016 e il 31 dicembre 2016.

L’operazione di acquisizione del 100% del Gruppo Canson ha comportato un esborso complessivo di 100,5 milioni di Euro, di cui 43 milioni di Euro quale corrispettivo delle quote azionarie di possesso e 41,9 milioni di Euro a titolo di riscatto dei finanziamenti in essere con il Gruppo Hamelin, a cui si sono aggiunti 15,6 milioni di Euro nel mese di gennaio 2017 di aggiustamento prezzo sulla base di quanto previsto dal contratto di acquisto.

F.I.L.A. S.p.A. ha sostenuto costi correlati all’acquisizione, pari a 4,3 milioni di Euro, inerenti a spese legali e costi di due diligence. Tali costi sono stati inclusi nella voce “Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” del prospetto sintetico del conto economico complessivo.

Si precisa che F.I.L.A. S.p.A. si è avvalsa di una primaria società di consulenza nell’ambito del processo di “*Purchase Price Allocation*” sull’operazione di *Business Combination* che ha coinvolto il Gruppo Canson. L’esercizio di allocazione del valore di acquisto del Gruppo si è concluso entro il 31 dicembre 2016 e ne è risultato un avviamento pari a 30.566 migliaia di Euro.

Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A. società Canson al 5 ottobre 2016	<i>A</i>	61.035
Oneri consulenziali capitalizzati nel bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. e spesati nel bilancio consolidato	<i>B</i>	2.399
Prezzo di acquisto della partecipazione al netto degli oneri consulenziali (<i>Fair Value</i>)	<i>C = (A - B)</i>	58.636
Valore del Patrimonio Netto contabile delle società Canson al 5 ottobre 2016	<i>D</i>	28.070
Differenziale tra il valore di acquisto della partecipazione e valore netto contabile delle società Canson (Goodwill) al 5 ottobre 2016	<i>C - D</i>	30.566

L'avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze del personale del Gruppo acquisito nonché alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita.

Il valore delle attività e passività consolidate del Gruppo Canson determinato alla data di acquisizione è il seguente:

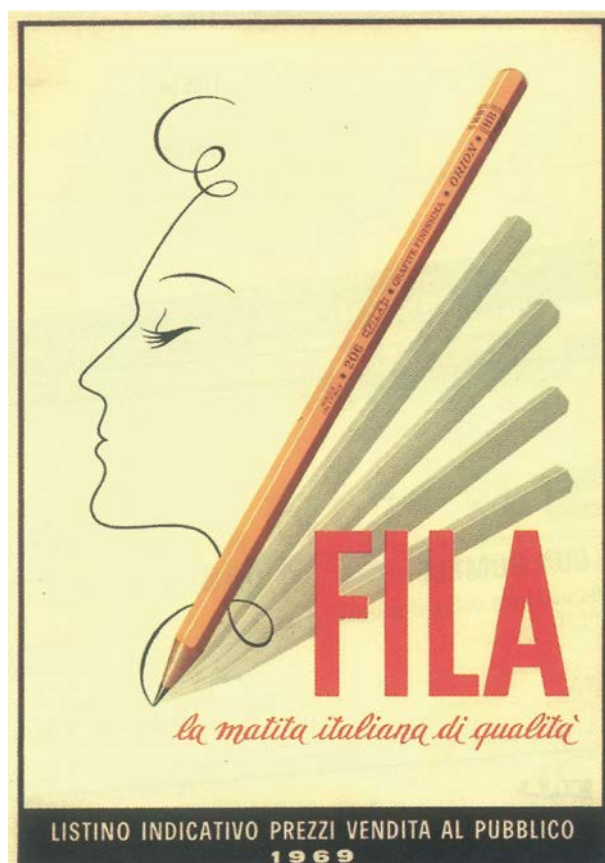
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fair Value al 5 ottobre 2016
Attività	105.640
Attività Non Correnti	57.450
Attività Immateriali	33.933
Immobili, Impianti e Macchinari	16.846
Attività Finanziarie Non Correnti	1.880
Attività per Imposte Anticipate	4.791
Attività Correnti	48.190
Attività per Imposte Correnti	143
Rimanenze	19.393
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	18.762
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	9.891
Altre Attività Correnti	
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0
Passività e Patrimonio Netto	105.640
Patrimonio Netto	28.070
Passività Non Correnti	23.733
Passività Finanziarie Non Correnti	2.953
Benefici a Dipendenti	4.869
Passività per Imposte Differite	15.911
Passività Correnti	53.837
Passività Finanziarie Correnti	39.647
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	477
Passività per Imposte Correnti	387
Debiti Commerciali e Altri Debiti	13.326
Altre Passività Correnti	
Passività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione	0

Note: I dati riportati sono convertiti al tasso di cambio puntuale al 5 ottobre 2016

Come previsto dall'IFRS 3, si riporta nel seguito il totale dei "Ricavi della Gestione Caratteristica" e il "Risultato d'esercizio" maturati in capo alle società acquisite, che hanno contribuito al bilancio

Consolidato del Gruppo F.I.L.A. dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2016 ed i relativi dati proforma per l'intero esercizio.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2016 Proforma
Ricavi della gestione caratteristica	21.353	83.096
Risultato del Periodo	(378)	(4.983)



Impegni e Garanzie

Impegni

Nel 2016 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2017 ammontano a 859 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 854 migliaia di Euro), ed a Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 5 migliaia di Euro).

Nel 2016 gli impegni per leasing operativo e noleggi scadenti entro il 2017 ammontano a 498 migliaia di Euro imputabili a Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 239 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia - 159 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 47 migliaia di Euro), a Daler Rowney GmbH (Germania – 39 migliaia di Euro) e a Fila Hellas SA (Grecia – 14 migliaia di Euro), mentre gli impegni scadenti oltre il 2017 ammontano a 590 migliaia di Euro attribuibili a Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 383 migliaia di Euro) ed alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (207 migliaia di Euro).

Garanzie

In data 2 febbraio 2016 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento erogato era rivolto all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuto in data 3 febbraio 2016. Rileviamo l’estensione del medesimo finanziamento, avvenuto in data 12 maggio 2016, ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, in funzione del processo di acquisizione del Gruppo Canson.

A fronte di tale esposizione sussistono le garanzie “*share security*” sulle seguenti società:

- Renoir Topco Limited
- Renoir Bidco Limited
- Renoir Midco Limited
- Daler-Rowney Limited
- Daler-Rowney USA Limited
- Omyacolor S.A.

- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.
- Canson SAS
- Lodi 12 SAS
- Daler-Rowney Group Limited
- Canson Inc. (USA)
- Dixon Ticonderoga Company (USA)

nonché, ulteriori garanzie (“*other asset security*”) su crediti commerciali e finanziari derivanti dall’acquisizioni effettuate nel corso del 2016.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- di fideiussione bancaria rilasciate ad UniCredit S.p.A. su linee di credito concesse a favore di Lyra KG (Germania – 8.000 migliaia di Euro);
- di fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.226 migliaia di Euro;
- di fideiussioni bancarie rilasciate, a favore di terzi, ad istituti di credito per garanzie su concorsi a premio per 1 migliaia di Euro e a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 87 migliaia di Euro;
- di “stand by” rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:
 - FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 2 milioni di Euro;
 - Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per 454 migliaia di Euro;
- di “lettere di patronage” rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
 - Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - Banco BPM per 2.200 migliaia di Euro
 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - Banca Popolare dell’Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro;

- di “mandati di credito” concessi ad UniCredit S.p.A. a favore Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 17 milioni di USD, a favore di Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina) pari a 1.050 migliaia di Euro, Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 1.050 migliaia di Euro, a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.950 migliaia di Euro e a favore di OOO Fila Stationery (Russia) per 25 milioni di Rubli;
- di “mandati di credito” concessi a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. sulle controllate:
 - Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 10 milioni di USD;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) 500 migliaia di USD;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2 milioni di Euro;
 - Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1,6 milioni di Euro;
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 1 milione di Euro;
 - Fila Stationery O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro.
- di “mandato di credito” concesso a favore di Credito Valtellinese su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 350 migliaia di Euro.

Con riferimento alle altre garanzie prestate dalle società del Gruppo si segnalano le ipoteche aperte a favore di Dresdner Bank, Hypo Real Estate ed Eurohypo AG sull'immobile di proprietà di Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania) per 5.581 migliaia di Euro.

Si segnala che Lyra KG “Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento con PT. Bank Central Asia dell'11 febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a circa Euro 160.000).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la natura e gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al paragrafo “*Fatti di Rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio*”.

Allegati

Allegato 1 - Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2016:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 31 DICEMBRE 2016													
Società		Natura		Esercizio 2016					Esercizio 2016				
				Stato Patrimoniale					Conto Economico				
				ATTIVITA'			PASSIVITA'		RICAVI		COSTI		
		Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Commerciali	Disponibilità Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	450	-	-	-	1.460	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	67	-	-	-	-	298	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	146	-	-	-	-	263	-
Beijing Majestic	Forniture Commerciali	12	-	-	-	-	138	14	-	-	793	-	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	126	15	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	-
Totale		12	-	-	-	-	802	14	-	-	2.379	601	-

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 31 DICEMBRE 2015													
Società		Natura		Esercizio 2015					Esercizio 2015				
				Stato Patrimoniale					Conto Economico				
				ATTIVITA'			PASSIVITA'		RICAVI		COSTI		
		Immobilitazioni Materiali	Crediti Commerciali	Disponibilità Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	407	-	-	-	1.107	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	304	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	221	-	-	-	-	263	-
Studio Legale Pedersoli e Associati ⁽¹⁾	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	106	-
Intesa Sanpaolo S.p.A. ⁽¹⁾	Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	23	106
Totale		-	-	-	-	-	637	-	-	1	1.107	695	106

¹⁾ Soggetti considerati parti correlate dal 1° gennaio 2015 alla data di efficacia della fusione tra F.I.L.A. S.p.A. e Space S.p.A. I costi rappresentati in tabella sono espressione degli ammontari maturati in capo a tali soggetti nel

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

Studio Zucchetti

Lo Studio Zucchetti, di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

Beijing Majestic

Beijing Majestic Stationery Company, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società industriale e commerciale specializzata nel commercio di articoli di cancelleria.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

HR Trustee

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

Studio Legale Pedersoli e Associati

Studio Legale Pedersoli e Associati, di cui era socio un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. fino alla data di efficacia della fusione con Space S.p.A., al 31 dicembre 2015 è stata data indicazione degli oneri maturati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 maggio 2015.

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, azionista di F.I.L.A. S.p.A. fino alla data di efficacia della fusione con Space S.p.A., al 31 dicembre 2015 è stata data indicazione degli oneri maturati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 maggio 2015.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono

operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infraGruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, sono di seguito esposte.

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2016												
Società	Stato Patrimoniale - Esercizio 2016					Conto Economico - Esercizio 2016						
	Attività			Passività		Ricavi			Costi			
	Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
Omyacolor S.A. (Francia)	490	282	-	667	-	2.958	191	1.899	-	1.859	24	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	173	-	-	-	2.450	71	968	-	-	-	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	115	3.515	-	-	62	9	-	85	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	6	118	-	57	-	359	153	4.497	-	1	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	13	-	1	-	19	13	-	-	-	6	-
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	-	45	-	1	-	704	41	-	1	-	5	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	437	207	-	77	-	556	143	-	-	615	7	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	7.824	120	-	214	-	175	79	-	-	9.224	14	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	294	-	-	-	628	7	-	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	1.829	-	-	-	340	-	-	-	-	-	-
Johann Froescheis Lyra KG (Germania)	670	60	-	160	-	685	142	498	-	863	361	-
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	-	42	-	-	-	381	30	-	-	-	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	-	344	117	-	-	1.283	7	130	-	-	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	-	-	-	110	2	-	-	-	-	-
FILA SA (Sudafrica)	-	1.120	1.165	-	-	327	11	-	25	-	-	-
FILA Stationary Ltd. Co. (Turchia)	-	219	211	1	-	207	26	-	5	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	119	78	1.177	54	-	112	165	-	19	208	-	-
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	-	1.153	857	-	-	669	12	-	20	-	-	-
Fila Dixon Art & Craft Yrving Co., Ltd (Cina)	815	33	-	143	-	208	-	-	-	1.330	10	-
Writefine Products PVT LTD (India)	460	18	-	79	-	-	20	512	-	671	-	-
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	-	15	-	-	-	87	-	-	-	-	-	-
Canson SAS (Francia)	-	-	18.969	-	-	-	-	-	186	-	-	-
Lodi 12 SAS (Francia)	-	-	1.917	-	-	-	-	-	22	-	-	-
Eurholdham USA Inc. (USA)	-	-	10.237	-	-	-	-	-	84	-	-	-
Canson Australia (Australia)	-	-	1.619	-	-	-	-	-	14	-	-	-
Canson Inc. (U.S.A.)	-	-	4.594	-	-	-	-	-	42	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	-	33	2.500	9	-	52	102	-	50	-	9	-
Canson Italy S.r.l. (Italia)	-	65	-	-	-	-	53	-	-	-	-	-
Renoir Bldco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	211	-	292	-	-	-
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	597	-	828	-	-	-
Totale	10.821	6.376	46.878	1.463	-	12.372	2.085	8.504	1.673	14.771	436	-



RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2015

Società	Stato Patrimoniale - Esercizio 2015					Conto Economico - Esercizio 2015						
	Attività			Passività		Ricavi			Costi			
	Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
Omyacolor S.A. (Francia)	478	230	-	964	-	3.102	173	1.899	-	2.659	23	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	330	-	-	-	2.992	47	774	-	-	-	-
Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	65	2.981	-	-	60	24	-	48	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company(U.S.A.)	10	123	-	-	-	1.139	167	1.841	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	5	-	-	-	12	12	-	-	-	-	-
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	-	67	100	1	-	674	43	-	7	-	5	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	550	177	-	285	-	1.095	159	-	-	971	6	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	2	47	-	-	-	32	79	-	-	307	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan Co., Ltd. (Cina)	7.544	72	-	654	-	113	40	-	-	15.289	27	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	739	-	-	-	870	16	-	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	1.501	-	-	-	607	-	-	-	-	-	-
Johann Froeschels Lyra KG(Germania)	725	80	-	142	-	537	150	498	-	935	337	-
Lyra Scandinavia AB(Svezia)	-	101	-	-	-	411	24	-	-	-	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	-	249	-	-	-	959	15	-	-	-	-	-
PT. Lyra Alrelix(Indonesia)	-	2	-	-	-	46	2	-	-	-	-	-
FILA Cartorama SA PTY LTD(Sud Africa)	-	865	947	-	-	459	33	-	16	-	-	-
FILA Stationary Ltd. Co. (Turchia)	-	143	272	-	-	177	30	-	3	-	-	-
Industria Maineri S.p.A(Italia)	90	62	1.931	56	-	41	163	-	14	219	2	-
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	-	731	837	-	-	269	27	-	18	-	-	-
Fila Dixon Art & Craft Young Co.,Ltd (Cina)	1.009	55	-	194	-	180	-	-	-	1.198	1	-
Writefine Products PVT LTD (India)	1.087	-	-	165	-	-	-	-	-	165	-	-
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	-	7	-	-	-	34	-	-	-	-	-	-
Totale	11.495	5.651	7.068	2.461	-	13.809	1.204	5.012	106	21.743	401	-

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, sono di seguito esposte.

In particolare, nel corso del 2016 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- concessione della licenza d'uso del marchio Suger da parte di F.I.L.A. S.p.A. ad Omyacolor S.A. (Francia);
- concessione della licenza d'uso dei marchi di proprietà di Omyacolor S.A. (Francia) e di Lyra KG (Germania) a favore di F.I.L.A. S.p.A.;
- concessione di un finanziamento aggiuntivo a favore della controllata Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile) e della controllata FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa);
- concessione di un finanziamento a favore della controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito), della controllata Canson SAS (Francia), della controllata Lodi 12 SAS (Francia), della controllata Eurholdham USA Inc. (U.S.A.), della controllata Canson Australia Pty. Ltd. (Australia), della controllata Canson Inc. (U.S.A.);
- dividendi percepiti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. da parte della società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. 4.497 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 1.899 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 968 migliaia di Euro), dalla società controllata Writefine Products PVT Ltd (India – 512 migliaia di Euro), dalla

società controllata Lyra KG (Germania – 498 migliaia di Euro) e dalla società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia – 130 migliaia di Euro);

- addebiti per servizi consulenziali contrattualmente previsti e prestati dalla controllante F.I.L.A. S.p.A. a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), delle controllate inglesi, di Omyacolor S.A. (Francia), di Lyra KG (Germania), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina), di F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna), di Canson Italy S.r.l. (Italia), di Lyra Scandinavia AB (Svezia) e di Writefine Products PVT Ltd (India);
- addebiti per commissioni su finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A. a favore di Daler Rowney Ltd (Regno Unito);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte copertura assicurativa di Gruppo posta in essere a favore della società Omyacolor S.A. (Francia), di Lyra KG (Germania) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna);
- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.



Inoltre sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)
Gianni Mion	Presidente	2015-2017	90.000	-
Massimo Candela*	Amministratore Delegato	2015-2017	850.000	1.333.300
Luca Pelosin*	Consigliere Delegato	2015-2017	300.000	496.067
Alberto Candela	Consigliere e Presidente Onorario	2015-2017	150.000	-
Fabio Zucchetti	Consigliere	2015-2017	15.600	-
Annalisa Barbera	Consigliere	2015-2017	15.000	-
Sergio Ravagli	Consigliere	2015-2017	15.000	-
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere	2015-2017	15.000	-
Francesca Prandstraller	Consigliere	2015-2017	15.000	-
Totale amministratori			1.465.600	1.829.367

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)
Claudia Mezzabotta	Presidente del Collegio Sindacale	2015-2017	30.160
Stefano Amoroso	Sindaco	2015-2017	22.880
Rosalba Casiraghi	Sindaco	2015-2017	22.880
Totale sindaci			75.920

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in data 22 luglio 2015.

La durata in carica è determinata in un periodo di tre esercizi (2015-2017), quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017

* *Dirigenti con responsabilità strategiche*

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Fabio Zucchetti	Consigliere	13.555	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)
Luca Pelosin	Consigliere	562	Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V.
Fabio Zucchetti	Consigliere	1.129	Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V.
Diego Céspedes Creixell	Consigliere	648	Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V.
Alberto Candela	Consigliere	562	Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V.
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maireri S.p.A.



Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS 8 ¹	Anno di Acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Omyacolor S.A.	Francia	EU	2000	94,94%	5,06%	100,00%	FILA S.p.A. Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Hispania S.L.	Spagna	EU	1997	96,77%	0,00%	96,77%	FILA S.p.A.	Integrale	3,23%
FILALYRA GB Ltd.	Regno Unito	EU	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordic AB	Svezia	EU	2008	0,00%	80,00%	80,00%	Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	20,00%
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationery O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Mainieri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Fila Hellas SA ²	Grecia	EU	2013	50,00%	0,00%	50,00%	FILA S.p.A.	Integrale	50,00%
Fila Polska Sp. Z.o.o	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Dixon Ticonderoga Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Licyn Mercantil Industrial Ltda	Brasile	CSA	2012	99,99%	0,00%	99,99%	FILA S.p.A.	Integrale	0,01%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xiajiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA Australia PTY LTD	Australia	RM	2015	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
FILA Dixon Art & Craft Yixing Co. Ltd	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
Writefine Products Private Limited	India	AS	2015**	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd ³	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	Writefine Products Private Limited	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Midco Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Group Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
FILA Benelux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd Daler Rowney Ltd Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
Longbeach Arts Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Daler Board Company Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Daler Holdings Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Longbeach Arts Ltd	Integrale	0,00%
Daler Designs Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Nerchauer Mallarben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Lastmill Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Rowney & Company Pencils Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Rowney (Artists Brushes) Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney USA Ltd	U.S.A.	NA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Brideshore srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	0,00%	99,99%	99,99%	F.I.L.A. Hispania S.L.	Integrale	0,01%
Eurholdam USA Inc.	U.S.A.	NA	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Inc.	U.S.A.	NA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Eurholdam USA Inc.	Integrale	0,00%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	CSA	2016	0,19%	99,81%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Univriate Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	35,00%	35,00%	Writefine Products Private Limited	Patrimonio Netto	65,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro-Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Pur non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

3 - Writefine Products Private Limited ha acquistato nel corso del 2016 il controllo della società Pioneer Stationery Pvt Ltd, già consolidata come società collegata al 31 dicembre 2015 con una interessenza del 49%

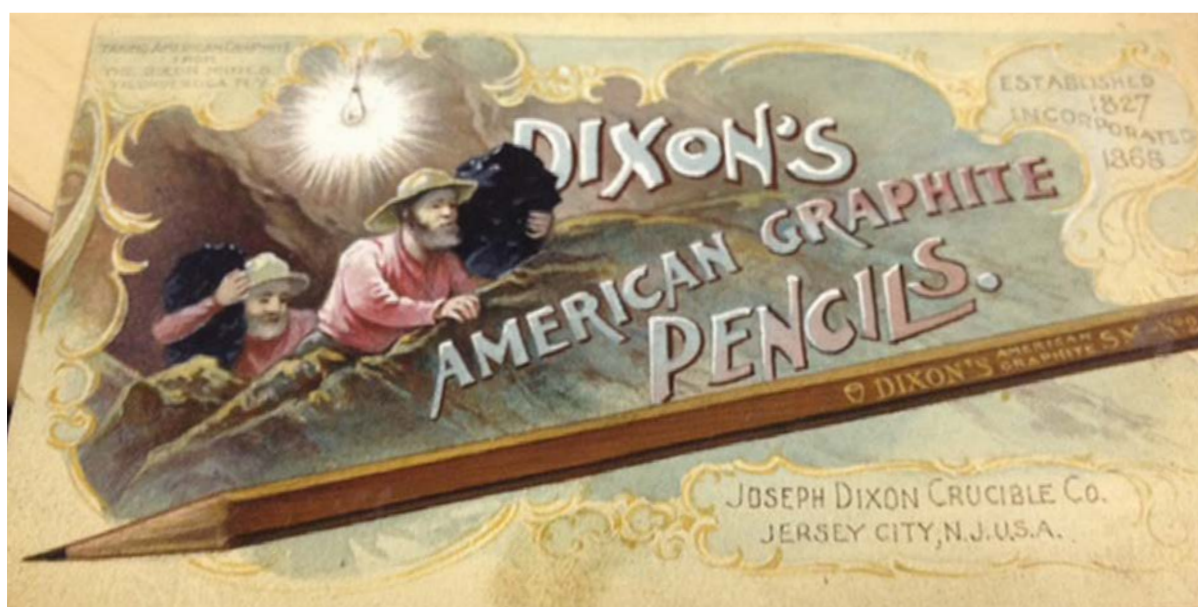
Allegato 3 – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Revisione Contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	285
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG ⁽²⁾	Società controllate Estero	416
Altri Servizi	KPMG ⁽¹⁾⁽²⁾		914
Totale			1.640

⁽¹⁾ Gli altri servizi per 0,9 milioni di Euro si riferiscono principalmente servizi a supporto delle operazioni "M&A" realizzate nell'esercizio (i.e. "Due Diligence")

⁽²⁾ Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.



Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion



Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.

Via XXV Aprile, 5

20016 Pero (MI)

21 marzo 2017

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)

Cod. Fisc. / PIVA: 08391060963

P.I. internazionale CEE IT: 08391050963

Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it

Capitale Sociale

Euro 37.170.830,00 int. versato

C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci

50068 Loc. Scopeti - Rufina

Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440

C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asolo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescaia Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 I.V.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709900159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709900159
VAT number IT00709900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2016

di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della ABC S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 29 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
 Socio



IV - Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016

Prospetti contabili del Bilancio d'Esercizio

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività		419.762.648	186.048.098
Attività Non Correnti		303.459.714	126.514.369
Attività Immateriali	Nota 1	1.048.688	472.188
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.983.311	8.914.563
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	1.671.028	3.286.237
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	285.385.725	108.704.853
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.370.961	5.136.527
Attività Correnti		116.302.934	59.533.729
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	45.911.321	4.146.561
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	1.387.479	1.820.718
Rimanenze	Nota 7	29.452.741	30.197.936
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.241.629	22.229.182
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.192.764	1.139.333
Altre Attività Correnti	Nota 11	117.000	0
Passività e Patrimonio Netto		419.762.648	186.048.098
Patrimonio Netto	Nota 12	161.840.463	131.319.829
Capitale Sociale		37.170.830	37.170.830
Riserve		95.303.409	135.748.122
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		17.939.940	(512.950)
Utile (Perdita) dell'Esercizio		11.426.285	(41.086.173)
Passività Non Correnti		192.672.233	3.816.792
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	188.295.242	0
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.755.367	1.923.157
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.158.140	497.739
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.463.485	1.395.896
Passività Correnti		65.249.951	50.911.477
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.872.376	5.370.490
Strumenti Finanziari	Nota 17	0	21.503.658
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	75.957	75.957
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.566.593	0
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	24.735.025	23.961.372



Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	85.272.258	44.692.028
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	2.568.789	905.987
Totale Ricavi		87.841.048	45.598.015
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	Nota 22	(38.868.388)	(29.678.660)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(25.620.665)	(15.337.436)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(614.345)	(427.639)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(745.196)	8.649.587
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.005.714)	(6.561.560)
Ammortamenti	Nota 26	(1.967.115)	(1.095.341)
Svalutazioni		(604.622)	(334.962)
Totale Costi Operativi		(80.426.044)	(44.786.011)
Risultato Operativo		7.415.004	812.004
Proventi Finanziari	Nota 27	11.059.953	19.683.536
Oneri Finanziari	Nota 28	(4.781.849)	(64.478.585)
Risultato della Gestione Finanziaria		6.278.104	(44.795.049)
Utile prima delle Imposte		13.693.108	(43.983.045)
Imposte sul Reddito		(2.398.518)	(308.200)
Imposte Differite ed Anticipate		131.695	3.205.072
Totale Imposte	Nota 30	(2.266.823)	2.896.872
Risultato del Periodo		11.426.285	(41.086.173)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		461.878	0
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		461.878	0
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(99.450)	69.836
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(134.600)	96.975
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35.150	(27.139)
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		362.428	69.836
Risultato del Conto Economico Complessivo		11.788.713	(41.016.337)

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
31 Dicembre 2015	37.171	-	109.879	(212)	26.081	(513)	(41.086)	131.320
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	11.426	11.426
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	4.502	(99)	462	17.940	-	22.805
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	4.502	(99)	462	17.940	11.426	34.231
Destinazione risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	41.086	41.086
Destinazione riserve	-	7.434	(49.033)	-	-	513	-	(41.086)
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	(3.711)	-	-	(3.711)
31 Dicembre 2016	37.171	7.434	65.348	(311)	22.832	17.940	11.426	161.840



Rendiconto Finanziario

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
REDDITO OPERATIVO		7.415	812
rettifiche per costi non monetari ed altro:		2.684	1.478
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 26	1.967	1.095
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Nota 2	2	1
Svalutazione Crediti		603	334
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali		130	61
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione di Attività Immateriali e di Immobili, Impianti e		(18)	(14)
integrazioni per:		(1.154)	(3.759)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 6	(399)	(3.664)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta		94	37
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in valuta		(849)	(132)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		8.945	(1.469)
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		3.354	2.018
Variazione Rimanenze	Nota 7	738	(9.040)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 8	1.385	13.739
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	774	(2.514)
Variazione Altre Attività /Altre Passività		625	(58)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(168)	(108)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		12.299	549
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(691)	(68)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(2.905)	(1.065)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	(175.682)	(36.144)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	(38.645)	78.737
Acquisto Quote Partecipative in F.I.L.A. S.p.A. da parte di Space S.p.A. (ante fusione)		-	(39.073)
Dividendi da Società del Gruppo	Nota 27	8.388	3.223
Interessi Ricevuti	Nota 27	1.452	451
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(208.083)	6.061
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(3.710)	(26.919)
Interessi Pagati	Nota 28	(2.436)	(291)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie	Nota 13	230.290	(19.471)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		224.144	(46.681)
Altre Variazioni Non Monetarie		(5.019)	79
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		23.341	(39.993)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	Nota 9	(4.147)	52.291
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto da fusione F.I.L.A. S.p.A. al 31 maggio 2015)		-	(16.446)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		19.193	(4.147)

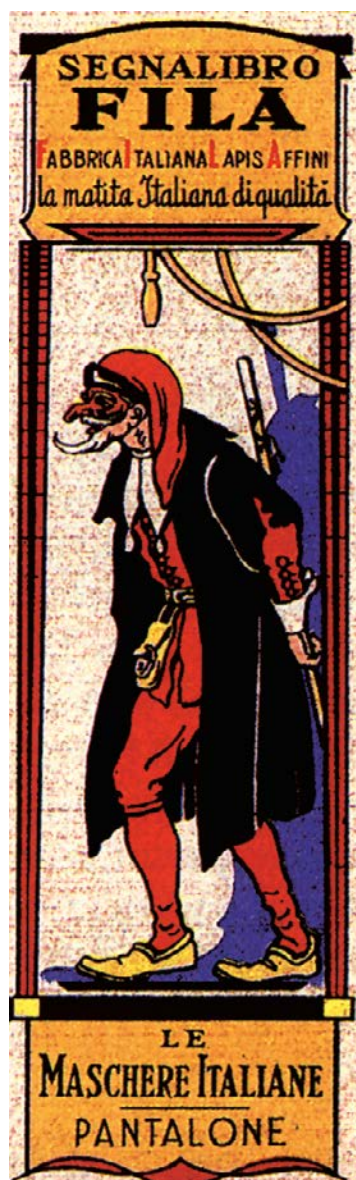
- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 19.193 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 0 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2015, sono pari a 1.139 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 5.286 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.



valori in migliaia di Euro

	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	(4.147)	52.291
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	1.139	52.291
Scoperti di Conto Corrente	(5.286)	0
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	19.193	(4.147)
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	19.193	1.139
Scoperti di Conto Corrente	0	(5.286)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.



Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2015	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		419.763		186.048	
Attività Non Correnti		303.460		126.515	
Attività Immateriali	Nota 1	1.049		472	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.983		8.915	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	1.671	850	3.286	2.925
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	285.386	176.681	108.705	108.674
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.371		5.136	
Attività Correnti		116.303		59.533	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	45.911	45.911	4.147	4.143
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	1.387		1.821	
Rimanenze	Nota 7	29.453	10.821	30.198	11.495
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242	6.376	22.229	5.651
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193		1.139	
Altre Attività Correnti	Nota 11	117	117	0	
Passività e Patrimonio Netto		419.763		186.048	
Patrimonio Netto	Nota 12	161.840		131.320	
Capitale Sociale		37.171		37.171	
Riserve		95.303		135.748	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		17.940		(513)	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		11.426		(41.086)	
Passività Non Correnti		192.672		3.817	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	188.295		0	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.755		1.923	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.158		498	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.464		1.396	
Passività Correnti		65.250		50.911	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.872		5.370	
Strumenti Finanziari	Nota 17	0		21.504	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	76		76	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.567		0	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	24.735	2.150	23.961	3.083



Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
		<i>di cui:</i> Parti Correlate		<i>di cui:</i> Parti Correlate	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	85.272	12.372	44.692	7.138
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	2.569	2.080	906	649
TOTALE RICAVI		87.841		45.598	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(38.868)	(16.604)	(29.679)	(14.922)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(25.621)	(892)	(15.337)	(692)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(614)		(428)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(745)		8.650	
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.006)		(6.562)	
Ammortamenti	Nota 26	(1.967)		(1.095)	
Svalutazioni		(605)		(335)	
TOTALE COSTI OPERATIVI		(80.426)		(44.786)	
RISULTATO OPERATIVO		7.415		812	
Proventi Finanziari	Nota 27	11.060	10.177	19.684	3.306
Oneri Finanziari	Nota 28	(4.782)		(64.479)	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		6.278		(44.795)	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		13.693		(43.983)	
Imposte sul Reddito		(2.399)		(308)	
Imposte Differite ed Anticipate		132		3.205	
TOTALE IMPOSTE	Nota 30	(2.267)		2.897	
RISULTATO DEL PERIODO		11.426		(41.086)	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		462		0	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462		0	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(99)		70	
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(134)		97	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35		(27)	
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		363		70	
Risultato del Conto Economico Complessivo		11.789		(41.016)	



Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 dicembre 2016, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*Fair Value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L’avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui è attribuito l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d’esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all’imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell’ “*impairment test*” non hanno generato nell’esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell’avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d’esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l’analisi dell’*impairment* al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli

immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- | | |
|--|----------|
| • Fabbricati | 25 anni |
| • Impianti e Macchinari | 8,7 anni |
| • Attrezzature | 2,5 anni |
| • Altre Immobilizzazioni materiali: | |
| ➤ Macchine di ufficio ordinarie | 8,3 anni |
| ➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche | 5 anni |
| ➤ Automezzi iniziali | 5 anni |
| ➤ Autovetture | 4 anni |
| ➤ Altro | 4 anni |

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del

contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “*cash generating unit*” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “*cash generating unit*” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti "Attività Finanziarie":

- "Finanziamenti e Crediti", come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto

economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella

medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini



delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività *finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:*

- *Attività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Investimenti detenuti fino a scadenza;*
- *Finanziamenti e crediti;*
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita.*

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Passività al costo ammortizzato.*

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

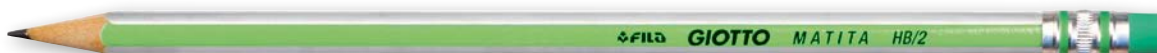
Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'"*amortized cost*";
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverteranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.



Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di

valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendo inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- **Valutazione delle rimanenze finali:** le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- **Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro:** le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- **La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.**

Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito, la sintesi della compagine azionaria della Società al 31 dicembre 2016:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.133.032	37,9%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291	11,3%
Sponsor	1.800.000	5,2%
Market Investors	15.816.465	45,6%
Totale	34.665.788	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	19.699.540	60,4%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291		3.916.291	7,2%
Sponsor	1.800.000		1.800.000	3,3%
Market Investors	15.816.465		15.816.465	29,1%
Totale	34.665.788	6.566.508	41.232.296	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammontano a 1.049 migliaia di Euro (472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Immobilizzazioni in Corso	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2015	183	2.946	-	2.012	5.141
Incrementi dell'esercizio	7	88	365	231	691
Incrementi (Investimenti)	7	88	365	231	691
31 dicembre 2016	190	3.034	365	2.243	5.832
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2015	(124)	(2.536)	-	(2.009)	(4.669)
Incrementi dell'esercizio	(12)	(91)	-	(11)	(114)
Ammortamenti Esercizio	(12)	(91)	-	(11)	(114)
31 dicembre 2016	(136)	(2.627)	-	(2.020)	(4.783)
Valore netto al 31 dicembre 2015	59	410	-	3	472
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	407	365	222	1.049
Variazione	(5)	(3)	365	219	577

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (59 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La vita utile media residua dei "Brevetti e Diritti d'Utilizzo di Opere di Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell'esercizio 2016.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 222 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate nel corso dell’esercizio 2016. La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2016 è pari a 9.983 migliaia di Euro (8.915 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si riporta la movimentazione dell’esercizio in corso:

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2015	1.977	9.559	14.932	8.229	964	349	36.010
Incrementi dell'esercizio	-	14	1.832	333	193	553	2.925
Incrementi (Investimenti)	-	14	1.329	324	193	1.065	2.925
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Cors	-	-	503	9	-	(512)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(304)	(31)	(7)	-	(342)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(304)	(31)	(5)	-	(340)
Svalutazioni	-	-	-	-	(2)	-	(2)
31 dicembre 2016	1.977	9.573	16.460	8.531	1.150	902	38.593
Movimentazione Fondo							
31 dicembre 2015	-	(6.129)	(12.505)	(7.651)	(810)	-	(27.095)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(856)	(560)	(68)	-	(1.853)
Ammortamenti Esercizio	-	(369)	(856)	(560)	(68)	-	(1.853)
Decrementi dell'esercizio	-	-	304	31	3	-	338
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	304	31	3	-	338
31 dicembre 2016	-	(6.498)	(13.057)	(8.180)	(875)	-	(28.610)
Valore netto al 31 dicembre 2015	1.977	3.430	2.427	578	154	349	8.915
Valore netto al 31 dicembre 2016	1.977	3.075	3.403	351	275	902	9.983
Variazione	-	(355)	976	(227)	121	553	1.068

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2016, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) è composta dal terreno pertinenziale all’immobile di proprietà della società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2016, pari a 3.075 migliaia di Euro (3.430 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per migliorie apportate al fabbricato per 14 migliaia di Euro e decrementi relativi agli ammortamenti per 369 migliaia di Euro.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 3.403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (2.427 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), ed include principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni macchinari che erano stati completamente ammortizzati (304 migliaia di Euro).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (1.832 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (578 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente i costi relativi all’acquisto di stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 275 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (154 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2016 a 47.582 migliaia Euro (7.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2016:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2015	7.068	-	365	7.433
quota non corrente	2.925	-	361	3.286
quota corrente	4.143	-	4	4.147
31 dicembre 2016	46.761	462	359	47.582
quota non corrente	850	462	359	1.671
quota corrente	45.911	-	-	45.911
Variazione	39.693	462	(6)	40.149
quota non corrente	(2.075)	462	(2)	(1.615)
quota corrente	41.768	-	(4)	41.764

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- il finanziamento, pari a 850 migliaia di Euro, concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014. Non matura interessi in quanto infruttifero.

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente” include:

- la quota a breve termine, per un totale di 37.188 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia – 18.969 migliaia di Euro), di Eurholdham Usa Inc. (U.S.A. – 10.153 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 4.552 migliaia di Euro), di Lodi 12 Sas (Francia – 1.895 migliaia di Euro) e di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.619 migliaia di Euro). Gli importi esposti sono al netto delle parziali restituzioni avvenute nel corso del 2016 per un valore complessivo di 4.748 migliaia di Euro. La quota include 148 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.430 migliaia di Euro, erogato a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile). La quota include 85 migliaia di Euro a titolo di

interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;

- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 2.500 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2016. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 400 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.121 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa). Rileviamo la concessione di un finanziamento aggiuntivo pari a 194 migliaia di Euro avvenuta nel corso dell'esercizio 2016, rispetto al debito residuo del finanziamento al 31 dicembre 2015. La quota include 44 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 800 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 57 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 325 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 2 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 207 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) nel corso dell'esercizio 2015. La quota include 4 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points.

Rileviamo l'estinzione nel corso dell'esercizio 2016, del finanziamento residuo al 31 dicembre 2015 erogato a favore di FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito) per 100 migliaia di Euro, nonché, la restituzione parziale da parte della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) di 62 migliaia di Euro.

La voce "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 359 migliaia di Euro (365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) include:

- i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (9 migliaia di Euro);
- l'erogazione di un finanziamento a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. con scadenza fissata nel giugno 2018 (350 migliaia di Euro).

La voce “Strumenti Finanziari Derivati” pari a 462 migliaia di Euro è correlata alla stipulazione di 8 strumenti finanziari derivati contratti nel corso dell’esercizio 2016 a fronte della necessità di copertura dall’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto nel medesimo esercizio. L’importo accoglie il *fair value* dei flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2016 (gamba fissa e gamba variabile) al netto degli oneri negoziali applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sul finanziamento passivo (di seguito “*strumento coperto*”). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla “*Nota 13 – Passività Finanziaria*”.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Si rimanda alla parte inerente alla Nota 10 per le informazioni in merito alla “*Posizione Finanziaria Netta*” al 31 dicembre 2016 della società F.I.L.A. S.p.A.

Il valore d’iscrizione della voce rappresenta il “*fair value*” di tale attività alla data di bilancio.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “*Attività Finanziarie*” in essere al 31 dicembre 2016:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE																
Descrizione	Informazioni Generali						Importi					Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse			
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti							
	Capitale	Interesse							2017	2018	2019			2020	Oltre 2020	
<i>valori in migliaia di Euro</i>																
Depositi Cauzionali	9	-	9	2004-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	9	Nessuna	Nessuna	
Attività per Strumenti Derivati Finanziari	462	-	462	2016	EUR	Italia	0%	0,00%	-	462	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Prestito a terze parti	350	-	350	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	-	350	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	18.969	-	18.969	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.969	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	1.895	22	1.917	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.917	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	10.153	84	10.237	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	10.237	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	-	1.619	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.619	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Inc. (U.S.A.)	4.552	42	4.594	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	4.594	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	2.500	-	2.500	2016	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	4,00%	2.500	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	850	-	850	2014-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	850	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	325	2	327	2014	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	327	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	207	4	211	2015	EUR	Turchia	Euribor 6 mesi	2,80%	211	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	3.430	85	3.515	2012	EUR	Brasile	Euribor 6 mesi	2,80%	3.515	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	800	57	857	2013-2015	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80%	857	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
FILA S.A. (Pty) Ltd (Sud Africa)	1.121	44	1.165	2014-2016	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	2,75%	1.165	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	47.242	340	47.582						45.911	1.662	-	-	9			



Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	19.193	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	47.582	<i>Fair Value</i>	-	-	47.582
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	20.242	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale attività finanziarie	87.017		-	-	47.582

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	1.139	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	7.433	<i>Fair Value</i>	-	-	7.433
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	22.229	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale attività finanziarie	30.801		-	-	7.433

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Costo

La voce "Partecipazioni Valutate al Costo" ammonta, al 31 dicembre 2016, a complessivi 285.386 migliaia di Euro (108.705 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio.

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo esercizio precedente	108.675	28	2	108.705
Incrementi dell'esercizio	176.681	-	-	176.681
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Saldo esercizio corrente	285.356	28	2	285.386
Variazione tra periodi di confronto	176.681	-	-	176.681

L'incremento dell'esercizio, pari a complessivi 176.681 migliaia di Euro, si riferisce alle partecipazioni detenute in società controllate a seguito delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2016 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2015	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2016
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	90	-	-	90
Omyacolor S.A. (Francia)	2.506	-	-	2.506
Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	30.541	-	-	30.541
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	62	-	-	62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	12.454	-	-	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	1.299	-	-	1.299
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	3.347	-	-	3.347
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95	-	-	95
Industria Maimer S.p.A. (Italia)	946	-	-	946
FILA Cartorama S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa)	1	-	-	1
FILA Hellas S.A. (Grecia)	12	-	-	12
FILA Australia Pty Ltd (Australia)	1	-	-	1
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	44	-	-	44
Writefine Private Product Limited (India)	57.277	-	-	57.277
Renoir Topco Limited (Regno Unito)	-	108.921	-	108.921
St. Cuthberts Holdings Limited (Regno Unito)	-	6.727	-	6.727
Canson SAS (Francia)	-	30.517	-	30.517
Lodi 12 SAS (Francia)	-	15.258	-	15.258
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	-	15.197	-	15.197
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	-	61	-	61
Totale	108.675	176.681	-	285.356

F.I.L.A. S.p.A., in data 3 febbraio 2016 ha acquistato il 100% del capitale sociale - rappresentato da "ordinary shares" e da "preference shares" - di Renoir Topco Ltd, holding del Gruppo Daler-Rowney Lukas, da fondi gestiti da Electra Partners LLP e dal management team di Daler-Rowney Lukas, per un ammontare pari a 15.667 migliaia di Euro. Successivamente al conferimento da parte di F.I.L.A. S.p.A. a favore di Renoir Topco Ltd. dei finanziamenti infragruppo vantati nei confronti di Renoir Midco Ltd., Renoir Bidco Ltd. e Daler-Rowney Ltd., la partecipazione si è incrementata di complessivi 92.046 migliaia di Euro, nonché, di ulteriori 1.208 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate.

In data 12 maggio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione del 100% del Gruppo Canson, controllato dal Gruppo francese Hamelin. Tale operazione è stata perfezionata in data 5 ottobre 2016, a seguito dell'esito positivo del processo di informazione e consultazione che ha coinvolto le principali organizzazioni rappresentative dei lavoratori della società francese. Il valore partecipativo si compone di 43.064 migliaia di Euro a titolo di prezzo di acquisto ed ulteriori 15.572 migliaia di Euro a titolo di aggiustamento prezzo, nonché, 2.399 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate.

In data 14 settembre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del 100% del capitale sociale della società St. Cuthberts Holding Limited e della società operativa da essa detenuta (St. Cuthberts Mill Limited). Il valore partecipativo si compone di 6.381 migliaia di Euro a titolo di prezzo di acquisto e 346 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate

I valori partecipativi esposti includono costi consulenziali legati al progetto di acquisizione.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “*Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio*”.

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2016, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	93.428	14.445	100,00%	93.428	30.606
Licym Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(225)	244	99,99%	(225)	3.347
Omyacolor S.A. (Francia)	13.944	1.877	99,9%	13.930	2.506
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	3.280	1.189	96,77%	3.174	90
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	11.473	1.830	100,00%	11.473	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(794)	(714)	99,99%	(794)	1.299
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	196	145	51,00%	100	44
Fila Hellas SA (Grecia)	673	385	50,00%	336	12
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.171	(219)	51,00%	597	946
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	(971)	183	90,00%	(874)	1
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	(737)	315	90,00%	(663)	95
Writefine Products Private Limited (India)	46.554	1.375	51,00%	23.742	57.277
Ronoir Topo Ltd (Regno Unito)	96.477	2.001	100,00%	96.477	108.921
St. Cuthbert Holding (Inghiltera)	5.439	0	100,00%	5.439	6.727
FILA Australia Pty Ltd (Australia)	1	0	100,00%	1	1
Canson SAS (Francia), Eurholdam (U.S.A.), Lodi 12 SAS (Francia), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile)	27.908	(127)	100,00%	27.908	61.033

I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2016 approvate

** comprende la quota del 1% di F.I.L.A CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.*

*** corrispondente alle quote dirette e indirette di F.I.L.A. S.p.A.*

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell’*Impairment test* (“*Equity Value*”) e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il “*Value in use*”. Il Valore d’uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del “*Value in use*” sono sviluppati sulla base del Budget 2017 e del piano industriale 2018-2022 (anni di previsione esplicita 2017-2021) approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 25 gennaio 2017 e 11 maggio 2016. In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni del piano e

applicando il growth rate identificato per ciascuna società controllata coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il “*Terminal Value*” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l’effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell’esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla “Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.

Dal confronto tra valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate ed Equity Value determinato nell’ambito dell’*Impairment test*, svolto con riferimento alle società controllate: Licyn Mercantil Industria Ltda (Brasile), Industria Maimeri S.p.A. (Italia), F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica), Lyra KG (Germania), Writefine Products Private Limited (India), St. Cuthberts Holding (Regno Unito), Gruppo Canson e Gruppo Daler-Rowney Lukas, non sono emerse perdite di valore.

Pur in presenza di perdite di valore, si ritiene inoltre recuperabile il valore di carico delle partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. nelle società controllate FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e FILA Stationary O.O.O. (Russia) per le quali si prevede futura redditività sulla base del *Business Plan* approvato.

Nota 5 Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 5.371 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (5.136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	5.136
Accantonamento	6.776
Utilizzo	(6.541)
31 dicembre 2016	5.371
Variazione	235

Il saldo della voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 dicembre 2016 concerne le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi. Le stesse sono state rilevate poiché sussiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee stesse, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare di tali differenziate.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”.

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	102	120	(18)	(3)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	369	391	(22)	(32)	-	-
Compenso Amministratori	304	296	8	174	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	461	394	67	78	-	-
Rimanenze	112	123	(11)	12	-	-
F.I.S.C. Agenti	234	263	(29)	0	-	-
Adeguamenti Cambi	53	51	2	7	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	136	-	136	-	-	-
Perdite Fiscali Pregresse "Lyra KG (Germania)'	-	-	-	(634)	-	-
Altro	-	9	(9)	1	-	-
Perdite Fiscali	-	641	(641)	641	-	-
Costi a deducibilità differita	325	582	(257)	582	-	-
ACE	3.275	2.266	1.009	2.266	-	-
Totale attività per imposte anticipate	5.371	5.136	235	3.092	-	-

La voce “Perdite Fiscali” pari a 0 migliaia di Euro accoglie il riversamento delle imposte anticipate calcolate sulla parte di perdita fiscale generata da F.I.L.A. S.p.A. nella porzione dell’esercizio 2015 idealmente compresa tra la data di effetto della fusione e la data di chiusura dell’esercizio (1 giugno 2015 - 31 dicembre 2015), a seguito dell’utilizzo di tale perdita fiscale pregressa a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.

In aggiunta, a seguito del parere favorevole rilasciato dall’Agenzia delle Entrate in merito all’accoglimento dell’istanza di riportabilità agli esercizi successivi delle perdite fiscali pregresse generate dalla società Space S.p.A. nel primo periodo dell’anno (1 gennaio 2015 - 31 maggio 2015), nonché, nell’esercizio precedente, ammontanti a circa 16 milioni di Euro, F.I.L.A. S.p.A. ha provveduto all’iscrizione in bilancio di 4.390 migliaia di Euro di imposte anticipate non iscritte prudenzialmente in bilancio nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in quanto oggetto di interpello ed il cui esito era incerto alla data di redazione di tale bilancio (si noti che la società Space S.p.A. non aveva iscritto negli esercizi suddetti tali imposte anticipate in quanto non esistevano i presupposti di recuperabilità futura per effetto della natura del business esercitata).

L’importo iscritto pari a 4.390 migliaia di Euro è stato oggetto di riversamento nel medesimo esercizio di iscrizione a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.

Gli effetti di tali movimenti sono inclusi nella voce “ACE” che, al contempo, include l’iscrizione di imposte anticipate calcolate sull’eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 2.386 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016 (1.377 migliaia di Euro).

La voce “Costi a deducibilità differita” attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti.

La voce “Perdite Fiscali Progressive – Lyra KG (Germania)” riferita alle imposte anticipate sulle perdite fiscali della controllata Lyra KG (Germania) e rilevate al 31 dicembre 2015 per un valore pari a 634 migliaia di Euro, attenevano alla tassazione posta in capo alla controllante, ai sensi della legislazione fiscale tedesca.

Nel corso dell’esercizio 2016 la voce è stata azzerata in quanto la fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A. ha comportato una variazione della compagine societaria di Lyra KG (Germania) che, in ottemperanza alla legislazione fiscale tedesca, comporta il decadimento del beneficio fiscale.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES dall’attuale 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 1.387 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 attiene principalmente al carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (498 migliaia di Euro).

Rileviamo, al contempo, l’iscrizione di un debito per imposte correnti afferente alle imposte correnti di natura estera correlate alla rappresentanza fiscale tedesca relative alla controllata Lyra KG (Germania - 274 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell’art

167 D.p.R. 917/1986 in materia di “Controlled Foreign Company” per 1.197 migliaia di Euro (si rimanda alla “Nota 18 Passività per Imposte Correnti”).

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 ammonta a 29.453 migliaia di Euro (30.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2015	4.047	3.442	22.709	30.198
31 dicembre 2016	4.055	3.650	21.748	29.453
Variazione	8	208	(961)	(745)

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2016, rispettivamente, a 78 migliaia di Euro (92 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), a 25 migliaia di Euro (32 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e a 295 migliaia di Euro (267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2015	92	32	267	391
Accantonamento	75	85	50	210
Utilizzo	(89)	(92)	(22)	(203)
31 dicembre 2016	78	25	295	398
Variazione	(14)	(7)	28	7

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 dicembre 2016.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 20.242 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.987 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 8.A CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti Commerciali	12.328	14.103	(1.775)
Crediti Tributarî	929	1.821	(892)
Altri Crediti	505	547	(42)
Ratei e Risconti Attivi	104	107	(3)
Verso terze parti	13.866	16.578	(2.712)
Crediti Commerciali v/Controllate	6.376	5.651	725
Verso imprese controllate	6.376	5.651	725
Crediti Commerciali v/Collegate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Totale	20.242	22.229	(1.987)

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 6.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (5.651 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Rapporti con Parti Correlate" per maggiori dettagli in merito alla composizione dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2016 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.



I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	11.869	13.593	(1.724)
Asia	363	510	(147)
Resto del Mondo	96	-	96
Verso terze parti	12.328	14.103	(1.775)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo svalutazione crediti
31 dicembre 2015	1.572
Accantonamento	603
Utilizzo	(155)
31 dicembre 2016	2.020
Variazione	448

La voce “Crediti Tributari” include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed includono il credito IVA al 31 dicembre 2016, nonché, il credito d'imposta scaturente dall'istanza di rimborso ai fini IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti.

La voce “Altri Crediti” accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2016 a 505 migliaia di Euro (547 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il “*fair value*” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2016 ammonta a 19.193 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l’esercizio precedente.

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Assegni	Totale
31 dicembre 2015	1.128	11	0	1.139
31 dicembre 2016	19.172	8	13	19.193
Variazione	18.044	(3)	13	18.054

La voce “Depositi Bancari e Postali” è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A., nonché, dal tiraggio della linea di credito (“*Revolving Original Facility*”), pari a 10.000 migliaia di Euro.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all’Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l’analisi dei flussi di cassa dell’esercizio.

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016 è la seguente:

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
A Cassa	21	11	10
B Altre Disponibilità Liquide	19.172	1.128	18.044
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	19.193	1.139	18.054
E Crediti finanziari correnti	45.911	4.147	41.764
F Debiti bancari correnti	(6)	(5.303)	5.297
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(23.268)	-	(23.268)
H Altri debiti finanziari correnti	(15.598)	(67)	(15.531)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(38.872)	(5.370)	(33.502)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	26.232	(84)	26.316
K Debiti bancari non correnti	(188.295)	-	(188.295)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(188.295)	-	(188.295)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(162.063)	(84)	(161.979)
P Finanziamenti attivi a terze parti	1.200	3.275	(2.075)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(160.863)	3.191	(164.054)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2016 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2015 (positiva di 3.191 migliaia di Euro) si rileva uno scostamento negativo pari a 164.054 migliaia di Euro principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- alla generazione di cassa netta relativa alla gestione operativa per 12.299 migliaia di Euro (positivi per 549 migliaia di Euro nell'esercizio 2015) grazie al reddito operativo generato ed alla dinamica positiva del "Capitale Circolante Netto";
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 3.596 migliaia di Euro (1.133 migliaia di Euro nell'esercizio 2015);
- all'assorbimento di cassa riveniente da "Attività di Investimento" correlato alle operazioni di investimento acquisizione riguardanti il Gruppo Daler-Rowney Lukas, il Gruppo Canson e la società St. Cuthberts avvenute nel corso dell'esercizio 2016 per un valore complessivo negativo di 175.682 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti paria 3.710 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 8.388 migliaia di Euro per dividendi ricevuti dalle società controllate;

- al pagamento di oneri finanziari per 2.436 migliaia di Euro

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Analisi della Situazione Finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta di F.I.L.A. S.p.A.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2016 sia per l'esercizio 2015.

Nota 11 – Altre Attività Correnti

La voce “Altre Attività Correnti” pari a 117 migliaia di Euro comprende il credito vantato nei confronti della società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia) a fronte di dividendi deliberati e non incassati al 31 dicembre 2016.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 37.170.830,00 Euro, è suddiviso in 41.232.296 azioni:

- n. 34.665.788 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.;

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

	N. Azioni	% su Capitale Sociale	Quotazione
Azioni Ordinarie	34.665.788	84,07%	MTA - Segmento STAR
Azioni B (Azioni a Voto Plurimo)	6.566.508	15,93%	Non Quotate

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2016	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2013-2015)	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	37.171		-	-	-
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	7.434	B	7.434	-	-
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	65.348	A, B, C	50.296	(41.599)	(7.434)
	Riserva IAS 19	(311)		-	-	-
	Altre Riserve	22.832	A, B, C	22.832	-	(3.711)
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	17.940	A, B, C	17.940	-	-
	Totale	150.414		98.502	(41.599)	(11.145)

Legenda:

A - per aumento di capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

La voce "Quota Disponibile" espone le riserve del patrimonio netto distribuibili ed i correlati vincoli, tra i quali, rileviamo il vincolo alla distribuibilità della riserva sovrapprezzo azioni imputabile alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società Writefine Products PVT Ltd (15.052 migliaia di Euro - ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015) a seguito dell'acquisto della quota di controllo ed iscritto tra i proventi finanziari al 31 dicembre 2015.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce "Altre Riserve" di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 non affrancate.

Riserva Sovrapprezzo Azioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 65.348 migliaia di Euro (109.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) registrando una variazione decrementativa pari a 44.530 migliaia di Euro.

La variazione è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante quanto segue:

- la destinazione di una parte della riserva da sovrapprezzo azioni per un totale di 49.033 migliaia di Euro a copertura della perdita dell'esercizio 2015 per 41.086 migliaia di Euro, a copertura delle residue perdite relative agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2015 per 513 migliaia di Euro ed a ricostituzione integrale della riserva legale per 7.434 migliaia di Euro;
- in data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31

dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro.

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 22.832 migliaia di Euro (26.081 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) registrando una variazione decrementativa pari a 5.247 migliaia di Euro.

La variazione è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante la distribuzione di parte delle altre riserve della Società, diverse da quelle in sospensione di imposta, per complessivi 3.711 migliaia di Euro a titolo di dividendo, nonché, alla destinazione di una parte della medesima riserva al recepimento del trattamento contabile correlato agli strumenti derivati di copertura per 462 migliaia di Euro ("*cash flow hedge*"). Per maggiori dettagli si rimanda alla "Nota 3 – Attività Finanziarie".

Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 311 migliaia di Euro (212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), rilevando un movimento negativo nell'esercizio pari a 135 migliaia di Euro, nonché, un movimento positivo per 35 migliaia di Euro afferenti alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 17.940 migliaia di Euro (negativi per 513 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione pari a 18.453 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante la destinazione di una parte della riserva da sovrapprezzo azioni per un totale di 49.033 migliaia di Euro a copertura della perdita dell'esercizio 2015 per 41.086 migliaia di Euro, a copertura delle residue perdite relative agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2015 per 513 migliaia di Euro ed a ricostituzione integrale della riserva legale per 7.434 migliaia di Euro.

In aggiunta, in data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31 dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro e sugli Utili/Perdite Portate a Nuovo per 16.941 migliaia di Euro.

Dividendi

Nel 2016, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 3.711 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2017 circa 10 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 7.715.378,42;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.710.907 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.232.296 azioni ordinarie attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 22, 23 e 24 maggio 2016.



Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 227.167 migliaia di Euro (5.370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2016.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2015	-	-	67	-	5.286	17	5.370
quota non corrente	-	-	-	-	-	-	-
quota corrente	-	-	67	-	5.286	17	5.370
31 dicembre 2016	216.361	(4.798)	15.598	-	0	6	227.167
quota non corrente	193.161	(4.866)	-	-	-	-	188.295
quota corrente	23.200	68	15.598	-	0	6	38.872
Variazione	216.361	(4.798)	15.531	-	(5.286)	(11)	221.797
quota non corrente	193.161	(4.866)	-	-	-	-	188.295
quota corrente	23.200	68	15.531	-	(5.286)	(11)	33.502

In data 2 febbraio 2016 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro (di seguito “*Facility A1*”). Il finanziamento erogato era rivolto all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuto in data 3 febbraio 2016 (per maggiori dettagli si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio 2016”).”.

Rileviamo l’estensione del medesimo finanziamento passivo, avvenuto nel mese di maggio 2016, ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito “*Facility A2*” e “*Facility B*”), inclusivo di 20.000 migliaia di Euro di *Revolving Original Facility*.

La voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” include quanto segue:

- la quota non corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 92.953 migliaia di Euro (linea in amortising);

- la quota non corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 9.472 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota non corrente della *Facility B* di ammontare pari a 88.750 migliaia di Euro (linea a bullet);
- il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.986 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016 (di seguito si espongono i dati di riferimento).

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" include quanto segue:

- la quota corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 12.029 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 1.171 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota corrente della linea di credito aggiuntiva (di seguito "*Revolving Original Facility*") di ammontare pari a 10.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 2,25 per cento sulla *Facility A* e sulla *Revolving Original Facility*, nonché, uno spread pari a, 2,75 per cento sulla *Facility B*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Febbraio 2021	102.426	-
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread 2,75%	Febbraio 2022	88.750	-
Totale passività finanziarie non correnti			191.176	-
Passività correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Settembre 2017	13.200	-
Revolving Original Facility	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Marzo 2017	10.000	-
Totale passività finanziarie correnti			23.200	-
Totale passività finanziarie correnti			214.376	-

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 2 febbraio 2022 ("*Termination Date*") con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 30 settembre 2016.

Rileviamo, pertanto, il rimborso della prima rata in scadenza al 30 settembre 2016 pari a 4.374 migliaia di Euro con riferimento alla *Facility A1*.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale
31 marzo 2017	Facility A	6.000
30 settembre 2017	Facility A	7.200
Entro il 20 marzo 2017	Revolving Original Facility	10.000
Totale passività finanziarie correnti		23.200
31 marzo 2018	Facility A	8.400
30 settembre 2018	Facility A	9.600
31 marzo 2019	Facility A	13.200
30 settembre 2019	Facility A	15.600
31 marzo 2020	Facility A	18.000
30 settembre 2020	Facility A	18.000
2 febbraio 2021	Facility A	19.626
2 febbraio 2022	Facility B	88.750
Totale passività finanziarie non correnti		191.176

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all’Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di 8 *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con i medesimi istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 32 contratti.

L’importo esposto nella voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” pari a 1.986 migliaia di Euro accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari

futuri attualizzati al 31 dicembre 2016, applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba fissa e variabile) che determinano l’efficacia della copertura, (si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie” e alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto”), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all’eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortised cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI															
						Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.			
Valori in Euro															
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,302%	(93.367)	13.128.000	(55.654)	7.876.800	(111.308)	15.753.600	(111.308)	15.753.600	(371.638)	52.512.000
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,281%	(42.650)	13.128.000	(25.423)	7.876.800	(50.846)	15.753.600	(50.846)	15.753.600	(169.764)	52.512.000
IRS 3	03/11/2016	FacilityTLA2	50%	-0,035%	-0,308%	(6.120)	1.330.389	(3.672)	798.234	(7.344)	1.596.467	(7.344)	1.596.467	(24.482)	5.321.557
IRS 4	28/10/2016	FacilityTLA2	50%	0,056%	-0,308%	(9.477)	1.330.389	(5.686)	798.234	(11.372)	1.596.467	(11.372)	1.596.467	(37.908)	5.321.557
IRS 5	03/11/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,308%	(80.917)	10.237.500	(48.550)	6.142.500	(97.100)	12.285.000	(97.100)	12.285.000	(323.668)	40.950.000
IRS 7	28/10/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,308%	(131.268)	10.237.500	(78.761)	6.142.500	(157.521)	12.285.000	(157.521)	12.285.000	(525.071)	40.950.000
IRS 6	03/11/2016	FacilityTLB2A	50%	0,10%	-0,336%	(6.891)	856.250	(4.135)	513.750	(8.270)	1.027.500	(8.270)	1.027.500	(27.566)	3.425.000
IRS 8	28/10/2016	FacilityTLB2A	50%	0,196%	-0,336%	(10.896)	856.250	(6.538)	513.750	(13.076)	1.027.500	(13.076)	1.027.500	(43.586)	3.425.000
Totale						(381.587)	51.104.278	(228.419)	30.662.568	(456.838)	61.325.134	(456.838)	61.325.134	(1.523.681)	204.417.114

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato) e degli interessi corrisposti. L’effetto di chiusura al 31 dicembre 2016 del metodo del costo ammortizzato è pari a 488 migliaia di Euro.

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia), nonché, la passività di

carattere finanziario correlata all'aggiustamento prezzo al termine del processo di acquisizione del Gruppo Canson (per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione").

Il saldo al 31 dicembre 2016 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 15.598 migliaia di Euro (67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso "Altri Finanziatori" in essere al 31 dicembre 2016 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Ifitalia S.p.A.	26	-	26	2016	EUR	Italia	0,75%	-	26	Nessuna
Passività finanziaria acquisizione gruppo Canson (Aggiustamento Prezzo)	15.572	-	15.572	2016	EUR	Italia	0,00%	-	15.572	Nessuna
Totale	15.598	-	15.598						15.598	

Gli "Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2016 sono pari a 6 migliaia di Euro corrispondenti alla quota interessi.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Istituti Bancari Vari	0	6	6	2016	EUR	Italia	0,80%	Incluso nel tasso "Variable"	6	Nessuna
Valore complessivo	0	6	6						6	

Si rimanda alla "Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta" e alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria" in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	211.563	<i>Amortized Cost</i>	-	-	211.563
Altri Finanziamenti	15.598	<i>Fair Value</i>	-	-	15.598
Scoperti Bancari	6	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	24.735	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale passività finanziarie	251.902		-	-	227.161

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	0	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Altri Finanziamenti	67	<i>Fair Value</i>	-	-	67
Scoperti Bancari	5.303	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Strumenti Finanziari	21.504	<i>Fair Value</i>	21.504	-	-
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	23.961	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale passività finanziarie	50.835		21.504	-	67

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto (“T.F.R.”) di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall’art. 2120 del Codice Civile Italiano. L’ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell’effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell’esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei “benefici maturati” mediante il “*Projected Unit Credit Method*” affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell’esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Altre passività correnti”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2016:

Nota 14.A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	1.923
Erogazione	(851)
Oneri Finanziari	38
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	584
Riserva IAS 19	62
31 dicembre 2016	1.755
Variazione	(168)

La "Perdita Attuariale" relativa all'esercizio 2016 ammonta a 62 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

PIANI A BENEFICI DEFINITI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.755	1.923
Totale	1.755	1.923

Non si hanno attività finanziarie in essere 31 dicembre 2016 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2016 e 2015:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(584)	(348)
Oneri Finanziari	(38)	(17)
Costo rilevato nel conto economico	(622)	(365)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,3%	2,0%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,5%	1,8%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,6%	2,8%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2015.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2016:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI

Matura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2017	2018	2019	2020	Oltre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Treatmento di Fine Rapporto	1.755	80	80	100	100	1.395
Totale	1.755					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta a 1.234 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 con un incremento di 660 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente.

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
	Saldo al 31 dicembre 2015	39	498	37
<i>quota non corrente</i>	-	498	-	498
<i>quota corrente</i>	39	0	37	76
Saldo al 31 dicembre 2016	39	572	623	1.234
<i>quota non corrente</i>	-	572	586	1.158
<i>quota corrente</i>	39	-	37	76
Variazione	0	74	586	660
<i>quota non corrente</i>	-	74	586	660
<i>quota corrente</i>	-	-	-	-

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2016.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
	31 dicembre 2015	39	498	37
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	(35)	-	(35)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	36	586	622
Attualizzazione	-	73	-	73
31 dicembre 2016	39	572	623	1.234
Variazione	-	74	586	660

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management supportata dalle analisi dei consulenti fiscali, delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativo al periodo di imposta 2004 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. La "Perdita Attuariale" relativo all'esercizio 2016 ammonta a complessivi 73 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

Tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 586 migliaia di Euro a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Trattandosi di un fondo a medio lungo termine i flussi futuri attesi sono stati attualizzati applicando un tasso di sconto pari al 7,6%.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2016:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2016	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2017	2018	2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo Imposta 2004	39	-	-	39	-	-
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	572	572	1,31%	-	40	532
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	623	566	7,6%	37	-	586
Totale	1.234	1.138		76	40	1.118



Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.464 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.396 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	1.396
Accantonamento	297
Utilizzo	(194)
Variazione a Patrimonio Netto	(35)
31 dicembre 2016	1.464
Variazione	68

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.336	1.428	(93)	(61)	-	-
Personale - IAS 19	31	67	-	-	(35)	27
Dividendi	285	-	285	-	-	-
Altro	(180)	(91)	(89)	(52)	-	-
Totale passività per imposte differite	1.464	1.396	103	(113)	(35)	27

Al 31 dicembre 2016 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 103 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 35 migliaia di Euro (variazione positiva). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del principio contabile internazionale 17 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l'iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all'applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 17 - Strumenti Finanziari

La voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (21.504 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie.

A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31 dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro e sugli Utili/Perdite Portate a Nuovo per 16.941 migliaia di Euro.

In aggiunta, come previsto al paragrafo 5.1 del Regolamento dei "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.", i restanti n. 22.685 "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A." che non sono stati esercitati sono estinti e privi di validità ad ogni effetto. I market warrant non esercitati hanno generato proventi finanziari per 60 migliaia di Euro imputati a conto economico.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce "Passività per Imposte Correnti" ammonta a 1.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company".

E' stata condotta un'analisi delle società controllate estere al fine di verificare l'esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le "Controlled Foreign Company". Per le società in relazione alle quali si è ritenuto sussistere tali requisiti si è provveduto a calcolare il carico

impositivo nazionale , gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all'estero (1.197 migliaia di Euro).

In aggiunta, rileviamo il carico impositivo a fronte della rappresentanza fiscale tedesca riferita alla controllata Lyra KG (Germania – 274 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti Commerciali	19.411	19.099	312
Debiti Tributarî	370	414	(44)
Altri Debiti	3.407	1.987	1.420
Ralei e Risconti Passivi	84	0	84
Verso terze parti	23.272	21.500	1.772
Debiti Commerciali v/Controllate	1.406	2.436	(1.030)
Altri Debiti v/Controllate	57	25	32
Verso imprese controllate	1.463	2.461	(998)
Totale	24.735	23.961	774

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2016 ammonta a 24.735 migliaia di Euro (23.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	18.792	18.071	721
Nord America	39	55	(16)
Centro/Sud America	12	0	12
Asia	565	0	565
Resta del Mondo	3	973	(970)
Totale	19.411	19.099	312

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 1.463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (2.461 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi include i debiti tributari diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

I debiti tributari correnti ammontano a 370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 3.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.987 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 465 migliaia di Euro (576 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.234 migliaia di Euro (1.078 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti per retribuzioni variabili a breve termine assegnate all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato (1.263 migliaia di Euro) correlate al raggiungimento dei target fissati nelle delibere consiliari.

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributari” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.



Per una migliore comprensione dei dati di conto economico si precisa che, ai fini comparativi, rileviamo l'assenza di ricavi della gestione caratteristica e costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché, di parte dei costi operativi (quali servizi vari di impresa, trasporti, compensi ad amministratori e sindaci, pubblicità ed agenti in primis) nei primi 5 mesi dell'esercizio 2015, imputabili alla società ex Space S.p.A. a seguito del processo di fusione che ha interessato F.I.L.A. S.p.A. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 giugno 2015. L'oggetto sociale della società ex Space S.p.A. era rappresentato dall'individuazione ed acquisizione di società target non quotata interessata ad aprire il proprio capitale ad investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato.

Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2016 si attesta a 85.272 migliaia di Euro (44.692 di Euro al 31 dicembre 2015).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	91.565	48.241	43.324
Rettifiche su Vendite	(6.293)	(3.549)	(2.744)
Resi su Vendite	(746)	(461)	(285)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(5.547)	(3.088)	(2.459)
Totale	85.272	44.692	40.580

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	80.167	40.997	39.170
Nord America	378	415	(37)
Centro/Sud America	1.586	1.484	102
Asia	-	-	-
Resto del Mondo	3.141	1.796	1.345
Totale	85.272	44.692	40.580

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2016 si attesta a 2.569 migliaia di Euro (906 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	18	14	5
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	96	40	56
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	158	119	39
Altri Ricavi e Proventi	2.297	733	1.564
Totale	2.569	906	1.663

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (2.297 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 153 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 150 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 140 migliaia di Euro), delle controllate inglesi (134 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 129 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 101 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 79 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 60 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia - 53 migliaia di Euro), di Lyra Scandinavia AB (Svezia - 24 migliaia di Euro) e di Writefine Products PVT Ltd (India - 20 migliaia di Euro);
- addebiti per commissioni su finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A. a favore di Daler Rowney Ltd (Regno Unito - 816 migliaia di Euro);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte copertura assicurativa di Gruppo posta in essere a favore della società Omyacolor S.A. (Francia - 60 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 42 migliaia di Euro) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 10 migliaia di Euro), da parte di F.I.L.A. S.p.A.;
- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia - 18 migliaia di Euro) e Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile - 6 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(34.064)	(26.020)	(8.044)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.652)	(1.984)	332
Imballi	(285)	(158)	(127)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(2.867)	(1.517)	(1.350)
Totale	(38.868)	(29.679)	(9.189)

La voce “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Mercì" al 31 dicembre 2016 è negativa per 745 migliaia di Euro (variazione positiva per 8.650 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), ed è dovuta a:

- variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 8 migliaia di Euro;
- variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 208 migliaia di Euro;
- variazione negativa di “Prodotti Finiti” pari a 961 migliaia di Euro.



Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2016, a 25.621 migliaia di Euro (15.337 migliaia di Euro nel 2015).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(4.189)	(2.453)	(1.736)
Trasporti	(3.988)	(2.152)	(1.836)
Manutenzioni	(384)	(211)	(173)
Utenze	(1.033)	(682)	(351)
Consulenze	(5.138)	(3.865)	(1.273)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.507)	(2.039)	(1.468)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.593)	(863)	(730)
Pulizie	(86)	(44)	(42)
Commissioni Bancarie	(292)	(239)	(53)
Agenti	(2.209)	(1.104)	(1.105)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentan	(704)	(252)	(452)
Incentivi di Vendita	(770)	(321)	(449)
Assicurazioni	(331)	(161)	(170)
Altri Costi per Servizi	(259)	(259)	0
Canoni di Noleggio	(391)	(239)	(152)
Canoni di Locazione	(220)	(128)	(92)
Leasing Operativo	(80)	(68)	(12)
Royalties e Brevetti	(445)	(257)	(188)
Totale	(25.621)	(15.337)	(10.282)

I costi per consulenze sono stati sostenuti principalmente a seguito delle operazioni di acquisizione che hanno interessato F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla “Relazione sulla Gestione”).

La voce “Leasing Operativo” pari a 80 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 159 migliaia di Euro e da corrispondere nei prossimi 5 esercizi sono pari a 207 migliaia di Euro.



Nota 24 –Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, nel 2016 a 614 migliaia di Euro (428 migliaia di Euro nel 2015).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2)	(7)	5
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(382)	(214)	(168)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(230)	(207)	(23)
Totale	(614)	(428)	(186)

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” include diversi costi residuali tra i quali in particolare l’imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente. Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25.A - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Salari e Stipendi	(8.406)	(4.544)	(3.862)
Oneri Sociali	(2.732)	(1.534)	(1.198)
Oneri per Programmi e Benefici (T.F.R.)	(584)	(348)	(236)
Altri Costi del Personale	(284)	(136)	(148)
Totale	(12.006)	(6.562)	(5.444)

Ai fini comparativi, rileviamo che il costo dei salari e stipendi registrati nei primi 5 mesi dell’esercizio 2015 da parte della società ex Space S.p.A. attenevano all’unico dipendente in forza.



Al 31 dicembre 2016 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

Nota 25.B - PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2015	6	82	140	228
Incrementi	2	14	26	42
Decrementi	(1)	(8)	(39)	(48)
Totale al 31 dicembre 2016	7	88	127	222
Numero medio al 31 dicembre 2016	7	85	135	227

Il turn-over 2016 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai. Rileviamo, al contempo, il rafforzamento in termini di organico delle principali funzioni aziendali, con riferimento alla categoria impiegati e manager, descritto poc' anzi.

Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2016 e 2015:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.853)	(1.032)	(821)
Ammortamenti Attività Immateriali	(114)	(63)	(51)
Totale	(1.967)	(1.095)	(872)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.



Nota 27 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 27 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Proventi da Partecipazione	8.504	18.275	(9.771)
<i>Dividendi</i>	8.504	3.223	5.281
<i>Altri Proventi da Partecipazioni valutate al costo</i>	0	15.052	(15.052)
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.673	84	1.589
Interessi Attivi verso Banche	0	483	(483)
Altri Proventi Finanziari	822	826	(4)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	4	(4)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	61	12	49
Totale	11.060	19.684	(8.624)

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 4.497 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 1.899 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 968 migliaia di Euro), dalla società controllata Writefine Products PVT Ltd (India – 512 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 498 migliaia di Euro) e dalla società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia – 130 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include principalmente gli interessi addebitati alle controllate del Gruppo Daler (1.170 migliaia di Euro), alle controllate del Gruppo Canson (348 migliaia di Euro), alla controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 85 migliaia di Euro), alla controllata FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa – 25 migliaia di Euro), alla controllata Fila Stationery O.O.O. (Russia – 20 migliaia di Euro), alla controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 19 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

La voce “Altri Proventi Finanziari” include principalmente i proventi maturati dall'operazione di copertura tassi (pronti contro termine) attivata a seguito dell'acquisizione del Gruppo Daler avvenuta nel mese di febbraio 2016 nella valuta inglese (750 migliaia di Euro).

Nota 28 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

Nota 28 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(86)	(151)	65
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(2.408)	(157)	(2.251)
Altri Oneri Finanziari	(1.602)	(64.121)	62.519
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(686)	(50)	(637)
Totale	(4.782)	(64.479)	59.697

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (64.121 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente quanto segue:

- le commissioni di carattere finanziario (525 migliaia di Euro) applicate dagli istituti di credito eroganti il finanziamento a fronte delle operazioni di acquisizioni effettuate durante l’esercizio 2016 (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”;
- gli oneri di competenza dell’esercizio 2016 relativi all’amortised cost (488 migliaia di Euro) (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Ai fini comparativi rileviamo che nel corso dell’esercizio 2015 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha rilevato quanto segue:

- il differenziale, pari a 45.791 migliaia di Euro, tra il *Fair Value* di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (rappresentato dal valore di capitalizzazione di mercato delle azioni al 29 maggio 2015) e il relativo patrimonio netto contabile alla stessa data, quale effetto della contabilizzazione della sopra menzionata fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A.. Tale differenziale, infatti, deriva dall’applicazione dell’IFRS 2 che prevede la contabilizzazione di Space S.p.A. al Fair Value (rappresentando contabilmente la società acquisita o “accounting acquirer”). Tuttavia tale importo non poteva essere iscritto tra le immobilizzazioni come un avviamento o intangible asset in quanto non è stato generato da una business combination (in quanto Space contabilmente non è un business) e non rispetta i requisiti di iscrizione dello IAS 38;
- l’adeguamento al *Fair Value* dei market warrant in essere e non esercitati al 31 dicembre 2015 (15.989 migliaia di Euro); il *Fair Value* è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i market warrant risultano quotati su un mercato attivo;

- gli oneri finanziari correlati al pagamento di un indennizzo ai portatori dei market warrant (1.647 migliaia di Euro) a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto degli adeguamenti dei termini e condizioni del regolamento dei market warrant in conseguenza della eventuale distribuzione delle riserve.

La voce “Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (2.151 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell’esercizio 2016. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell’accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (257 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Nota 29 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2016.

Nota 29 - OPERAZIONI IN VALUTA		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2)	(7)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(382)	(214)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	96	40
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	158	119
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(130)	(62)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	4
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	61	12
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	0
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(686)	(50)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(625)	(34)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(755)	(96)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell’esercizio 2016, risente dell’andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all’Euro, nonché, della

movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 30 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2016, a 2.267 migliaia di Euro (negative per 2.897 migliaia di Euro nel 2015) e sono date da imposte correnti per 2.399 migliaia di Euro (308 migliaia di Euro nel 2015) ed imposte differite attive e passive per un ammontare negativo pari a 132 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 3.205 migliaia di Euro nel 2015).

Nota 30.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 30.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Correnti	(2.399)	(308)	(2.091)
Totale	(2.399)	(308)	(2.091)

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2016 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (498 migliaia di Euro), alle imposte correnti estere correlate alla rappresentanza fiscale tedesca relative alla controllata Lyra KG (Germania - 274 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 1.197 migliaia di Euro.

In aggiunta, la voce "Imposte Correnti" include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 389 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES.



Nota 30.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 30.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Anticipate	235	3.092	(2.857)
Imposte Differite	(103)	113	(216)
Totale	132	3.205	(3.073)

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

Nota 30.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	13.693	24.554	-
Riprese Fiscali	9.839	(11.774)	-
Imponibile Fiscale	23.532	12.780	-
Totale imposte correnti	-	(498)	(498)
Credito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	(389)	-	(389)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	(274)	-	(274)
Controlled Foreign Company	(1.197)	-	(1.197)
Altre variazioni	(41)	-	(41)
Totale imposte correnti	(1.901)	(498)	(2.399)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	231	4	235
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(103)	-	(103)
Totale imposte anticipate e differite	128	4	132
Totale imposte di competenza da conto economico	(1.773)	(494)	(2.267)

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 30.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Imposte Correnti	(2.399)	(308)
Imposte correnti	(2.399)	(308)
Imposte Differite	132	3.205
Imposte differite	132	3.205
Totale	(2.267)	2.897

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 -“Passività per Imposte Differite”.



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la natura e gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al paragrafo "Fatti di Rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".



Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Dr. Gianni Mion

Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.



Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.
 Via XXV Aprile, 5
 20016 Pero (Milano)

21 marzo 2017

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI) E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it
 Cod. Fisc. / P.IVA 08391050963 Capitale Sociale
 P.I. internazionale CEE IT 08391050963 Euro 37.170.830,00 int. versato
 Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546 C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci
 50068 Loc. Scopeti - Rufina
 Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440
 C.C.I.A.A. Firenze n. 1201



LYRA



PONGO

DAS

tratto

be-be

GIOTTO

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**Relazione del Collegio sindacale di
 F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
 all'Assemblea degli Azionisti
 convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per tre esercizi dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 luglio 2015, composto da Claudia Mezzabotta, presidente, Stefano Amoroso e Rosalba Casiraghi, sindaci effettivi, e per quanto attiene l'attività svolta dal precedente Collegio, essa è basata sulle risultanze documentali. Il Collegio sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017.

1. Indipendenza dei componenti del Collegio sindacale e attività svolte

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza, ai sensi dell'art. 148 TUF, in capo ai suoi componenti, oltre alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del punto 10.C.2 dell'attuale Codice di autodisciplina delle società quotate (d'ora in avanti, il "Codice di Autodisciplina"), al quale la Società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF") e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio sindacale può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con Comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con Comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con Comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue:

(a) ha vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto;



(b) ha ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A. (di seguito, F.I.L.A. S.p.A.) e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

(c) non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate. Il Collegio sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione Finanziaria Annuale ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni poste in essere con società controllate e con altre parti correlate esplicitandone gli effetti economici, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che le stesse sono state compiute nell'interesse della Società e che esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti non correlate per operazioni della stessa natura.

Per quanto concerne le attività dell'attuale Collegio sindacale, esso si è riunito n. 9 volte e i suoi componenti hanno partecipato in maniera pressoché totalitaria, come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016. Il Collegio ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha assicurato la presenza di almeno un componente a ogni riunione del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Remunerazioni e del Comitato per le operazioni con parti correlate, svoltesi nel periodo poc'anzi indicato.

Nel medesimo periodo, il Collegio sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, per quanto di sua competenza e non ritiene vi siano, al riguardo, sostanziali irregolarità che richiedano di essere segnalate nella presente Relazione. L'attività di vigilanza del Collegio è stata particolarmente intensa su questi temi, considerato anche che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto all'acquisizione del gruppo Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, del gruppo Canson (Francia) in data 5 ottobre 2016 e della società St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016. Il Collegio sindacale ritiene opportuno far

notare come la Società, nell'esercizio 2016, ha migliorato sensibilmente il concreto funzionamento dei propri organi di governo societario, che risulta ora più in linea con le migliori prassi delle società quotate. E' opportuno all'uopo ricordare che la quotazione è avvenuta nel 2015 e che nei primi mesi ad essa successivi le attività di *fine-tuning* per l'ottimizzazione di tale funzionamento sono state intense e talvolta complesse. Il Collegio sindacale ha costantemente vigilato e continuerà a vigilare con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance*.

2. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Per ciò che riguarda i compiti di revisione legale dei conti, essi sono attribuiti alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito, la "Società di Revisione").

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, esaminando in apposito incontro con la Società di Revisione il piano della revisione contabile e discutendo in relazione alle attività svolte.

La citata Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi fatturati alla F.I.L.A. S.p.A. per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2016, oltre che per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale e per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale. I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 relativi ai servizi forniti al Gruppo F.I.L.A. dalla Società di Revisione e dalle entità che appartengono alla rete di quest'ultima (compresi quelli per servizi diversi da attività di *audit*) sono riportati, con il dettaglio delle diverse tipologie di incarico, nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob", contenuto nelle *Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti. La Società di Revisione ha inoltre comunicato al Collegio sindacale che, tenendo conto dei requisiti regolamentari e professionali che presidiano l'attività di revisione legale dei conti, in base alle migliori informazioni disponibili, essa ha mantenuto, nel periodo di riferimento della presente Relazione, la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti della F.I.L.A. S.p.A. e che non sono intervenute variazioni in relazione alla insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità, per quanto concerne in particolare le situazioni e i soggetti considerati dall'art. 17, D.Lgs. 39/2010 e dagli articoli di cui al capo I-bis ("Incompatibilità") del titolo VI ("Revisione contabile") del Regolamento Emittenti. Le verifiche effettuate dal Collegio sindacale sono state effettuate altresì ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE 537/2014 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 16 aprile 2014 e in particolare di quanto stabilito dall'art. 5 di detto Regolamento. Nel formulare il proprio parere, il Collegio sindacale ha anche tenuto conto di quanto contenuto a tale proposito nel "Position Paper" su "Questioni interpretative sull'applicazione del Regolamento (UE) n. 537/2014 e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 in attuazione della direttiva 2014/56/UE", pubblicato da Assirevi in data 23 gennaio 2017.

A seguito di specifico incontro con la Società di Revisione KPMG S.p.A., il Collegio Sindacale ha preso atto che nella relazione di revisione legale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, datata 29 marzo 2017, non sono evidenziati aspetti di criticità.

Il Collegio ha inoltre esaminato la Relazione sulle Questioni Fondamentali emerse in sede di revisione legale dei conti ed in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria redatta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e datata 29 marzo 2017. Da tale relazione non sono emerse carenze significative.

3. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

L'attuale Collegio sindacale, come poc'anzi accennato, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, la funzione di Internal Audit e la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione e sulle procedure aziendali previste per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie periodiche, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, così da valutarne l'adeguatezza e l'efficace adozione.

Il Collegio sindacale ha altresì preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) punto ii) del Regolamento Mercati, sull'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e dei mezzi finanziari a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione ai fini dello svolgimento del suo incarico.

Il Collegio sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile sostanzialmente adeguato e affidabile alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo, e a questo riguardo segnala che sono iniziati i lavori per l'adozione di un sistema ERP di gruppo, progetto di cui è diretto responsabile il dr Luca Pelosin, consigliere delegato della Società.

Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio sindacale ha altresì verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, volte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e degli altri comitati di emanazione consiliare; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di Internal Audit; d) scambiando costantemente informazioni con la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche, da cui ha ottenuto adeguata informativa sulle attività da esso svolte.

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto risulta dalle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione e alla complessità della concreta operatività della Società e del Gruppo. Il Collegio sindacale, considerando le acquisizioni estere realizzate nel periodo di riferimento della presente relazione e la conseguente continua espansione del Gruppo a livello internazionale, anche in Paesi extra UE, ritiene opportuno qui sottolineare la necessità di un impegno continuo, da parte dei responsabili aziendali, per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo, ed in particolare della funzione di *internal audit*.

4. Ulteriori attività del Collegio sindacale e informativa richiesta dalla Consob

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio sindacale riferisce quanto segue:

- a) non sono pervenute all'attuale Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società, nel corso dell'esercizio, non è stata oggetto di richieste di informativa da parte della Consob, ai sensi dell'art. 115 TUF, né di richieste di informativa (al mercato) da parte della Consob, ai sensi dell'art. 114 TUF;



c) l'attuale Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 TUF, né ai sensi dell'art. 114 TUF;

d) nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri di cui all'art. 2389, comma 3, Codice civile, relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche;

e) il Collegio sindacale ha esaminato le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF, ritenendole adeguate;

f) il Collegio sindacale ha preso atto della redazione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter, TUF, e 84-quater del Regolamento Emittenti e non ha osservazioni particolari in merito;

g) per quanto concerne le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale dà atto che esse si sono svolte, nel corso dell'esercizio di riferimento della presente Relazione, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle citate riunioni, gli amministratori hanno fornito, in base a quanto stabilito dalle norme di governo societario della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

5. Osservazioni conclusive

Nel corso dell'attività di vigilanza finora descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale non rileva, sotto i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 formulata dal Consiglio di Amministrazione, né ha obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, li 29 marzo 2017

Claudia Mczzabotta, Presidente

Stefano Amoroso

Rosalba Casiraghi

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 9.525.050,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600109
 R.E.A. Milano N. 512967
 Partita IVA 00709600109
 VAT number IT00709600109
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2016

di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 29 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
 Socio





FILA S.p.A.

Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

SEDE LEGALE

Via XXV Aprile 5

20016 - Pero (MI)